

Safety ALL81SICURTOOL



Manuale d'uso

Autore	Cod. Sw	N.ro Rev.	Data
Infotel Sistemi	005	6	12/12/2010

Capitolo 1 INTRODUZIONE

SAFETY ALL 81 SICURTOOL è il software che permette di effettuare valutazioni specifiche per le Lavoratrici Madri, per i rischi da esposizione al rumore, alle vibrazioni meccaniche e da movimentazione manuale dei carichi.

1.1 Caratteristiche Principali

SAFETY ALL 81 SICURTOOL si avvale della tecnologia XML, in questo modo diventa molto semplice e rapido lavorare e condividere i propri lavori con altri utenti.

Tra le caratteristiche principali del programma, quindi, si evidenziano:

- agevole trasportabilità dei lavori, perché si opera con file di dimensioni ridotte;
- semplicità nell'effettuare il Back-up dei dati;
- facilità di pubblicazione sul web dei propri lavori per la condivisione del know-how.

Inoltre, grazie a specifiche funzionalità del programma si ha:

- una completa e chiara visione del lavoro tramite un menù laterale (Status Navigator) che consente una gestione completa di tutti i dati aziendali (anagrafica, unità produttive, reparti, postazioni di lavoro, dipendenti, ecc.);
- la gestione per ogni azienda più unità produttive/stabilimenti e per ogni stabilimento i reparti e le postazioni di lavoro;
- la possibilità di valutare i rischi da esposizione al rumore, alle vibrazioni meccaniche, da movimentazione manuale dei carichi (metodo NIOSH, metodo Snook&Ciriello, Metodo OCRA) ed effettuare un'analisi dei fattori di rischio per le lavoratrici madri;
- la possibilità di utilizzare archivi di base già completi (fonti di rumore, fonti di vibrazioni, misure tecniche, DPI, ecc.) ulteriormente ampliabili dall'utente;
- la stampa delle singole valutazioni o del documento completo;
- la possibilità di effettuare la composizione dei documenti con InfoWord, editor di testo interno, senza altri editor predefiniti, con esportazione in formato .rtf, .doc, .html, .pdf.

Per un agevole apprendimento di tutte le funzionalità di SAFETY ALL 81 SICURTOOL, l'utente avrà a disposizione tutor multimediali ed il presente manuale d'uso.

1.2 A chi si rivolge

Il software SAFETY ALL 81 SICURTOOL, ottimo e flessibile strumento di lavoro, si rivolge a:

- Aziende piccole e medio-grandi
- Liberi professionisti
- Consulenti della sicurezza

ed a tutti coloro che devono redigere il documento di valutazione dei rischi per quanto riguarda l'esposizione al rumore, alle vibrazioni meccaniche, al rischio da movimentazione manuale dei carichi ed alle problematiche delle lavoratrici madri.

Capitolo 2 INSTALLAZIONE ED ATTIVAZIONE

2.1 Attivazione del software

Dopo aver installato il programma effettuare un doppio click sull'icona che compare sul desktop, comparirà la seguente form di attivazione:

Stato Attivazione

Informazioni sull'attivazione
Per procedere all'attivazione del Software collegarsi al seguente link:
<http://attivazioni.consorzioinfotel.it>
Attivazione
inserire i dati richiesti e procedere con la generazione del numero di licenza e chiave che dovrà inserire nella maschera sulla destra. I dati dell'attivazione le saranno inviati in automatico all'indirizzo e-mail che lei ci ha fornito. Se si verificano problemi contattare il numero:
0828/346474
Note sull'attivazione
L'utilizzo di questo prodotto deve rispettare le norme contrattuali con cui è stato fornito. L'attivazione dà diritto all'utilizzo del prodotto secondo le condizioni previste dal contratto.

Prodotto non attivato!
Seme : **CI6402389312510**

☒ Voglio usare il prodotto in versione Trial.
Consente l'utilizzo del prodotto per un periodo di tempo limitato.

☐ Ho il codice di attivazione e voglio attivare il mio prodotto.
Consente di inserire il codice di attivazione per poter usare il tuo software.

☐ Attivazione Hardware
Utilizza la chiave Hardware per eseguire il software.

Numero Licenza ☐ Noleggio

Nome

Cognome

Società/Ente

Codice Attivazione

Giorni restanti **30**

Si potrà scegliere se:

- usare il software in versione Trial
- attivare il software
- attivare il software mediante chiave USB.

Se si sceglie di utilizzare il prodotto in versione Trial, si potrà lavorare con il software per 15 giorni, dopo tale periodo il software dovrà essere attivato contattando l'azienda.

Invece se si sceglie di attivare il prodotto occorrerà inserire:

- il Numero di licenza
- il nome ed il cognome dell'utente
- la società/ente
- il codice di attivazione.

Per il codice di attivazione fornire oltre alle proprie generalità e al numero di licenza, il seme (codice in verde) che compare in alto.

Capitolo 3 ELEMENTI DEL PROGRAMMA

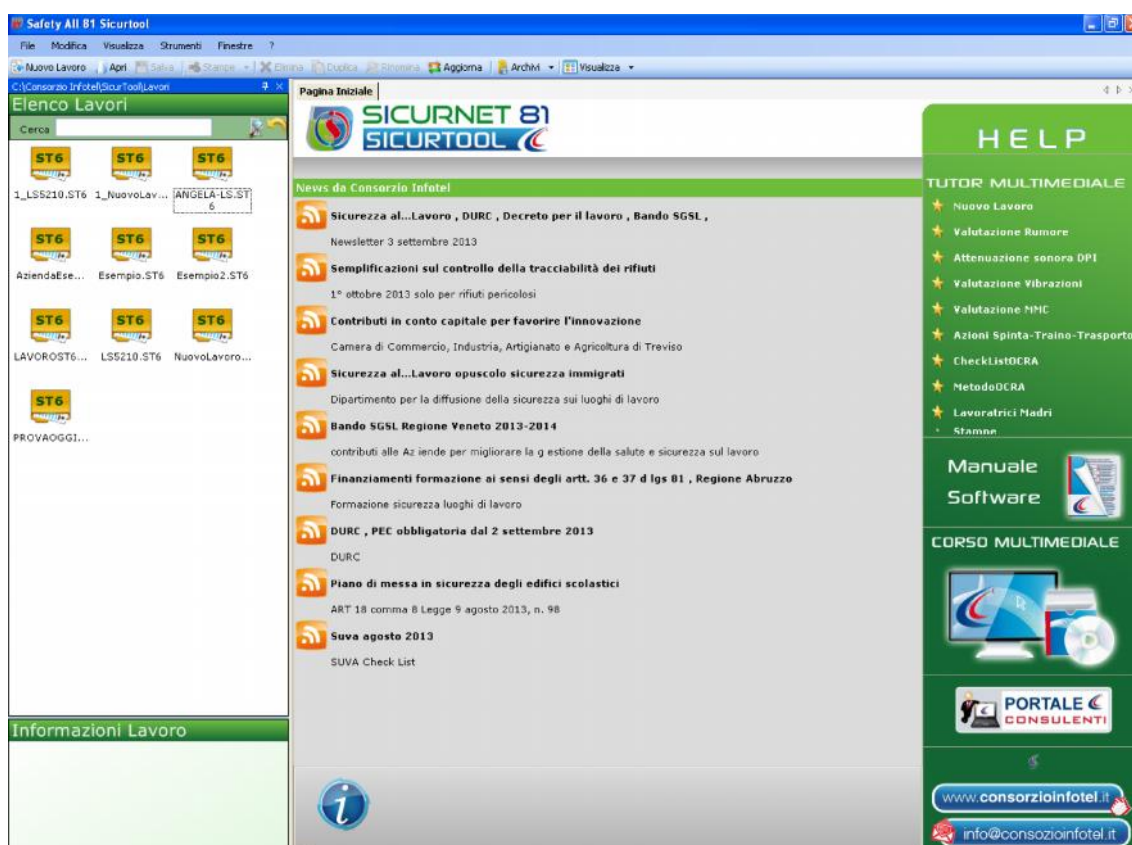
In questo capitolo saranno descritte le finestre del programma, le utilità ed i comandi in esse contenuti.

Tali elementi sono propedeutici per affrontare gli aspetti operativi del programma, illustrati nei capitoli seguenti, per lavorare poi con scioltezza e sicurezza.

3.1 La Finestra di Avvio

Dopo aver installato il programma eseguire un doppio click con il mouse sull'icona che compare sul desktop.

Tale operazione apre a video, la Finestra di Avvio di SAFETY ALL 81 SICURTOOL:



La finestra di avvio si può dimensionare a piacere, allungandone o accorciandone i bordi. Per spostare un bordo avvicinarvi il cursore del mouse, quando questo si trasforma in una doppia freccia, tenere premuto il tasto sinistro del mouse ed effettuare gli spostamenti voluti.

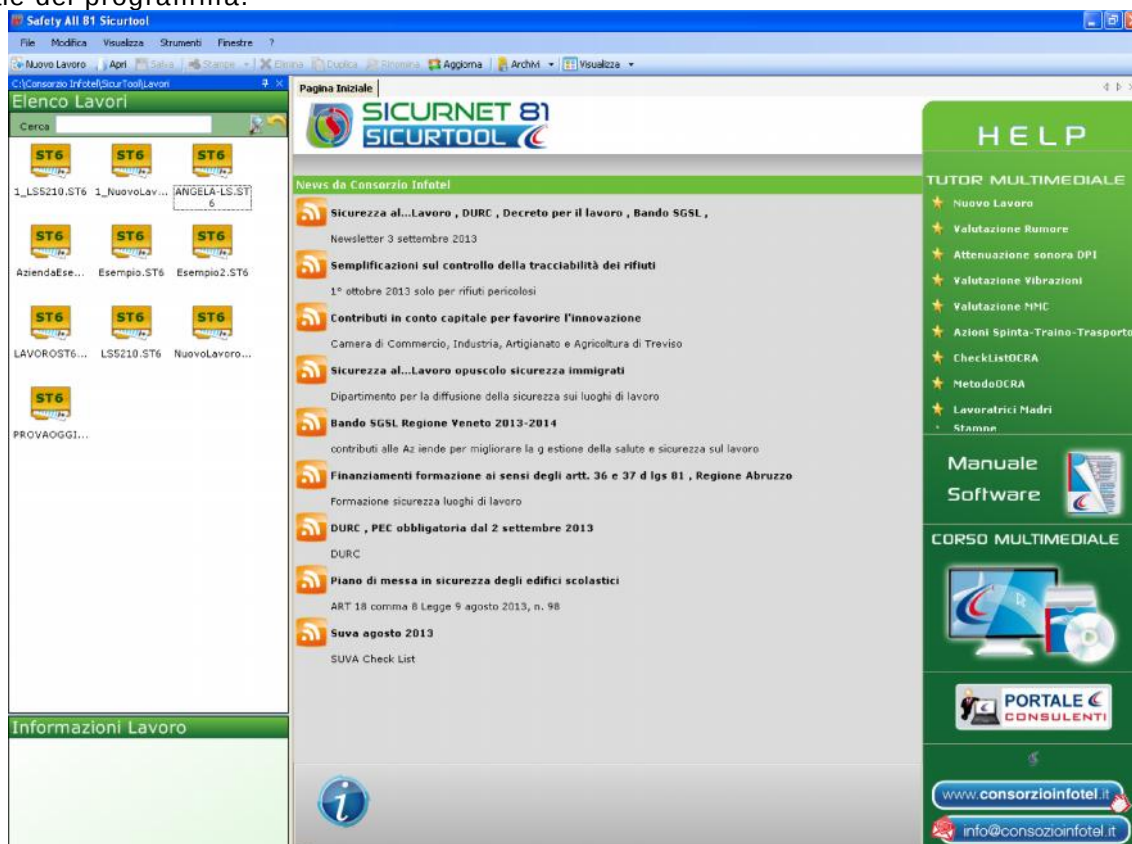
A destra si trovano i normali comandi dei programmi stile Windows:

-  Riduci a icona: riduce la finestra ad icona
-  Ingrandisci: espande la finestra a tutto il desktop
-  Ripristina: ripristina le dimensioni della finestra definite prima della sua espansione mediante il bottone Ingrandisci
-  Chiudi: chiude la finestra.

All'apertura del programma comparirà una pagina iniziale che mostrerà alcune funzionalità immediate. Inoltre, nella Finestra di Avvio sarà presente la Barra dei Menù, la Barra degli Strumenti o toolbar e sulla sinistra la Barra Laterale Elenco Lavori per la gestione dei lavori e dei documenti prodotti.

3.2 La Pagina Iniziale

Al lancio di SAFETY ALL 81 SICURTOOL, nella Finestra di Avvio sarà visualizzata la pagina iniziale del programma.



Nella pagina iniziale compariranno le news del sito www.portaleconsulenti.it, se l'utente è collegato ad internet, con un click del mouse potrà visualizzarle aprendo le pagine web del sito. A destra, tramite l'Help laterale sarà possibile lanciare a video i tutor multimediali ed il manuale d'uso.

3.3 La Barra dei Menù

Le voci della Barra dei Menù della Finestra di Avvio sono:

- File: per la gestione dei lavori;
- Modifica: per la modifica dei lavori;
- Visualizza: per le modalità di visualizzazione della finestra di avvio;
- Strumenti: per il backup e ripristino degli archivi e dei lavori e per la condivisione in rete;
- Finestre: per la disposizione delle finestre dei lavori;
- ?: per l'apertura degli strumenti di supporto del programma, il presente manuale d'uso in formato pdf ed i tutor multimediali.

3.3.1 Il Menù File

Il primo menù della Finestra di Avvio è il Menù File che contiene i seguenti comandi per la gestione dei file:

- Nuovo, inserisce un nuovo lavoro (vedi paragrafo 3.3.1.1);
- Apri, apre il lavoro selezionato oppure un lavoro già esistente (vedi paragrafo 3.3.1.2 e 3.3.1.3);
- Salva, salva le modifiche apportate ad un lavoro già aperto (in modalità normale);
- Salva con nome, salva le modifiche ed esporta un lavoro già aperto esternamente a SAFETY ALL 81 SICURTOOL;

- Proprietà, visualizza la data di creazione, modifica, le dimensioni del file selezionato;
- Esci, chiude il programma e gli eventuali documenti aperti salvando le modifiche ad essi apportate.

3.3.1.1 Crea Nuovo Lavoro

Per creare un nuovo lavoro in SAFETY ALL 81 SICURTOOL, selezionare la voce Nuovo dal Menù File (o dalla Barra degli Strumenti o dalla pagina iniziale). In questo modo si aprirà l'area di lavoro per l'inserimento dell'anagrafica aziendale (vedi capitolo 4):

Tramite lo Status Navigator posto sulla destra si potrà seguire l'inserimento dei dati. A ciascuna voce dello status corrisponde il relativo tab nell'area di lavoro.

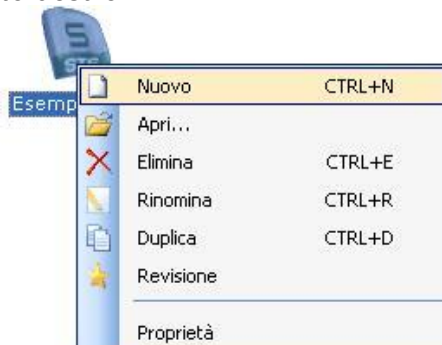
Lo Status Navigator si suddivide in:

- Attività
- Sede Legale
- Rappresentante legale
- Dipendenti
- Figure Aziendali
- Attività lavorative
- Processo Produttivo
- Descrizione Azienda
- Unità produttive.

Per creare un Nuovo Lavoro si potrà anche utilizzare il menù contestuale. Posizionarsi con il mouse in Elenco Lavori, cliccare sul tasto destro del mouse e scegliere la voce Nuovo nel menù contestuale.

3.3.1.2 Apri Lavoro Selezionato

Per aprire un lavoro presente come file .ST6 in Elenco Lavori, selezionarlo con il mouse e scegliere la voce Apri nel Menù File oppure utilizzare il menù contestuale, selezionare il lavoro con il mouse e premere sul tasto destro:



Scegliere la voce Apri.

3.3.2 Il Menù Modifica

Il menù Modifica contiene i comandi per la modifica dei file con estensione .ST6 rappresentativi dei lavori selezionati. Le voci del menù sono:

- Elimina, elimina il lavoro selezionato, previo messaggio di avviso;
- Duplica, crea una copia del lavoro selezionato, riportandone tutti i dati inseriti;
- Rinomina, rinomina il lavoro selezionato, con l'accortezza di riportare l'estensione esatta ossia .ST6;
- Aggiorna, aggiorna la barra laterale Elenco Lavori;
- Revisione, crea una copia del lavoro con dicitura nomelavoro_REV001 per procedere alla revisione delle valutazioni effettuate.

3.3.3 Il Menù Visualizza

Il Menù Visualizza contiene le seguenti voci:

- Barra degli Strumenti
- Barra di Stato
- Elenco Lavori
- Pagina Iniziale
- Titoli
- Icone
- Elenco.

Tramite le suddette opzioni è possibile disattivare la Barra degli Strumenti e la Barra di Stato, la Barra Laterale Elenco Lavori e la Pagina Iniziale nella Finestra di Avvio o nell'Area di Lavoro del programma. Per disattivarle/attivarle è necessario deselezionare/selezionare nel menù i corrispondenti check. Le opzioni Titoli, Icone ed Elenco si riferiscono alla visualizzazione dei file .ST6 nell'elenco dei Lavori.

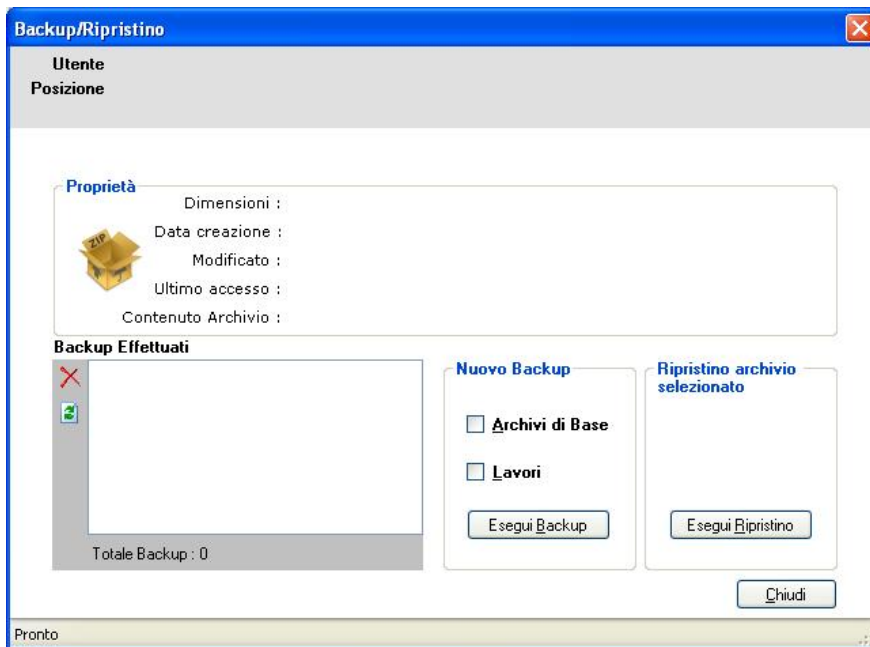
3.3.4 Il menù Strumenti

Il Menù Strumenti contiene la seguente voce:

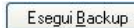
- Backup e ripristino
- Opzioni.

3.3.4.1 Backup e ripristino

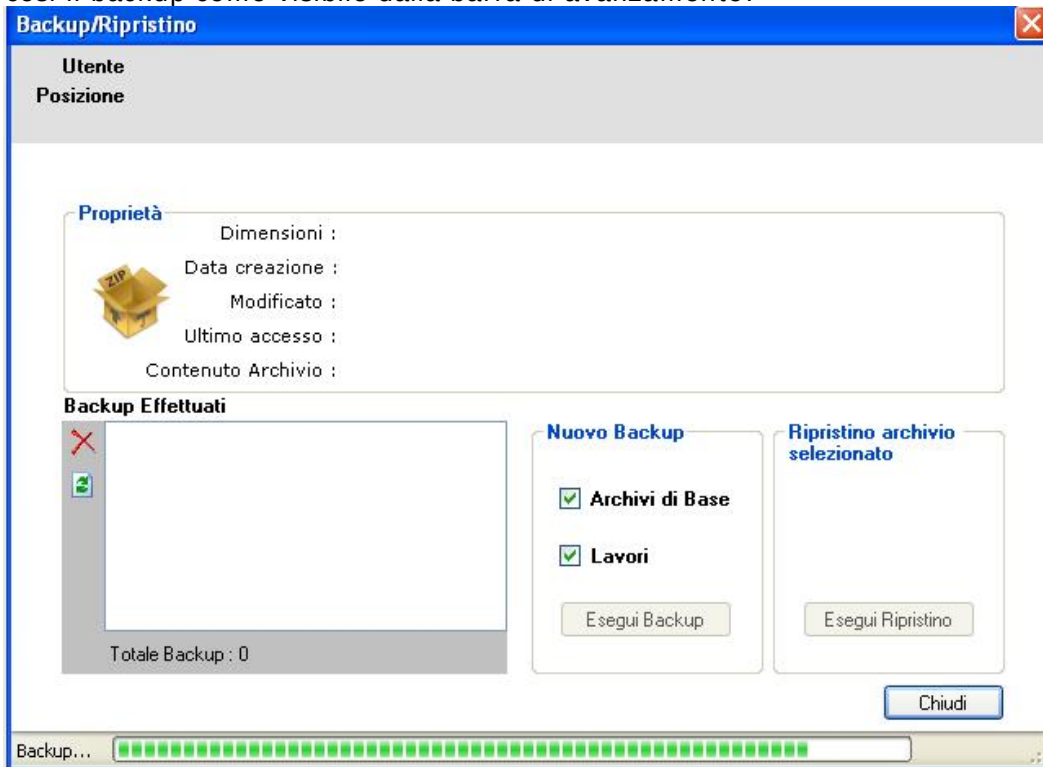
Selezionando la voce Backup e Ripristino, sarà possibile creare in automatico le copie di backup dei lavori creati e dell'archivio di base e di poterle poi ripristinare. Si attiva la seguente form:



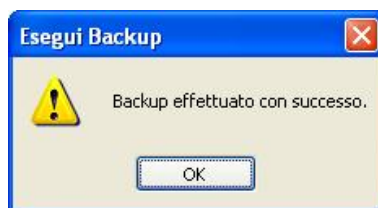
Si potrà scegliere di eseguire la copia di backup degli Archivi di base, dei lavori o di entrambi selezionando i rispettivi check. Per effettuare il backup selezionare il comando Esegui Backup



Si avvia così il backup come visibile dalla barra di avanzamento:

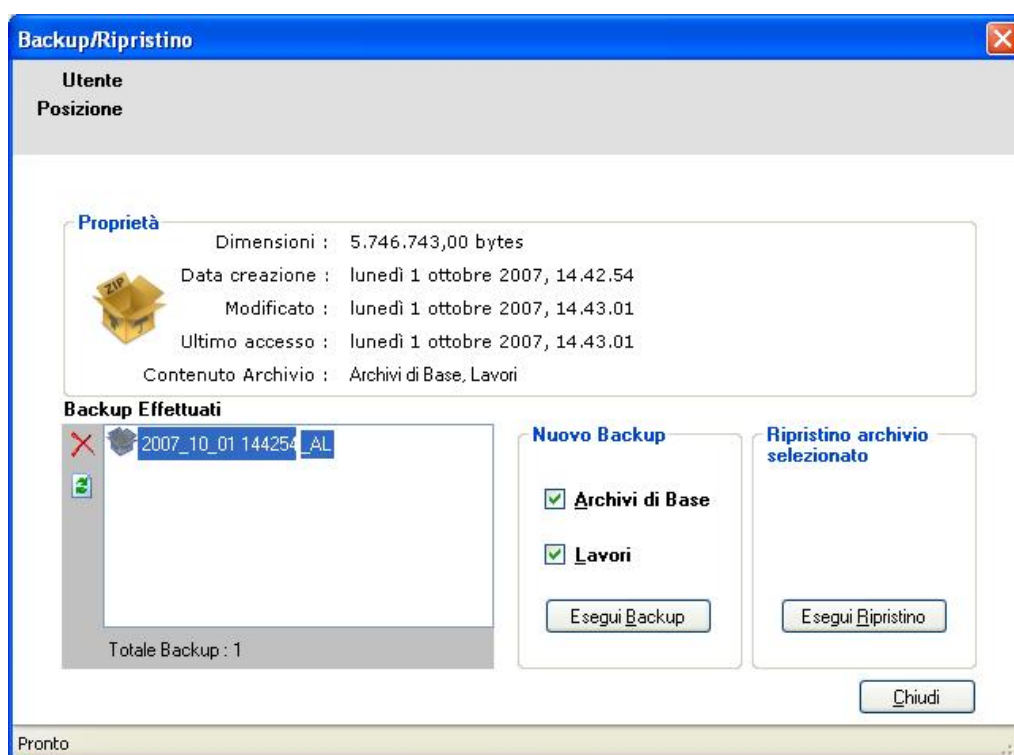


Se il backup è stato effettuato con successo, comparirà il seguente messaggio:



Confermare premendo il comando OK.

Il backup eseguito sarà riportato nel riquadro Backup Effettuati:



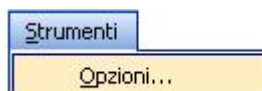
Per ogni backup sarà riportata la data, l'ora e il tipo di backup effettuato (A per archivi di base, L per lavori e AL per entrambi), inoltre saranno visualizzate le proprietà in alto a sinistra.

Per effettuare il ripristino, selezionare la copia di backup nel riquadro Backup effettuati e premere sul comando Esegui Ripristino .

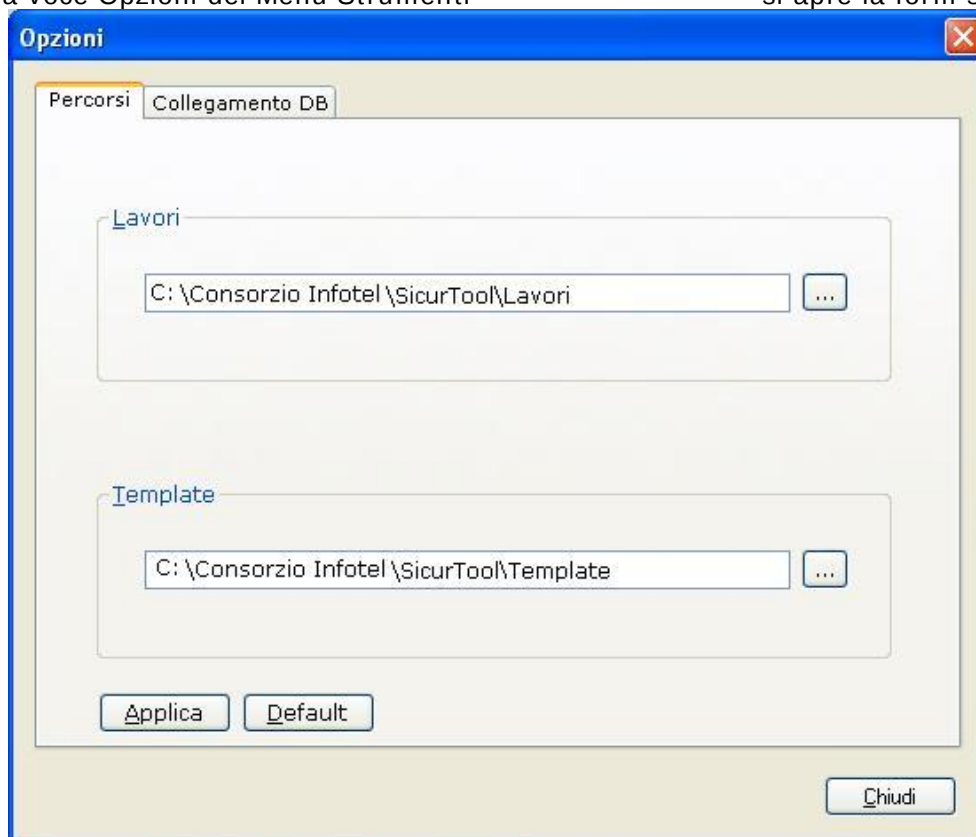
Se l'operazione di ripristino è stata effettuata con successo comparirà il seguente messaggio:



3.3.4.2 Settaggio percorsi di rete



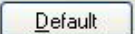
Attivando la voce Opzioni del Menù Strumenti si apre la form seguente:



In questa form sono riportati i percorsi locali di default del software e sarà possibile settare nuovi percorsi ove salvare i lavori effettuati e le composizioni dei documenti (rispettivamente Lavori e Template).

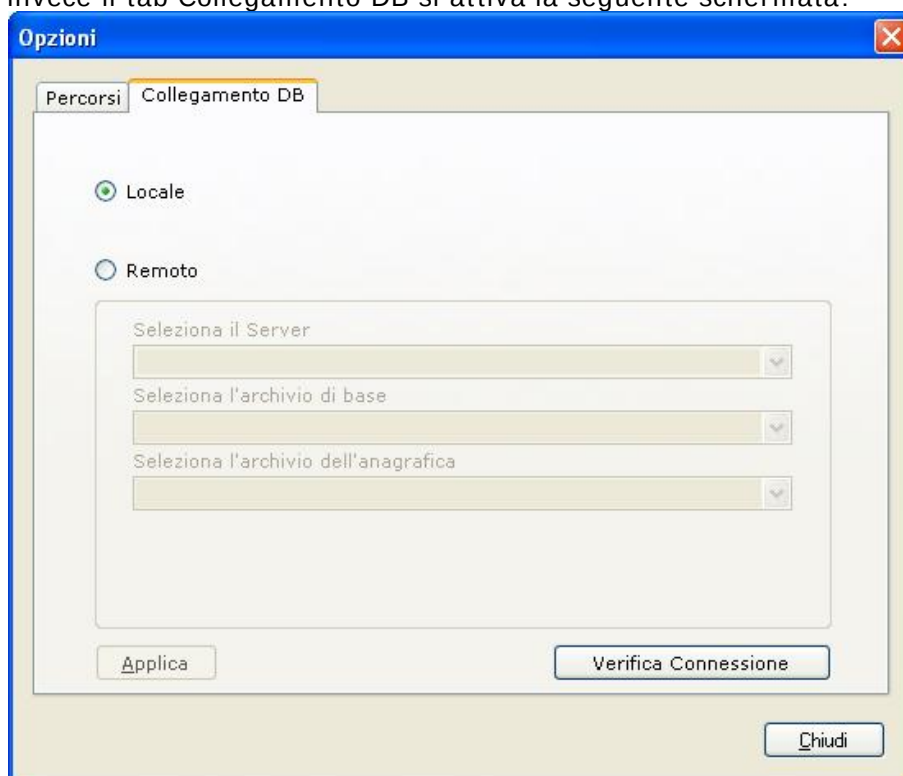
Selezionando il comando Apri  si attiva il dialog Sfoglia per Cartelle, scegliere la nuova cartella e confermare con il tasto OK.

Dopo aver scelto i percorsi, il software lavorerà su tali cartelle. Selezionare il comando Applica per confermare il nuovo percorso.

Il comando  ripristina i percorsi di default suggeriti dal programma.

Sarà possibile settare anche un percorso di rete, ad esempio il percorso creato su un server.

Selezionando invece il tab Collegamento DB si attiva la seguente schermata:



Sarà possibile settare i percorsi per il collegamento del database in remoto. Si attiveranno i menù a tendina per settare il percorso del server e di seguito gli archivi del software rispettivamente ARCHIVIOST.mdf, AnagraficaLS.mdf. Verificare l'avvenuta connessione con il comando Verifica Connessione e confermare con il comando Applica.

3.3.5 Il Menù Finestre

Il Menù Finestre contiene la seguente voce:

- Chiudi tutte.

La voce Chiudi tutte, chiude tutte le finestre aperte a video, senza chiudere il programma.

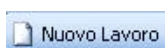
3.3.6 Il Menù ?

Il Menù "?" contiene le seguenti voci:

- Manuale, apre il Manuale d'Uso di SAFETY ALL 81 SICURTOOL, in formato pdf

3.4 La Barra degli Strumenti

La Barra degli Strumenti di SAFETY ALL 81 SICURTOOL è composta dai seguenti comandi:



Nuovo Lavoro: per la creazione di un nuovo lavoro



Apri Lavoro: apre un lavoro già esistente



Salva: salva le valutazioni effettuate



Stampe: per la gestione dei documenti redatti dal software



Elimina: elimina il lavoro selezionato e gli eventuali documenti composti



Duplica: crea una copia del lavoro selezionato



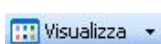
Rinomina: rinomina il lavoro selezionato



Aggiorna: aggiorna la Sezione Elenco lavori, quindi l'elenco dei file .ST6 creati



Archivi: per la gestione degli archivi di base del software



Visualizza: comando per la visualizzazione e disposizione dei file .ST6, si potrà scegliere tra le opzioni Titoli, Icone, Elenco.

3.5 La Barra Laterale Elenco Lavori

Nella Finestra di Avvio, a sinistra, è posizionata la Barra Laterale Elenco Lavori, composta da:



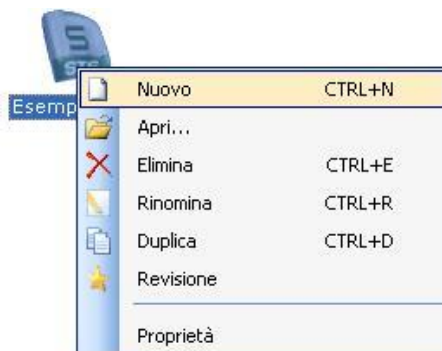
- Elenco Lavori (elenco di tutti i file .ST6 prodotti)
- Informazioni Lavoro (riepilogo informazioni del lavoro)

Nella sezione Elenco Lavori, sono riportati tutti i lavori effettuati in SAFETY ALL 81 SICURTOOL, raffigurati come file .ST6. Selezionando con il mouse tali file sarà visualizzato nella sezione Informazioni Lavoro un riepilogo dei dati indicativi (Indirizzo Sede Operativa e generalità Rappresentante Legale). Ovviamente, tali informazioni non compariranno per un nuovo lavoro.

Il campo Cerca consente di ricercare un file in particolare. Digitare il nome e premere sul comando Ricerca . Per eliminare il testo digitare il comando Elimina.

Nella Barra Laterale Elenco Lavori è possibile utilizzare il menù contestuale per una rapida scelta dei comandi.

A tale scopo selezionare un file .ST6 ed utilizzare il tasto destro del mouse, si aprirà il seguente menù:



Si potrà quindi:

- Aprire il lavoro selezionato (scegliendo l'opzione Apri);
- Creare un nuovo lavoro (selezionando l'opzione Nuovo);
- Eliminare il lavoro selezionato (scegliendo l'opzione Elimina);
- Duplicare il lavoro selezionato creandone una copia (scegliendo l'opzione Duplica);
- Rinominare il file .ST6 selezionato (scegliendo l'opzione Rinomina).

Per aprire un lavoro in valutazione effettuare un doppio click con il mouse sul file .ST6 selezionato.

La Barra Laterale Elenco Lavori si può dimensionare a piacere sullo schermo, allungandone o accorciandone i bordi. Per spostare un bordo avvicinarvi il cursore del mouse, quando questo si trasforma in una doppia freccia, tenere premuto il tasto sinistro del mouse ed effettuare gli spostamenti voluti.

La Barra Laterale Elenco Lavori può spostarsi anche lateralmente fino a scomparire dal video premendo il comando in alto a destra:



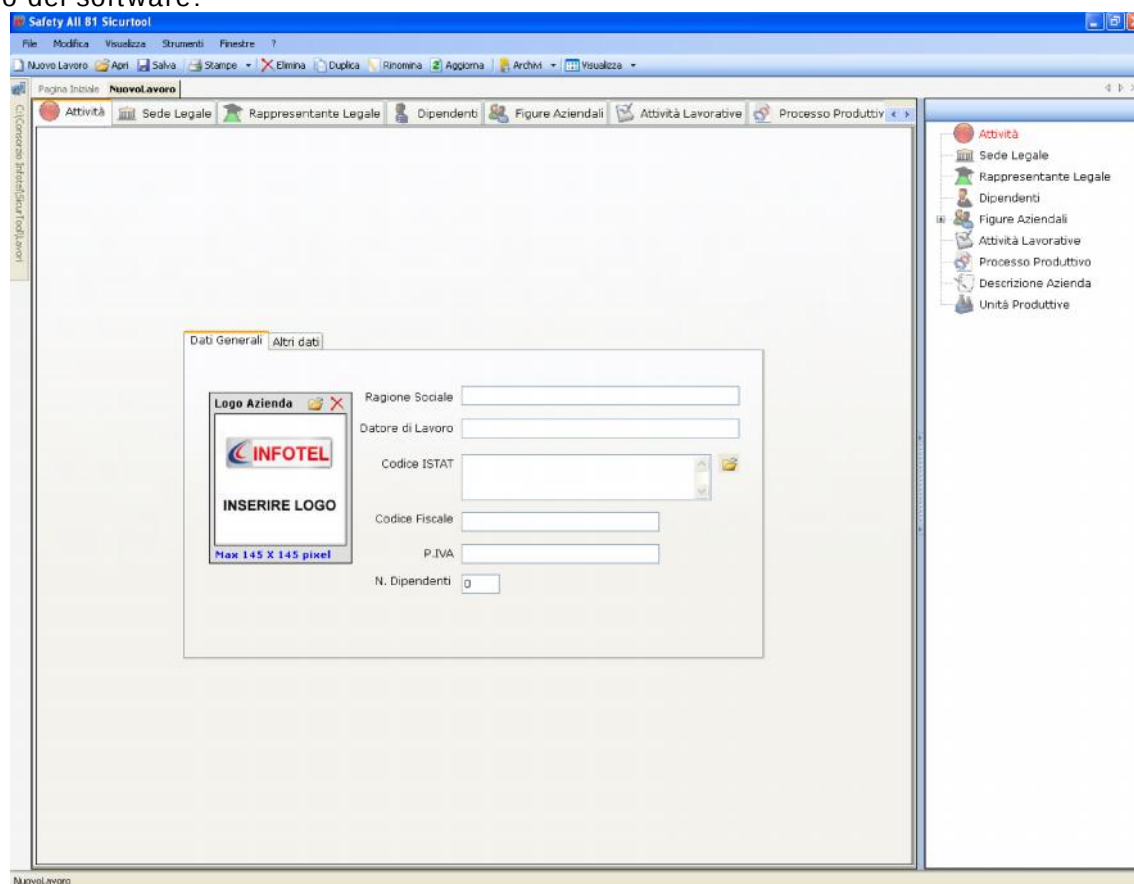
Sarà poi richiamata semplicemente avvicinando il mouse al comando verticale che la sostituisce. Per bloccarla al suo posto originario, rifelezionare il comando suddetto, mentre per chiuderla definitivamente selezionare la "ics" di Close.

Capitolo 4 INSERIMENTO NUOVA AZIENDA

Il presente capitolo illustra le modalità operative per l'inserimento di una nuova azienda, passo iniziale per poter accedere poi alle valutazioni specifiche sul rumore, sulle vibrazioni, sul sollevamento semplice e sulle Lavoratrici Madri.

4.1 Nuovo Lavoro

Per creare una nuova azienda, selezionare dalla pagina iniziale di SAFETY ALL 81 SICURTOOL il comando Nuovo Lavoro  nella Barra degli Strumenti, si apre l'area di lavoro del software:



Tramite lo Status Navigator posto sulla destra si potrà seguire l'inserimento dei dati. A ciascuna voce dello status corrisponde il relativo tab nell'area di lavoro.

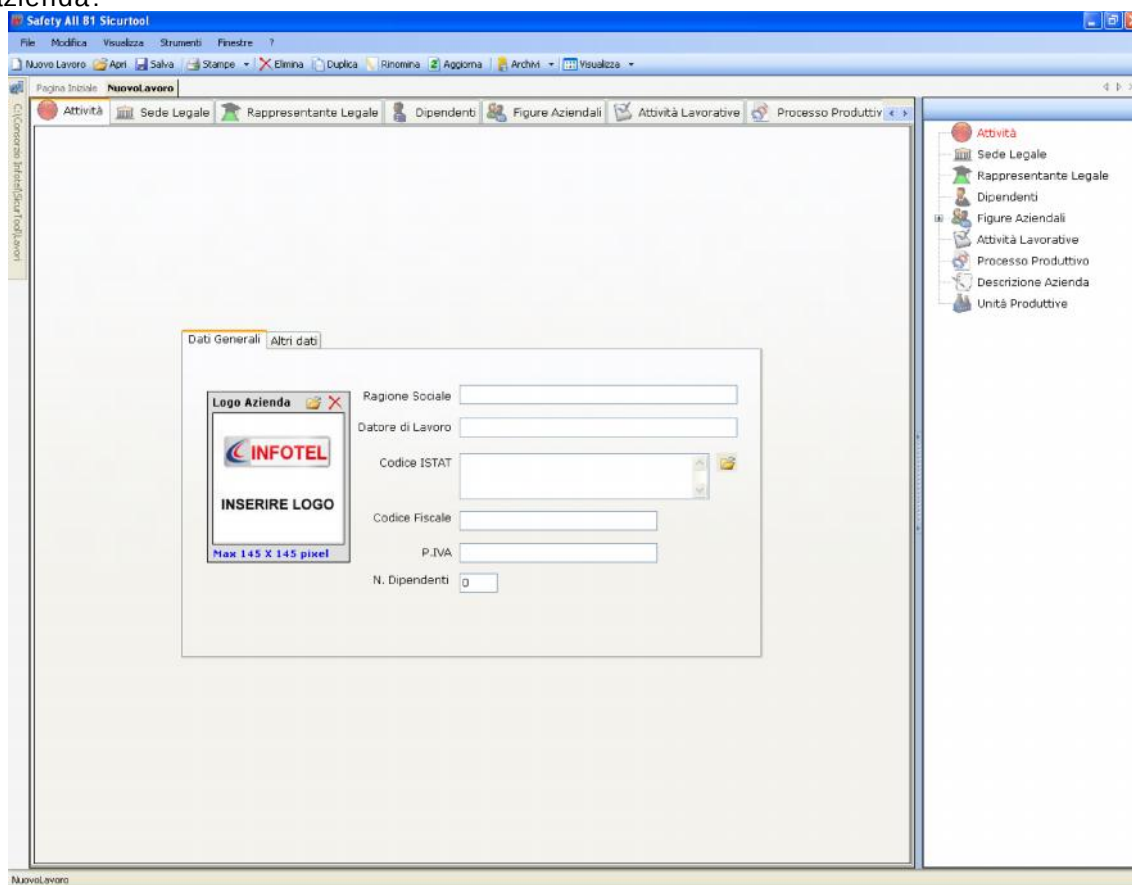


Lo Status Navigator si suddivide in:

- Attività
- Sede Legale
- Rappresentante legale
- Dipendenti
- Figure Aziendali
- Attività lavorative
- Processo Produttivo
- Descrizione Azienda
- Unità produttive

4.1.1 Attività

All'apertura dell'area di lavoro si attiverà il riquadro Attività, per l'inserimento dei dati generali dell'azienda:



S'inserirà nel riquadro Dati Generali:

- Ragione sociale
- Datore di lavoro
- Codice ISTAT
- Codice Fiscale
- Partita IVA
- Numero dipendenti (aggiornato in automatico dal software)

Per quanto riguarda il campo settore produttivo, sarà possibile importare dagli archivi di base del software la categoria ISTAT-ATECO relativa all'attività aziendale, selezionando il comando  Importa.

Si avrà inoltre la possibilità di allegare un logo aziendale, selezionando il comando  Immagine.

Selezionando invece altri dati si potrà inserire:

- Data apertura attività
- Posizione INAIL
- INPS
- CSC
- CCNL
- Iscrizione Albo Artigiani
- REA
- Note.

4.1.2 Sede Legale

Selezionando la voce Sede Legale o il rispettivo tab compariranno i seguenti campi:

The screenshot displays the 'Safety All B1 Sicurtool' application window. The 'Sede Legale' tab is selected in the top navigation bar. The main content area contains two sections: 'Sede Legale' and 'Sede Operativa'. Each section has input fields for 'Indirizzo', 'Città', 'Prov.', 'C.A.P.', 'Telefono', and 'Fax'. Below these sections are fields for 'Email' and 'URL'. On the right side, a sidebar menu lists various system components: 'Attività', 'Sede Legale', 'Rappresentante Legale', 'Dipendenti', 'Figure Aziendali', 'Attività Lavorative', 'Processo Produttivo', 'Descrizione Azienda', and 'Unità Produttive'. The 'Sede Legale' item is currently highlighted.

Si inserirà:

- l'indirizzo della sede legale
- l'indirizzo della sede operativa
- Email
- URL.

4.1.3 Rappresentante Legale

Selezionando nello Status Navigator la voce Rappresentante Legale e o il rispettivo tab compariranno i seguenti campi:

The screenshot shows a software window titled 'Safety All B1 Sicurtool'. The main menu bar includes 'File', 'Modifica', 'Visualizza', 'Strumenti', and 'Finestre'. Below it is a toolbar with icons for 'Nuovo Lavoro', 'Apri', 'Salva', 'Stampa', 'Elimina', 'Duplica', 'Rinomina', 'Aggiorna', 'Archivi', and 'Visualizza'. The 'Nuovo Lavoro' tab is active, showing a sidebar with a tree view containing 'Attività', 'Sede Legale', 'Rappresentante Legale' (selected), 'Dipendenti', 'Figure Aziendali', 'Attività Lavorative', 'Processo Produttivo', 'Descrizione Azienda', and 'Unità Produttive'. The main area displays the 'Rappresentante Legale' form with the following fields: 'Cognome' and 'Nome' (text boxes), 'Data di Nascita' (date picker), 'Città di Nascita' (text box), 'Sesso' (dropdown menu), 'Codice Fiscale' (text box with a search icon), 'Indirizzo' (text box), 'Città' (text box), 'Prov.' (dropdown menu), 'C.A.P.' (text box), 'Telefono' (text box), 'Fax' (text box), 'Cellulare' (text box), and 'Email' (text box).

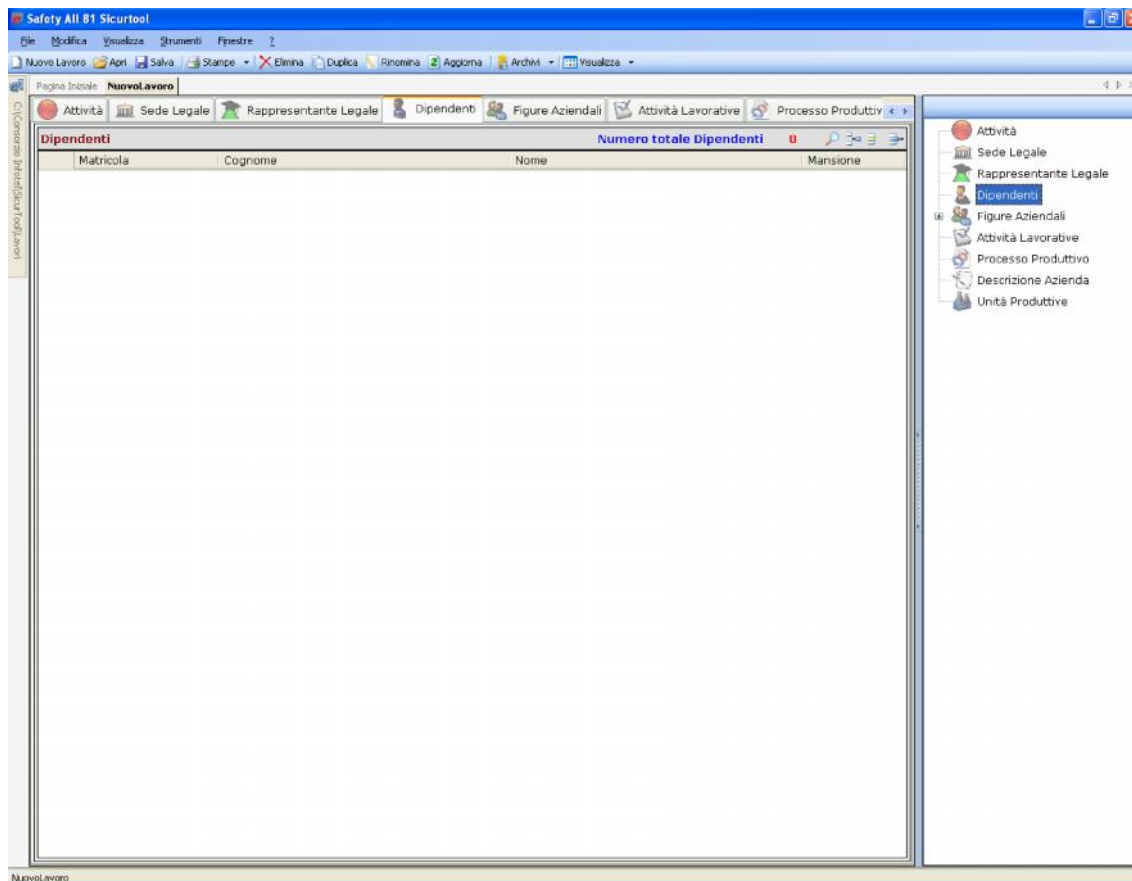
Nello specifico inserire:

- Cognome e nome
- Data di nascita
- Città di nascita
- Codice Fiscale
- Indirizzo, Città, CAP e Provincia
- Telefono e Fax
- Cellulare
- Email.

Tale figura potrà essere importata dall'anagrafica dei tecnici, selezionando il comando  Importa da Banca Dati.

4.1.4 Dipendenti

Selezionando nello Status Navigator la voce Dipendenti e o il rispettivo tab, si attiverà la pagina per l'inserimento dei dipendenti:



In automatico sarà visualizzato il numero totale dei dipendenti inseriti.
I comandi presenti in questa maschera sono:



Filtro di ricerca, per cognome, matricola, mansione



Nuovo Dipendente: per l'inserimento dei dipendenti

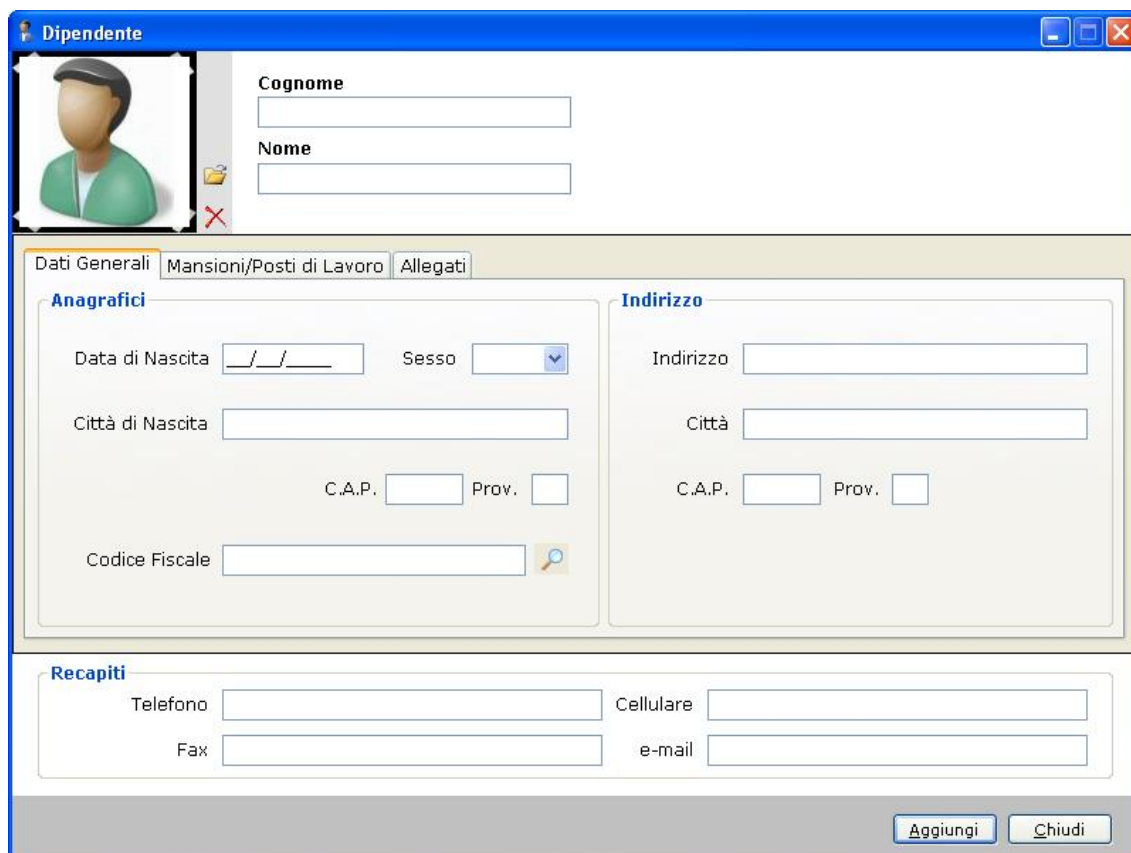


Apri dipendente: per la modifica dei dati inseriti



Elimina: elimina uno o più dipendenti selezionati

Per inserire un nuovo dipendente selezionare il comando  Inserisci Nuovo Elemento, in alto a destra, si attiverà la seguente maschera:



La maschera "Dipendente" è divisa in tre sezioni principali:

- Dati Generali:** Contiene i campi "Cognome" e "Nome", un'icona di un dipendente e un pulsante "Importa Foto" (icona di una cartella).
- Anagrafici:** Contiene i campi "Data di Nascita" (formato __/__/__), "Sesso" (menu a tendina), "Città di Nascita", "C.A.P." e "Prov." (campi separati), e "Codice Fiscale" (con icona di lente d'ingrandimento).
- Indirizzo:** Contiene i campi "Indirizzo", "Città", "C.A.P." e "Prov." (campi separati).
- Recapiti:** Contiene i campi "Telefono", "Cellulare", "Fax" e "e-mail" (campi separati).

In basso a destra ci sono i pulsanti "Aggiungi" e "Chiudi".

Nella parte alta s'inserirà il cognome ed il nome, con la possibilità di allegare una foto selezionando il comando  Importa Foto.

Nella parte inferiore della finestra s'inseriranno i dati anagrafici, l'indirizzo ed i recapiti del dipendente.

Selezionando il tab mansioni/posti di lavoro si ha la possibilità di inserire i dati contrattuali:

Dipendente

Cognome

Nome

Dati Generali **Mansioni/Posti di Lavoro** Allegati

Posti di Lavoro

Dati Contrattuali

Inizio Rapp. Lav.

Fine Rapp. Lav.

Matricola

Tipo Contratto di lavoro

Qualifica

Mansione

Recapiti

Telefono Cellulare

Fax e-mail

Aggiungi Chiudi

S'inserirà:

- la data di inizio e fine rapporto lavorativo
- la matricola
- la tipologia di contratto
- la qualifica
- la mansione.

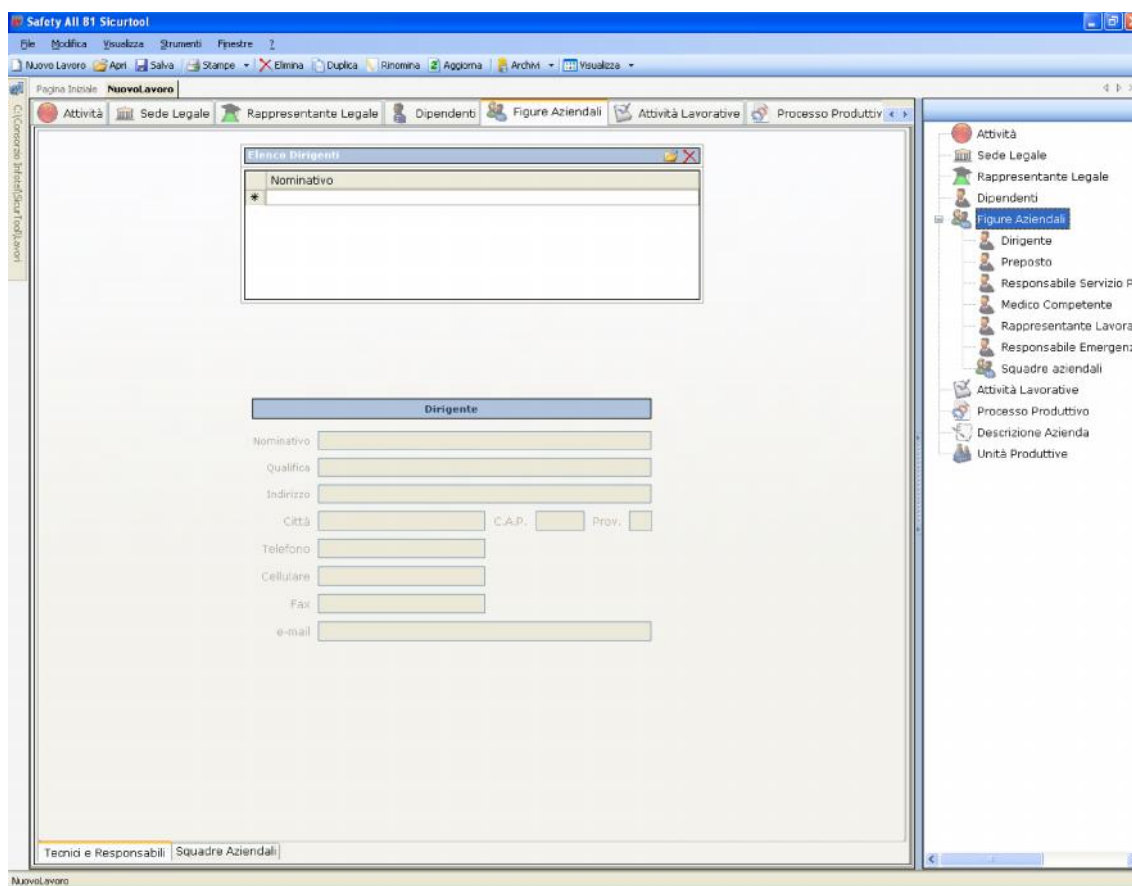
Il riquadro posti di lavoro appare vuoto in quanto il dipendente non è stato ancora associato alla valutazione e quindi al reparto/postazione.

Se si inserisce la data di fine rapporto lavorativo, il dipendente sarà inserito nella griglia e colorato in rosso, come da legenda, perché risulterà licenziato.

Infine selezionando il tab Allegati sarà possibile associare al dipendente, documenti, file, foto in modo da avere a disposizione una sorta di archivio elettronico.

4.1.5 Figure Aziendali

Selezionando nello Status Navigator la voce Figure Aziendali o il rispettivo tab, si attiverà la pagina per l'inserimento dei responsabili aziendali. Sarà necessario selezionare il comando Espandi . Per ogni figura aziendale sarà riportato un pannello per l'inserimento dei dati:



Le figure aziendali da inserire saranno:

- Dirigente
- Preposto
- Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)
- Medico Competente
- Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (RLS)
- Responsabile emergenze

Per ogni figura aziendale si inserirà:

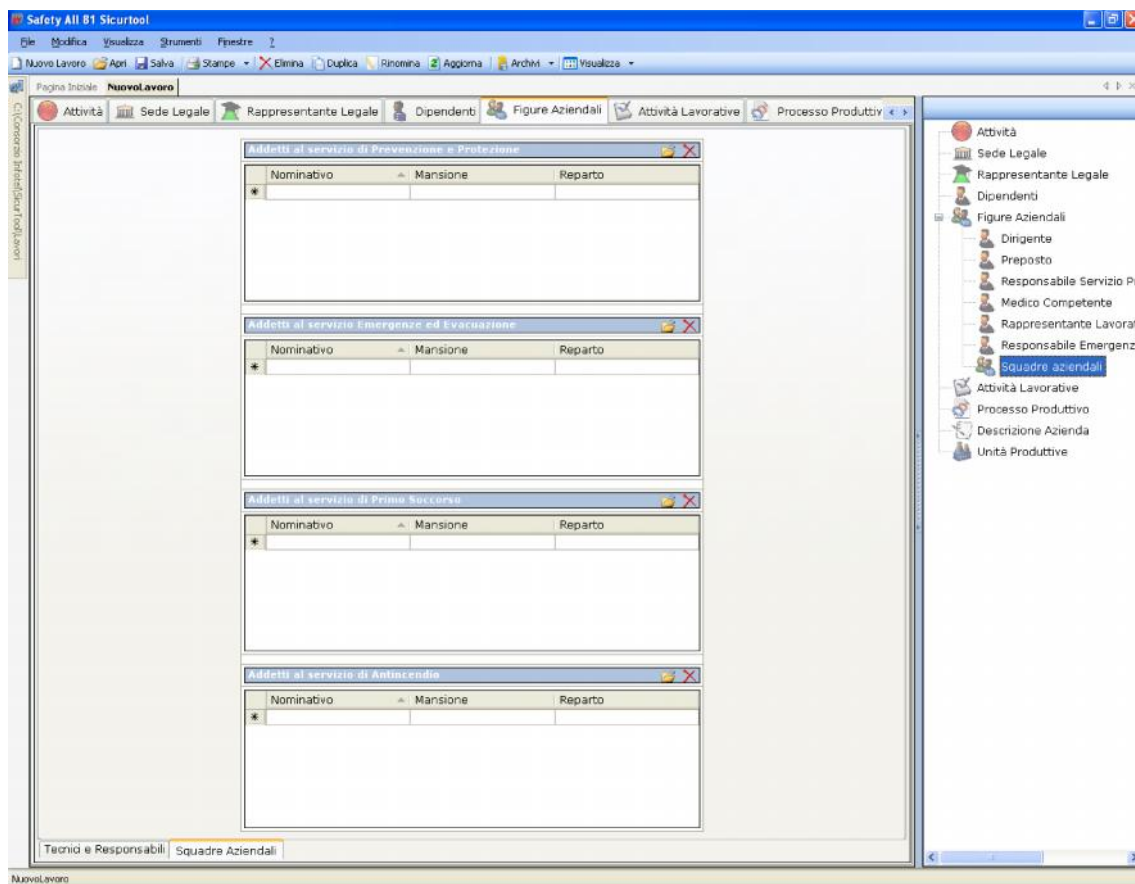
- Nominativo
- Qualifica
- Indirizzo
- Città, cap, provincia
- Telefono
- Cellulare
- Fax
- Email.

4.1.5.1 Squadre Aziendali

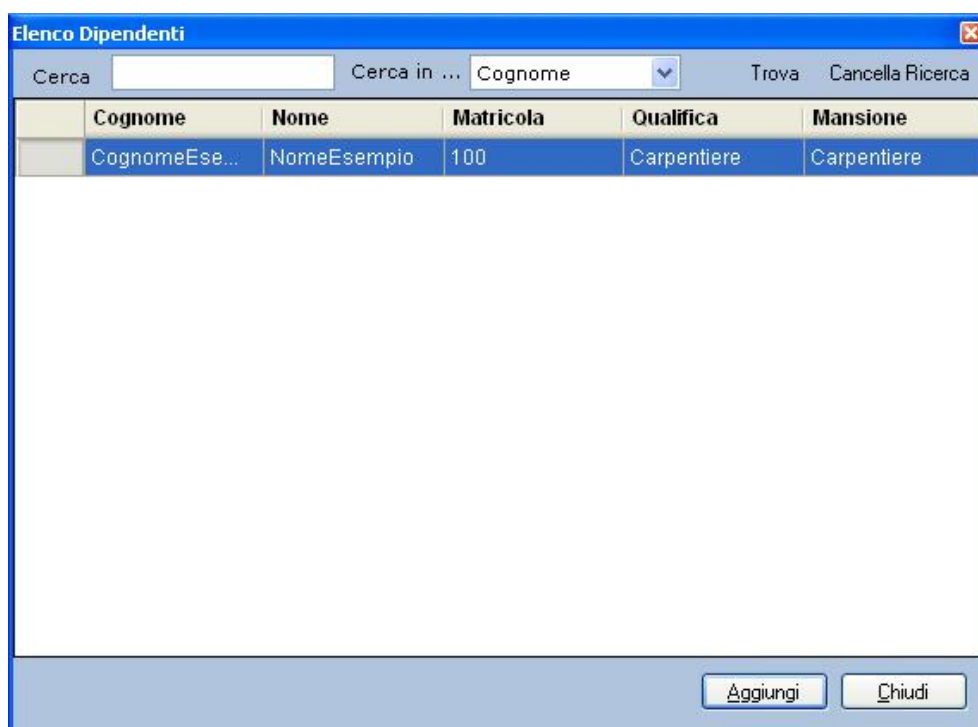
Selezionando la voce Squadre Aziendali nello Status Navigator o il relativo tab nella pagina delle figure aziendali, sarà possibile inserire i nominativi e la mansione degli:

- Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione
- Addetti al Servizio Emergenze ed Evacuazione

- Addetti al Servizio di Pronto Soccorso
- Addetti al Servizio Antincendio



Per ogni riquadro digitare i dati con la tastiera oppure selezionando il comando Importa dipendente  si attiverà l'elenco dei dipendenti inseriti in precedenza (vedi paragrafo 4.1.4.1)



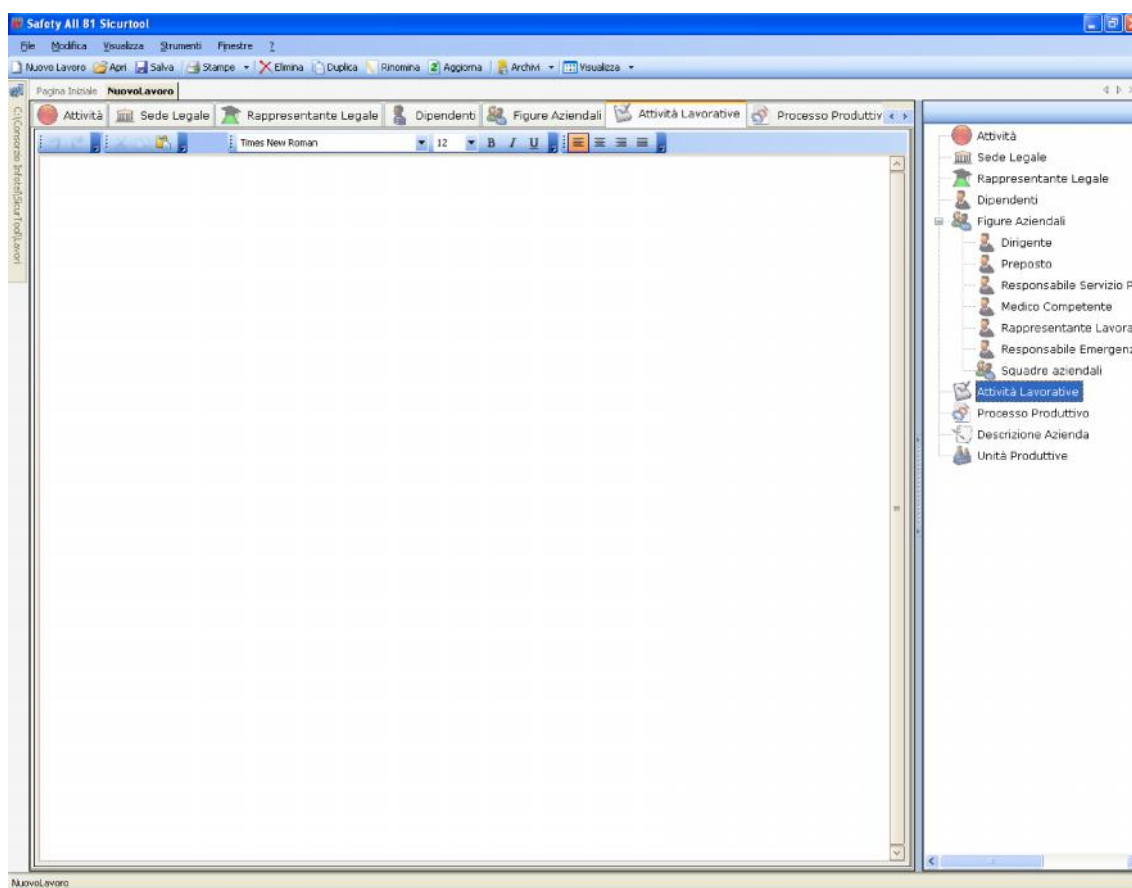
Selezionare con il mouse il record (o i record) riportante il dipendente da inserire e premere il comando Aggiungi. In questo modo il nominativo comparirà nel relativo riquadro:



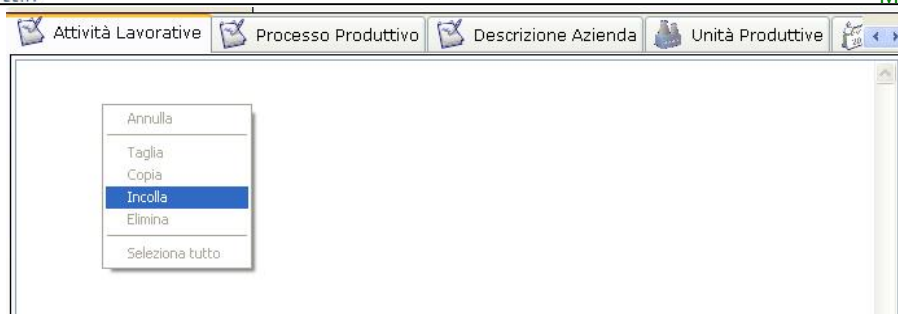
Per eliminare uno o più nominativi, selezionare il record e premere sul comando Elimina .

4.1.6 Attività Lavorative

Selezionando nello Status Navigator la voce Attività Lavorative o il rispettivo tab, si attiverà la pagina per la descrizione delle attività svolte dall'azienda

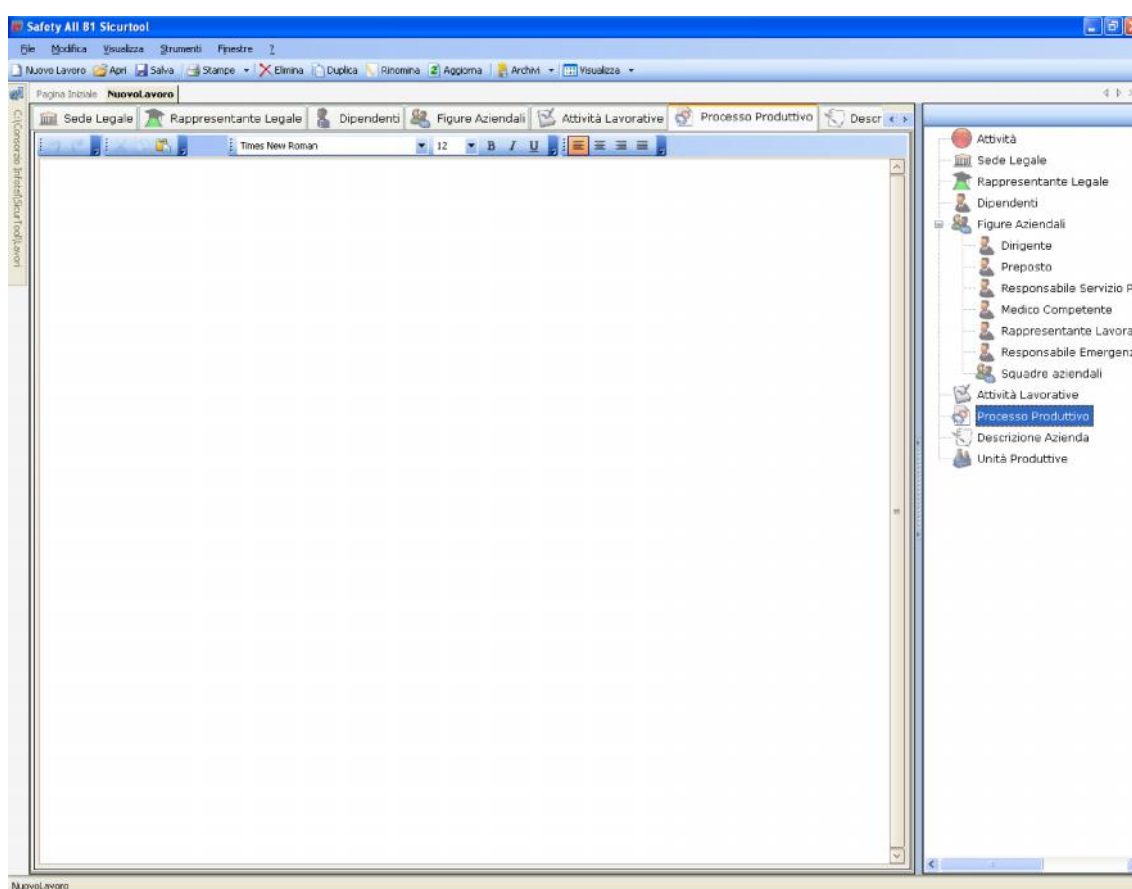


Sarà possibile copiare ed incollare un testo già disponibile, semplicemente utilizzando il tasto destro del mouse:

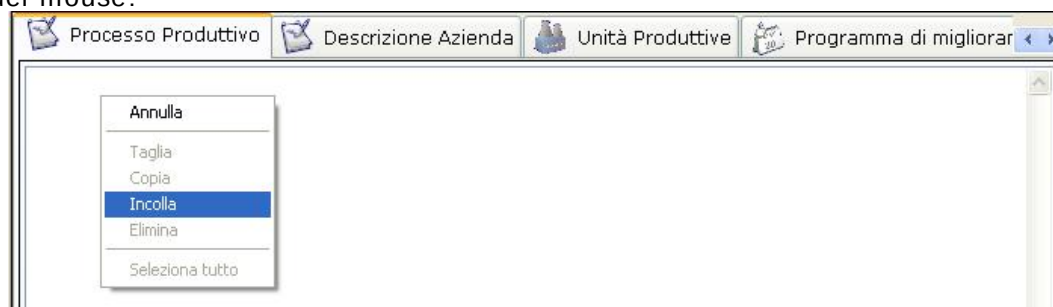


4.1.7 Processo Produttivo

Selezionando nello Status Navigator la voce Processo Produttivo o il rispettivo tab, si attiverà la pagina per la descrizione del processo produttivo o ciclo di lavorazione dell'azienda

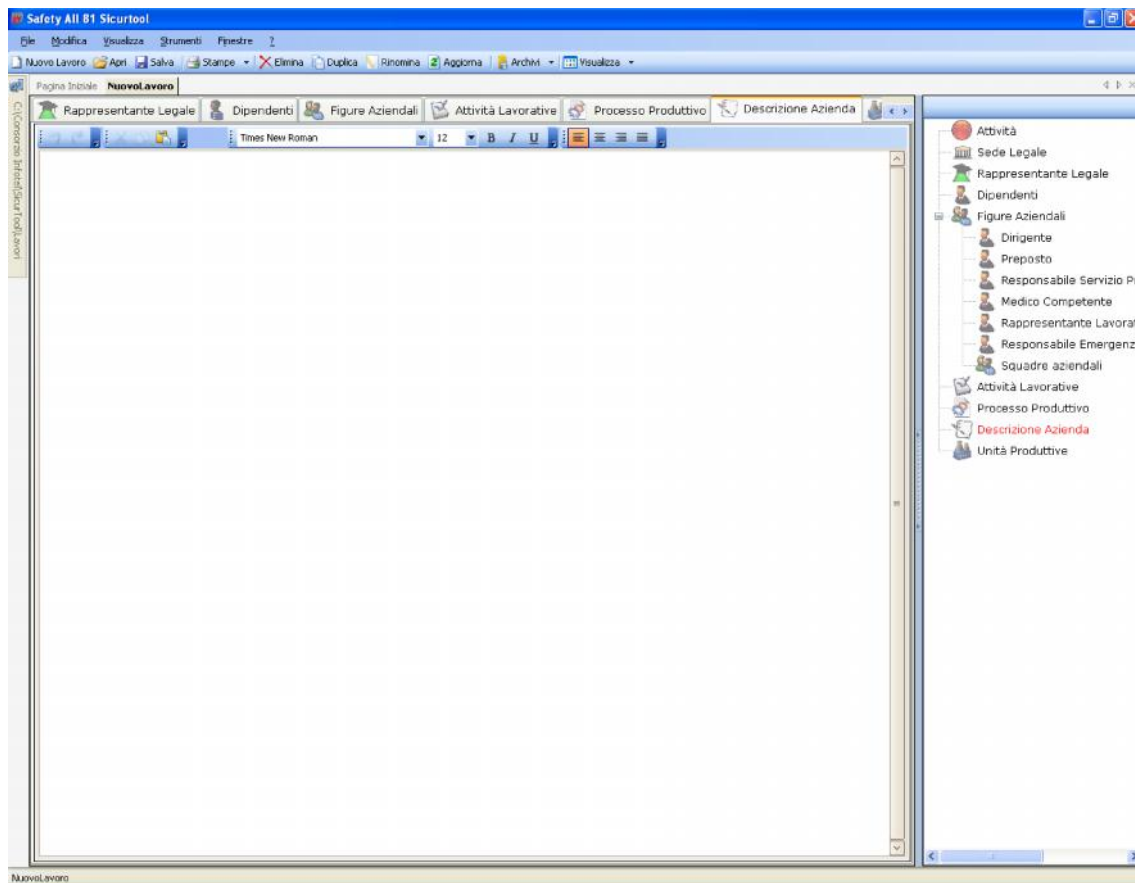


Sarà possibile copiare ed incollare un testo già disponibile, semplicemente utilizzando il tasto destro del mouse:

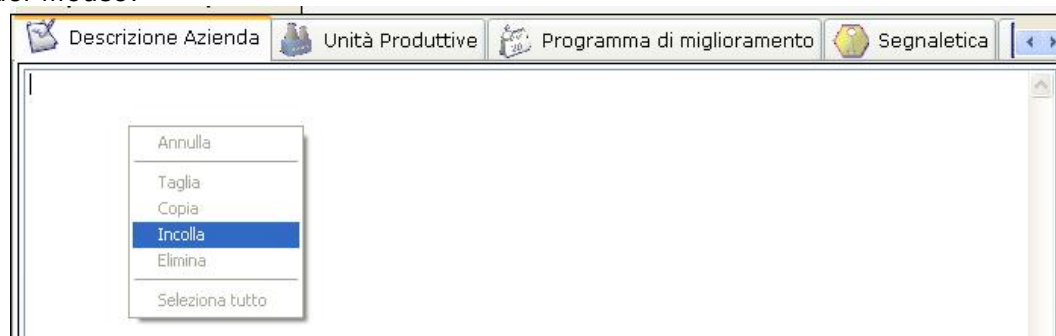


4.1.8 Descrizione Azienda

Selezionando nello Status Navigator la voce Descrizione Azienda o il rispettivo tab, si attiverà la pagina per la descrizione particolareggiata dell'azienda:



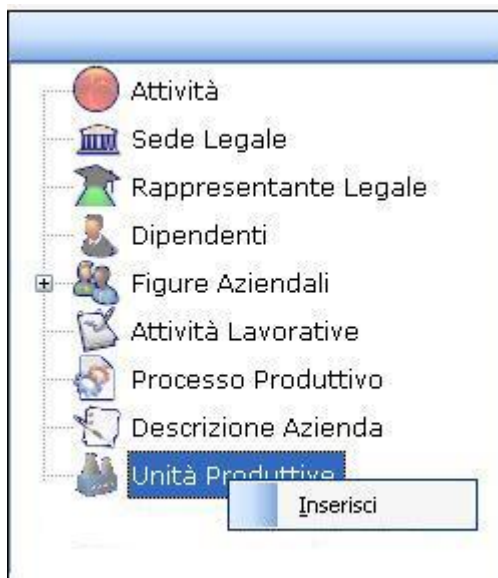
Sarà possibile copiare ed incollare un testo già disponibile, semplicemente utilizzando il tasto destro del mouse:



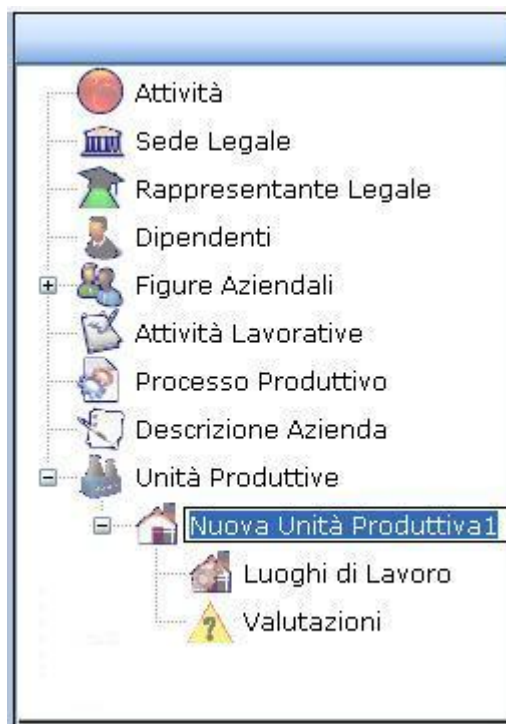
4.1.9 Inserimento Unità Produttive

Dopo aver inserito i dati generali dell'azienda, sarà possibile inserire una o più unità produttive/stabilimenti ed effettuare per ognuna di esse la valutazione dei rischi associando i dipendenti, i reparti e le postazioni di lavoro.

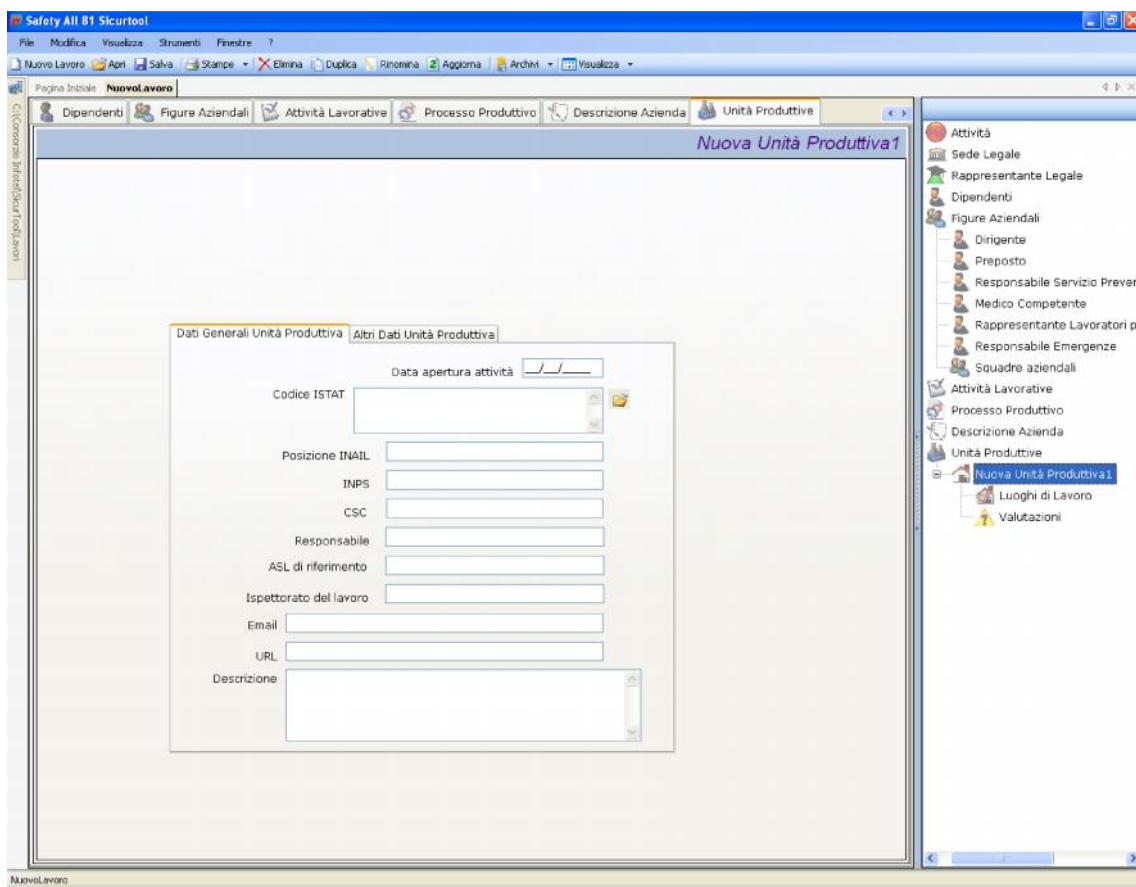
Per inserire un'unità produttiva/stabilimento posizionarsi nello Status Navigator e selezionare la voce Unità Produttive, premere il tasto destro del mouse:



Scegliere l'opzione Inserisci. Nello Status si predispose un nodo riportante la dicitura Nuova Unità Produttiva 1:



Per rinominare il nodo, cancellare il testo con il tasto **canc** della tastiera e digitare il nome dell'unità, confermare poi con il tasto **invio** della tastiera. A sinistra nell'area di lavoro del software si potrà descrivere la sede/unità inserita:



S'inseriranno i dati anagrafici:

- Data apertura attività
- Codice ISTAT
- Posizione INAIL
- INPS
- CSC
- Responsabile
- ASL di riferimento
- Ispettorato del lavoro
- Email
- URL
- Descrizione.

E nel riquadro descrizione un'eventuale descrizione della sede/unità inserita.

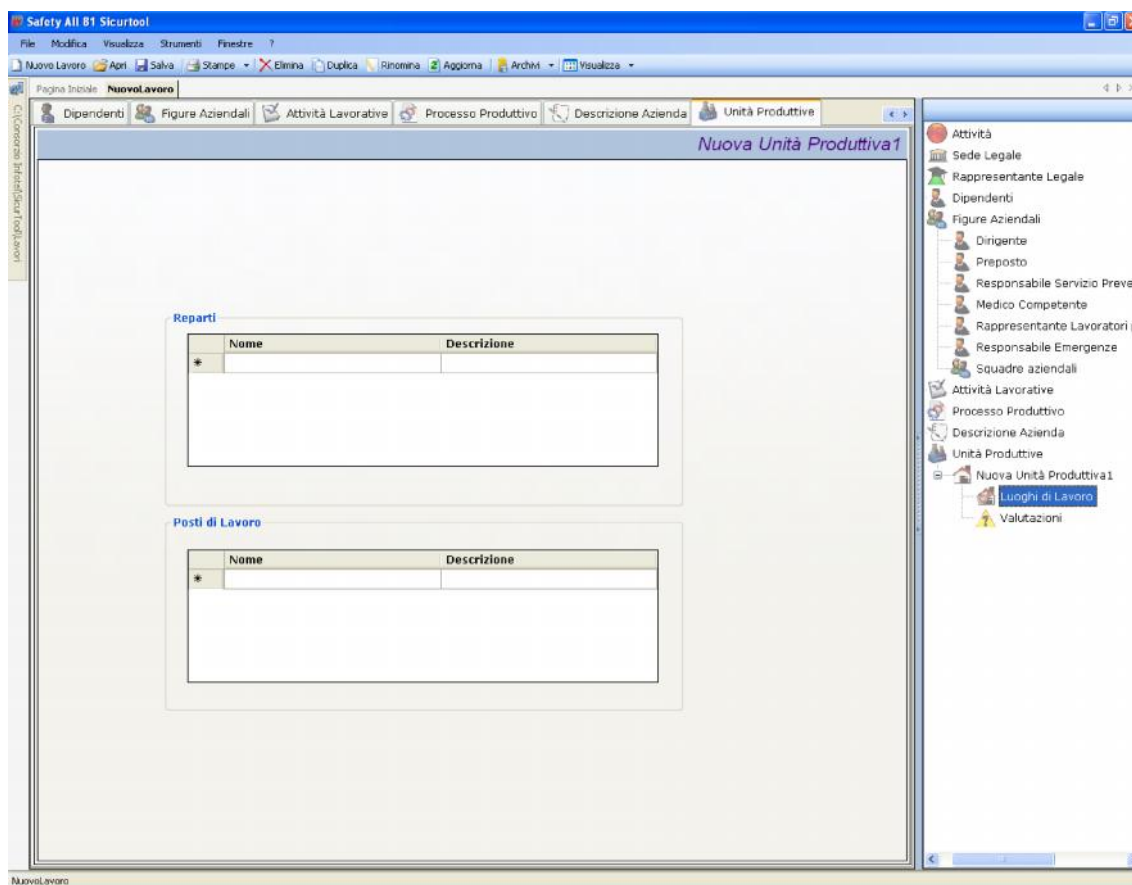
In questo modo potranno essere inserite n-unità produttive, ognuna con le proprie valutazioni. Quando s'inserisce un'unità produttiva vengono creati nello Status Navigator due ulteriori nodi:

- Luoghi di lavoro (per l'inserimento dei reparti/postazioni di lavoro)
- Valutazioni

Per le spiegazioni dettagliate consultare i paragrafi seguenti.

4.1.10 Luoghi di lavoro

Dopo aver inserito l'unità produttiva sarà possibile specificare i luoghi di lavoro, ossia i reparti e per ogni reparto le postazioni di lavoro. Selezionare a tale scopo nello Status Navigator la voce Luoghi di Lavoro:



A sinistra compariranno i riquadri Reparti e Posti di Lavoro.

Per inserire un reparto posizionarsi con il cursore del mouse nel campo nome e digitare il nome del reparto e accanto la sua descrizione:

Reparti

	Nome	Descrizione
*	Reparto 1	Uffici

Spostarsi con il cursore al record successivo per memorizzare i dati.

Per ogni reparto inserito, si dettaglieranno le postazioni di lavoro. Selezionare con il mouse il reparto e digitare nel riquadro Posti di lavoro, il nome e la descrizione della postazione:

Reparti

	Nome	Descrizione
▶	Reparto 1	Uffici
*		

Posti di Lavoro

	Nome	Descrizione
▶	Postazione 1	
*		

I reparti e le postazioni di lavoro saranno poi utilizzate nella valutazione dei rischi, per associare i dipendenti.

Per ordinare i reparti ed i posti di lavoro effettuare un click con il mouse sulla label grigia riportante il campo Nome e Descrizione. Per continuare poi l'ordinamento premere il comando .

4.2 Salva Lavoro

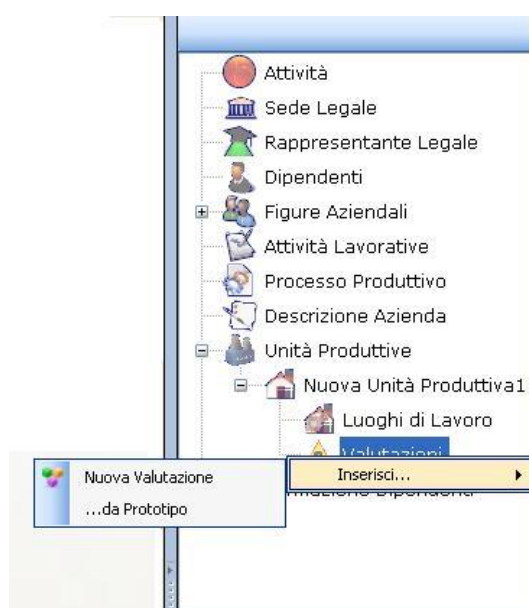
Dopo aver inserito i dati generali dell'azienda occorrerà salvare il lavoro, a tale scopo selezionare il comando Salva  nella Barra degli Strumenti in alto a sinistra. Si attiverà il dialog Salva con nome, inserire il nome del lavoro (file .ST6) e selezionare il comando Salva. Il lavoro sarà così salvato nella cartella Lavori di SAFETY ALL 81 SICURTOOL e sarà archiviato nella Barra Laterale Elenco Lavori, presente nella Finestra di Avvio del Software.

Capitolo 5 LAVORARE CON SAFETY ALL 81 SICURTOOL

Lavorando con SAFETY ALL 81 SICURTOOL sarà possibile creare valutazioni per l'analisi dei rischi per esposizione al rumore e alle vibrazioni meccaniche ed i rischi da movimentazione manuale dei carichi, consentendo poi la redazione del rispettivo DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) diverso per ogni valutazione e la stampa delle singole schede.

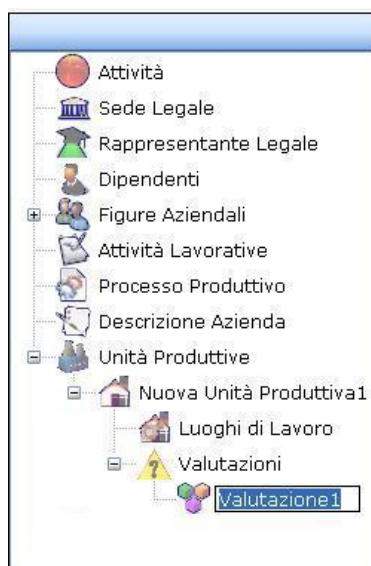
5.1 Come creare una Valutazione

Si procederà poi con l'inserimento delle fasi di lavoro. A tale scopo selezionare nello Status Navigator la voce Valutazioni e premere il tasto destro del mouse, si attiva il seguente menù contestuale:

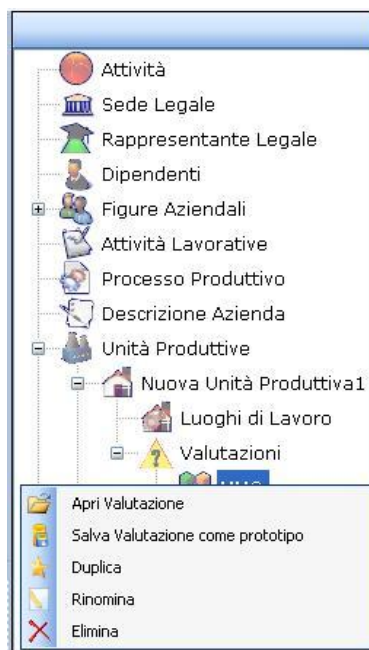


Selezionare la voce Inserisci, sarà possibile inserire una nuova valutazione oppure utilizzare attività prototipo esempio già complete o salvate dall'utente.

Selezionando la voce Nuova Valutazione, si predispone nello Status un nodo con la dicitura Valutazione 1.



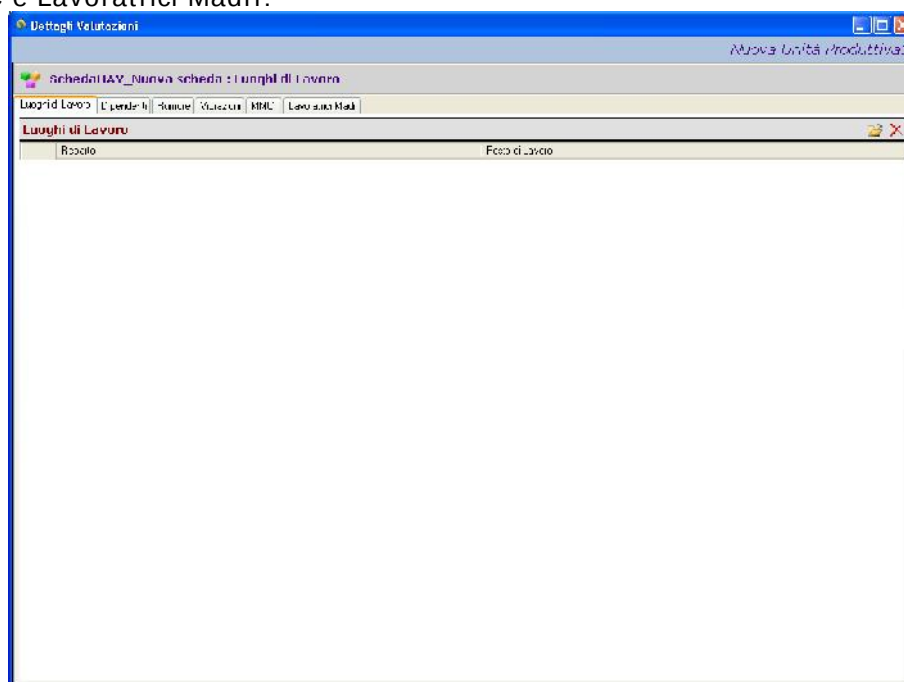
Per rinominare il nodo, cancellare il testo con il tasto **canc** della tastiera e digitare il nome della valutazione, confermare poi con il tasto **invio** della tastiera.
 Selezionando tale nodo e cliccando sul tasto destro del mouse, si attiva il seguente menù a tendina:



Sarà possibile:

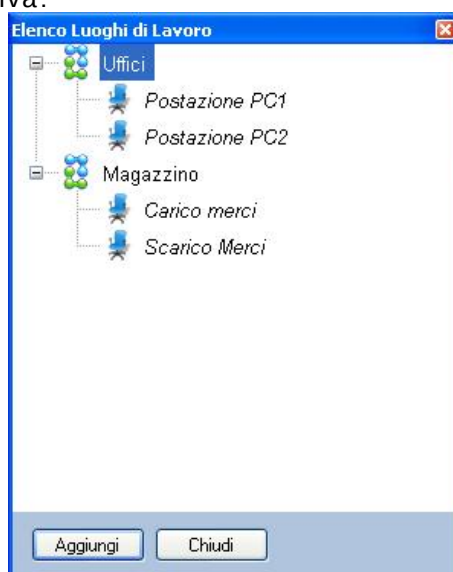
- Aprire la schermata delle valutazioni (Apri Valutazione)
- Salvare la valutazione come prototipo (Salva valutazione come prototipo)
- Duplicare la valutazione (Duplica)
- Rinominare la dicitura (Rinomina)
- Eliminare il nodo selezionato (Elimina).

Per aprire la valutazione si potrà effettuare anche un doppio click sul nodo selezionato. Si apre così a video l'area di lavoro per le valutazioni sui rischi da Rumore, Vibrazioni Meccaniche (HAV e WBV), MMC e Lavoratrici Madri:



Selezionando il tab Luoghi di Lavoro si potranno associare i reparti e le postazioni alla valutazione in corso

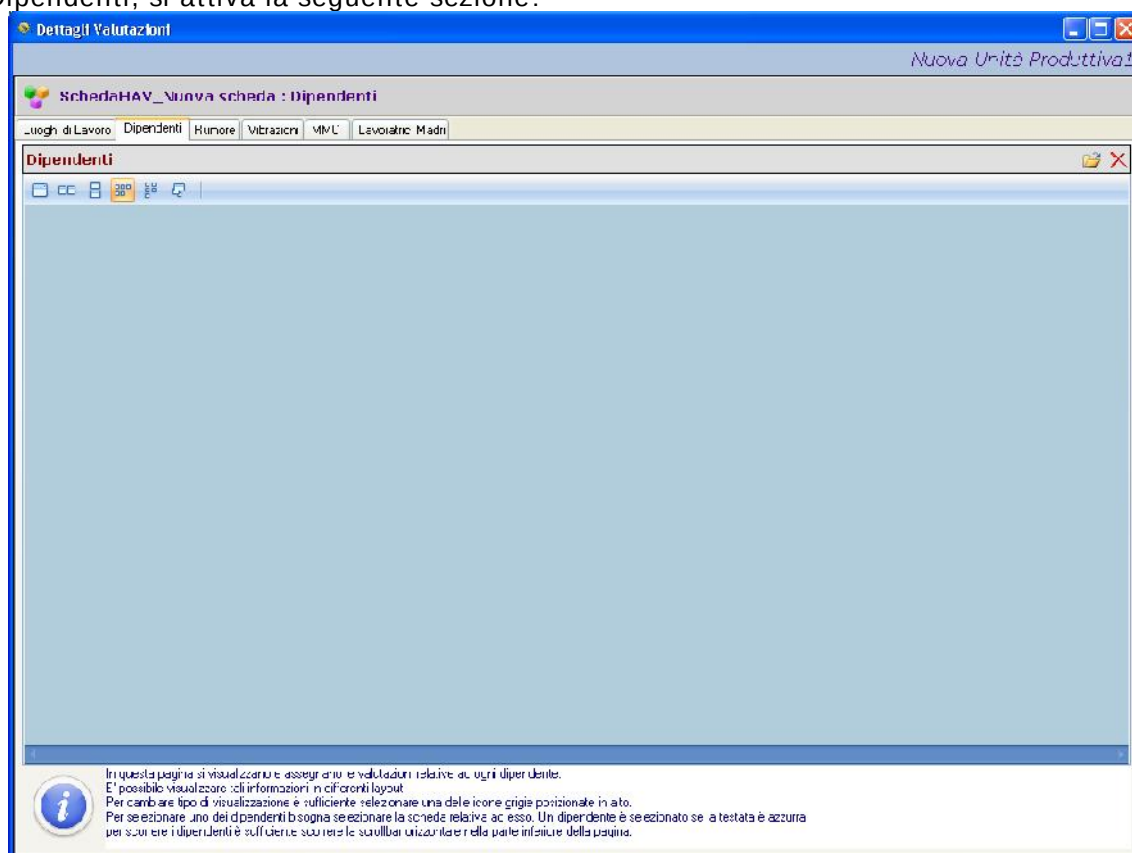
Premere il comando  Importa reparti, si apre la seguente form, con i reparti inseriti in precedenza per l'unità produttiva:



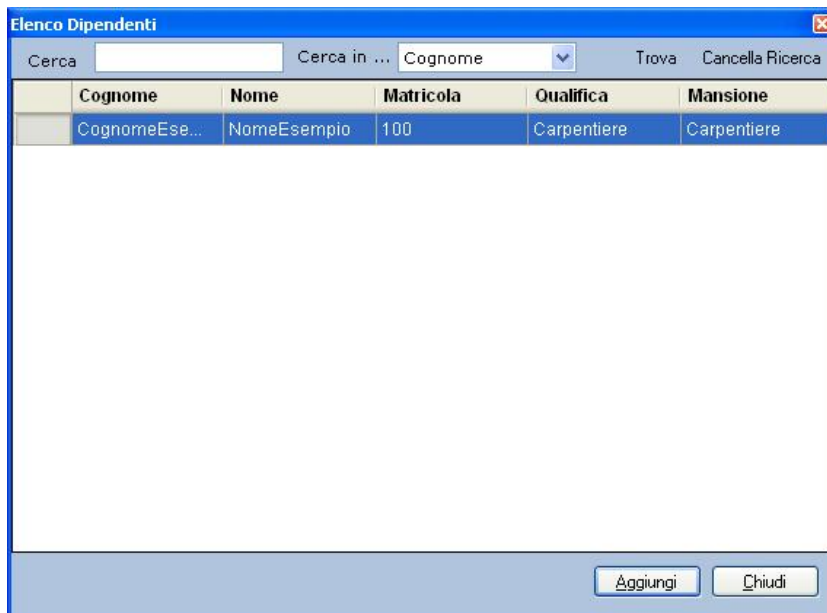
Selezionare la postazione o le postazioni e premere sul comando Aggiungi, chiudere la form con il comando Chiudi.

Per eliminare uno o più reparti selezionare il comando  Elimina.

Analogamente si potranno associare i Dipendenti alla valutazione, a tale scopo selezionare il tab Dipendenti, si attiva la seguente sezione:



Premere il comando  Importa dipendenti, si apre la seguente form, con i dipendenti inseriti in precedenza:



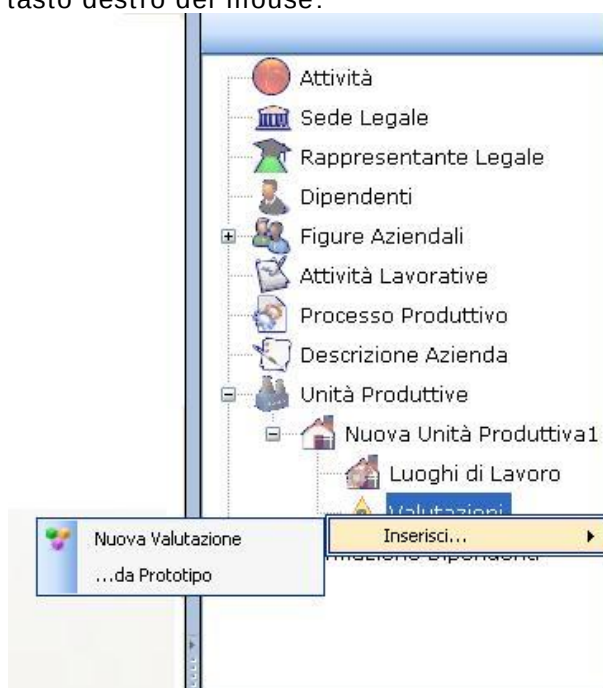
Cognome	Nome	Matricola	Qualifica	Mansione
CognomeEse...	NomeEsempio	100	Carpentiere	Carpentiere

Selezionare il dipendente e premere il comando Aggiungi, chiudere la form con il comando Chiudi.

I dipendenti selezionati sono inseriti nella griglia. Selezionando gli appositi check si indicherà a quale valutazione il dipendente andrà associato.

5.2 Utilizza Prototipo Valutazione

Quando si inserisce una valutazione nello Status Navigator, sarà possibile crearla ex novo oppure utilizzare prototipi esempio. A tale scopo nel menù contestuale selezionare la voce Valutazioni e cliccare sul tasto destro del mouse:



Selezionare la voce Inserisci e poi la voce da Prototipo, si attiva la seguente form:

Elenco Prototipi in archivio

Prototipi presenti in archivio	Valutazioni presenti nel prototipo						
Nome Prototipo	Rumore	HAV	WBV	SS	SC	LM	Snook-Ci...
▶ AttivitaForestale	☒	☒	☐	☒	☐	☐	☐
Carpenteria	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐
OpereMovimentoTerra	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Esporta Prototipo Nuovo Prototipo Modifica Prototipo Elimina Prototipo Chiudi

In questa form sono riportate alcune valutazioni esempio. Selezionare il record del prototipo e cliccare poi su Esporta Prototipo. In questo modo la valutazione esempio sarà esportata nel lavoro.

Capitolo 6 VALUTAZIONE RISCHI LAVORATRICI MADRI

Per realizzare una valutazione dei rischi per le lavoratrici madri, effettuare un doppio click con il mouse sul nodo creato per la valutazione, selezionare il tab Lavoratrici Madri, si attiva la seguente sezione:

Dettagli Valutazioni

Valutazione: Lunghezza di Lavoro

Luoghi di Lavoro | Dipendenti | Rumore | Vibrazioni | MML | **Lavoratrici Madri**

Descrizione Attività

Modulistica

- Allontanamento Carbo Marone a rischio
- Richiesta di infortunio anticipata
- Istanza di maternità anticipata e posticipata per lavoro a rischio
- Richiesta di infortunio chilgarzia

Lavori e attività vietate | Valutazione Fattori di Rischio

Attività Vietate	Status Lavoratrice	Attività	Periodo di Divieto	Riferimento Normativo	Sillic	Provvedimenti Accettabili
Gestanti/puerpere	Gestanti/puerpere in allattamento Madri adottive/affidatarie	Le lavoratrici svolgono attività di trasporto, sia a braccia e a spalle, sia con carrelli a ruote su strada o su guida, compreso il carico e scarico e ogni altra operazione connessa?	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro	Allegato A, D. Lgs. 151/01 Art. 5 DFR 1025/76	☐	
Gestanti/puerpere in allattamento Madri adottive/affidatarie	Le lavoratrici svolgono lavori prevedibili da D. Lgs. 3/15/95 e dal D. Lgs. 262/2000?	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto	Allegato A (lett. A) D. Lgs. 151/01 Art. 5 DFR 1025/76 D. Lgs. 545/99 D. Lgs. 262/2000	☐		
Gestanti/puerpere in allattamento Madri adottive/affidatarie	Le lavoratrici svolgono attività indicate nella tabella allegata al DFR 303/56 per le quali vigono obblighi di visite mediche preventive e periodiche?	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto	Allegato A (lett. B) D. Lgs. 151/01 Art. 5 DFR 1025/76 DPR 303/56	☐		
Gestanti/puerpere in allattamento Madri adottive/affidatarie	Le lavoratrici svolgono lavori che espongono alla silice e all'asbesto, o ad altre malattie professionali di cui agli allegati 4 e 5 del DFR n. 1124/65 e s.m.i.?	Durante la gestazione e fino a 7 mesi dopo il parto	Allegato A (lett. C) D. Lgs. 151/01 Art. 5 DFR 1025/76 DPR 1124/65	☐		
Gestanti/puerpere in allattamento	Le lavoratrici svolgono lavori che comportano l'esposizione a radiazioni ionizzanti?	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto	Allegato A (lett. D) D. Lgs. 151/01 Art. 5 DFR 1025/76	☐		
Gestanti/puerpere	Le lavoratrici svolgono lavori in postazioni elevate (scale, piattaforme, impalcature mobili e fisse)?	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro	Allegato A (lett. E) D. Lgs. 151/01 Art. 5 DFR 1025/76	☐		
Gestanti/puerpere	Le lavoratrici svolgono attività di movimentazione pesante (Indice Sintetico di Rischio con Metodo NIOSH >= 1)?	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro	Allegato A (lett. F) D. Lgs. 151/01 Art. 5 DFR 1025/76	☐		
Gestanti/puerpere	Le lavoratrici svolgono attività che comportano una scissione in pezzi per più di metà dell'orario di lavoro o di	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro	Allegato A (lett. G) D. Lgs. 151/01 Art. 5 DFR 1025/76	☐		

In questa sezione sarà possibile indicare le eventuali attività vietate oppure effettuare l'analisi quali-quantitativa dei potenziali fattori di rischio per le lavoratrici madri (in gestazione, post-partum e in allattamento, madri adottive/affidatarie).

6.1 Lavori ed Attività Vietate

Per il tab Lavori ed attività vietate, è riportato tramite una griglia l' "Elenco dei lavori faticosi, insalubri e pericolosi di cui all'art. 7 D. Lgs. 151/01 (Allegati A, B)":

Attività Vietate	Status Lavoratrice	Attività	Periodo di Divieto	Riferimento Normativo	SI/NO	Provvedimenti Adottati
Gestanti/puerpere		Le lavoratrici svolgono attività di trasporto, sia a braccio e a spalla, sia con carrelli a ruote su strada o su guida, compreso il carico e scarico e ogni altro operazione connessa?	Durante la gestazione e fino al termine del periodo d'interdizione dal lavoro	Allegato A, D. Lgs. 151/01 Art. 5 DFR 1025/76	☐	
Gestanti/puerpere in allattamento Madri adottive/affidatarie		Le lavoratrici svolgono lavori previsti dal D. Lgs. 315/95 o dal D. Lgs. 262/2000?	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto	Allegato A (lett. A) D. Lgs. 151/01 Art. 5 DFR 1025/76 D. Lgs. 345/99 D. Lgs. 262/2000	☐	
Gestanti/puerpere in allattamento Madri adottive/affidatarie		Le lavoratrici svolgono attività indicate nella tabella allegata al DFR 1025/76 per le quali vigono obblighi di visite mediche preventive e periodiche?	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto	Allegato A (lett. C) D. Lgs. 151/01 Art. 5 DFR 1025/76 DPR 303/56	☐	
Gestanti/puerpere in allattamento Madri adottive/affidatarie		Le lavoratrici svolgono lavori che espongono alla silenziosità e all'adrenocortico, o all'uso di altre sostanze professionali o di cui gli allegati 4 e 5 del DFR n. 1124/65 e s.m.i.?	Durante la gestazione e fino a 7 mesi dopo il parto	Allegato A (lett. C) D. Lgs. 151/01 Art. 5 DFR 1025/76	☐	
Gestanti/puerpere in allattamento		Le lavoratrici svolgono lavori che comportano l'esposizione a radiazioni ionizzanti?	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto	Allegato A (lett. C) D. Lgs. 151/01 Art. 5 DFR 1025/76	☐	
Gestanti/puerpere		Le lavoratrici svolgono lavori in postazioni elevate (scale, piattaforme, impalcature mobili e fisse)?	Durante la gestazione e fino al termine del periodo d'interdizione dal lavoro	Allegato A (lett. C) D. Lgs. 151/01 Art. 5 DFR 1025/76	☐	
Gestanti/puerpere		Le lavoratrici svolgono attività di movimentazione pesante (Indice Sintetico di Rischio con Metodo NIOSH >= 1)?	Durante la gestazione e fino al termine del periodo d'interdizione dal lavoro	Allegato A (lett. C) D. Lgs. 151/01 Art. 5 DFR 1025/76	☐	
Gestanti/puerpere		Le lavoratrici svolgono attività che comportano una scissione in pezzi per più di metà dell'area di lavoro o di	Durante la gestazione e fino al termine del periodo d'interdizione dal lavoro	Allegato A (lett. C) D. Lgs. 151/01 Art. 5 DFR 1025/76	☐	

Per ogni attività/lavoro pericoloso è riportato:

- Status/Tipologia Lavoratrice (gestanti, puerpere, in allattamento, madri adottive/affidatarie)
- Descrizione dell'attività
- SI/NO
- Provvedimento adottato
- Periodo di divieto
- Riferimenti Normativi.

Se per le lavoratrici madri, è presente una di queste attività selezionare il check SI, comparirà sotto la griglia un riquadro, riportante i provvedimenti da adottare secondo il D. Lgs. 151/01:

Dettagli Valutazioni

Valutazione3 : Luoghi di Lavoro

Luoghi di Lavoro | Dipendenti | Rumore | Vibrazioni | MMC | **Leviorio: Madri**

Descrizione Attività

Modulistica

Allosteramento Carbo Marsano a rischio | Richiesta di iniezione anticipata

Istanza di maternità anticipata e posticipata per lavoro a rischio | Richiesta di iniezione anticipata

Lavori e attività vietate | Valutazione Fattori di Rischio

Attività Vietate	Status Lavoratrice	Attività	Periodo di Divieto	Riferimento Normativo	Silicic	Provvedimenti Adottati
Gestanti/puerpere		Le lavoratrici svolgono attività di trasporto, sia a braccia e a spalla, sia con carrelli a ruote su strada e su guida, compreso il carico e scarico e ogni altra operazione connessa?	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro	Allegato A, D. Lgs. 151/01 Art. 5 DFR 1023/76	☐	
Gestanti/puerpere in allattamento Materni	accettive/effidiane	Le lavoratrici svolgono lavori previsti da D. Lgs. 315/95 o dal D. Lgs. 262/2000?	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto	Allegato A (lett. 3) D. Lgs. 151/01 Art. 5 DFR 1023/76 D. Lgs. 345/99 D. Lgs. 262/2000	☒	
Gestanti/puerpere in allattamento Materni	accettive/effidiane	Le lavoratrici svolgono attività indicate nella tabella allegata al DFR 303/56 per i cui vigi l'obbligo delle visite mediche preventive e periodiche?	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto	Allegato A (lett. 3) D. Lgs. 151/01 Art. 5 DFR 1023/76 DPR 303/56	☐	
Gestanti/puerpere in allattamento Materni	accettive/effidiane	Le lavoratrici svolgono lavori che espongono alla silice e all'asbesto, o a id e alle altre malattie professionali di cui agli allegati 1 e 5 del DFR n. 1124/65 e s.m.i.?	Durante la gestazione e fino a 7 mesi dopo il parto	Allegato A (lett. 3) D. Lgs. 151/01 Art. 5 DFR 1023/76 DPR 1124/65	☐	
Gestanti/puerpere in allattamento		Le lavoratrici svolgono lavori che comportano l'esposizione a radiazioni ionizzanti?	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto	Allegato A (lett. 3) D. Lgs. 151/01 Art. 5 DFR 1023/76	☐	
Gestanti/puerpere		Le lavoratrici svolgono lavori in	Durante la gestazione o fino al	Allegato A (lett. 3) D. Lgs.	☐	

Provvedimenti Adottati

Per la mansione in valutazione, si è evidenziato un lavoro vietato, quindi il datore di lavoro dovrà adibire le lavoratrici ad altre mansioni non a rischio per il periodo per il quale è previsto il divieto, informandole ed inviando un documento alla direzione Provinciale del lavoro del luogo di residenza della lavoratrice.

Se ciò non è possibile, le lavoratrici dovranno lasciare anticipatamente il lavoro.

Il datore di lavoro ne darà comunicazione alle interessate e alla Direzione provinciale del lavoro.

Sarà possibile inserire poi nella colonna Provvedimento adottato, la misura scelta dal datore di lavoro in relazione all'attività pericolosa riscontrata, digitando con la tastiera il testo riportante il provvedimento.

I dati di questa sezione non saranno stampati nel DVR, in quanto la valutazione dei rischi vera e propria sarà effettuata scegliendo il tab Valutazione Fattori di rischio, come spiegato nel paragrafo successivo.

6.2 Valutazione Fattori di Rischio

Selezionando il tab Valutazione Fattori di rischio, si attiva la griglia per la valutazione qualitativa dei rischi a cui sono eventualmente soggette le Lavoratrici Madri:

Valutazione: Fattori di Rischio

Luoghi di Lavoro | Dipendenti | Rumore | Vibrazioni | MML | **Lavoratrici Madri**

Descrizione Attività

Modulistica

- ☐ Allontanamento Combo Mansioni a rischio
- ☐ Richiesta di inordinazione anticipata
- ☐ Istanza di maternità anticipata e posticipata per lavoro a rischio
- ☐ Richiesta di inordinazione rimborsaria

Lavoro attività violate: Valutazione Fattori di Rischio

Elenco Attività

Fattore Rischio	Domanda	Misure da Adottare	SI/NO
Organizzazione del lavoro	Nello svolgimento della mansione, le lavoratrici gestanti, puerpere, in periodo di allattamento sono soggette a turni di lavoro prolungati con maggiore rischio di affaticamento mentale e psichico?	Adeguare temporaneamente gli orari di lavoro e le altre condizioni di lavoro, compresi i tempi e la frequenza delle pause, più lunghe e più frequenti durante il lavoro	☐
Organizzazione del lavoro	Le lavoratrici gestanti si trovano a svolgere attività solitarie?	Laddove le condizioni fisiche della lavoratrice lo richiedano, si dovrà predisporre un sistema di minimizzazione per altri dipendenti in modo tale da assicurare alla stessa, in caso di bisogno, la disponibilità di aiuto e sostegno	☐
Organizzazione del lavoro	Nello svolgimento della mansione, le lavoratrici gestanti o puerpere risentono in modo particolare dello stress professionale (tipologia dei turni, insicurezza del posto di lavoro, carichi di lavoro, pressione dei colleghi)?	Su proposta del medico competente, si dovranno richiedere modifiche di orari e di turni di lavoro e assicurare il sostegno, la comprensione e il riconoscimento necessari a tranquillizzare le lavoratrici	☐
Organizzazione del lavoro	Nello svolgimento della mansione, le lavoratrici gestanti o puerpere sono sottoposte a continui spostamenti da e verso l'esterno con l'impiego di automezzi aziendali?	Evitare di affidare la dipendente a servizi esterni ed all'uso di automezzi aziendali	☐

Provvedimenti Adottati

Danno:

Probabilità:

Entità:

In questo caso è riportato un elenco non esaustivo di agenti, processi e condizioni di lavoro in riferimento all'Allegato C del D. Lgs. 151/01.

Per ogni fattore di rischio è riportata una domanda a cui occorrerà rispondere SI/NO, se viene selezionato il SI, nel riquadro inferiore occorrerà valutare l'entità del rischio settando il Danno e la Probabilità. Sarà calcolata l'entità del rischio, con la corrispettiva dicitura: Basso, Accettabile, Notevole ed Elevato.

Deselezionando il check, quindi rispondendo implicitamente NO alla domanda, il riquadro e il corrispettivo settaggio del rischio scompariranno.

In questo modo saranno valutati di volta in volta i fattori di rischio presenti.

Nella griglia è riportata, per ogni fattore di rischio, la relativa misura da adottare, mentre nella colonna Provvedimento adottato si potrà inserire un testo digitando direttamente con la tastiera.

6.3 Stampa Valutazione Lavoratrici Madri

Per stampare la valutazione creata per il lavoro corrente, selezionare il comando Stampa , si attiva la seguente form. Per avviare la composizione del documento selezionare il comando Componi:

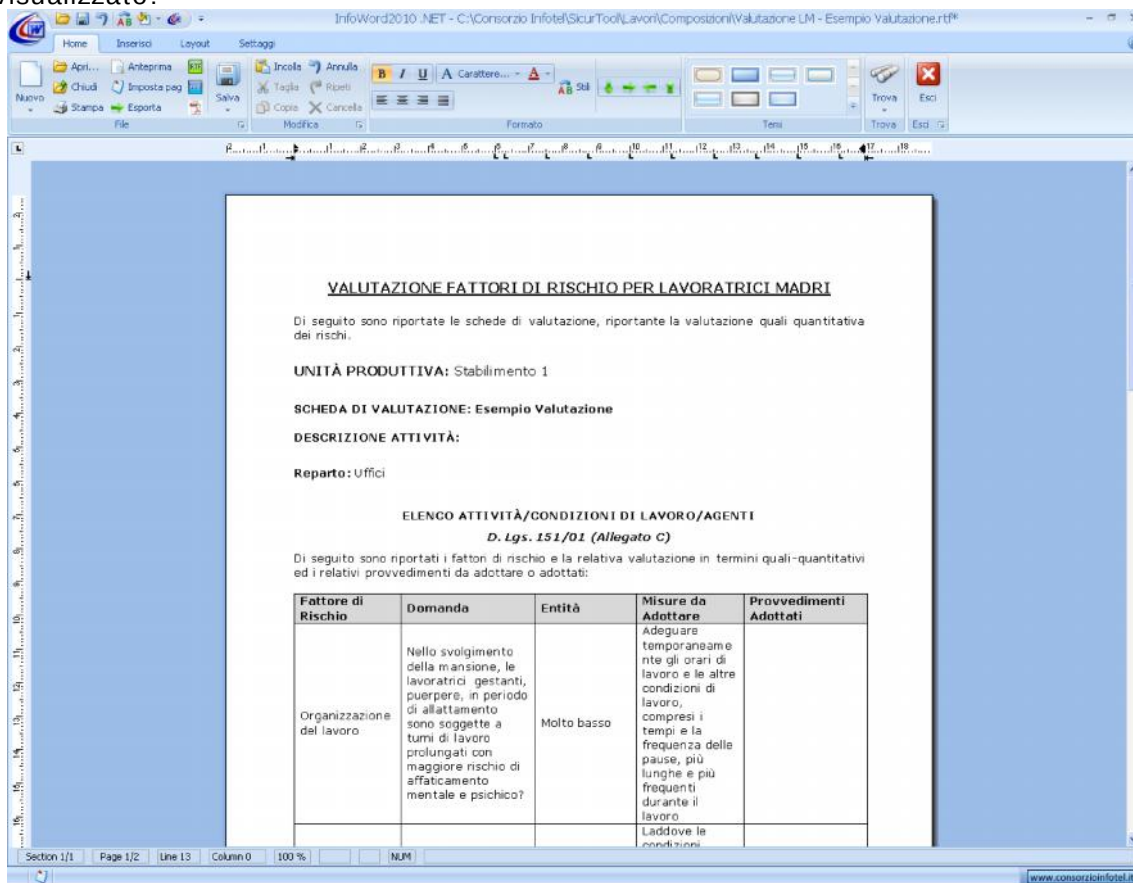


Composizione

Opzioni di Composizione

Titolo

Per visualizzare l'anteprima di stampa selezionare il comando Visualizza. Il documento sarà così visualizzato:



InfoWord2010 .NET - C:\Consortio Infotel\SicurTool\Lavori\Composizioni\Valutazione LM - Esempio Valutazione.rtf

VALUTAZIONE FATTORI DI RISCHIO PER LAVORATRICI MADRI

Di seguito sono riportate le schede di valutazione, riportante la valutazione quali quantitativa dei rischi.

UNITÀ PRODUTTIVA: Stabilimento 1

SCHEDA DI VALUTAZIONE: Esempio Valutazione

DESCRIZIONE ATTIVITÀ:

Reparto: Uffici

ELENCO ATTIVITÀ/CONDIZIONI DI LAVORO/AGENTI
D. Lgs. 151/01 (Allegato C)

Di seguito sono riportati i fattori di rischio e la relativa valutazione in termini quali-quantitativi ed i relativi provvedimenti da adottare o adottati:

Fattore di Rischio	Domanda	Entità	Misure da Adottare	Provvedimenti Adottati
Organizzazione del lavoro	Nello svolgimento della mansione, le lavoratrici gestanti, puerpere, in periodo di allattamento sono soggette a turni di lavoro prolungati con maggiore rischio di affaticamento mentale e psichico?	Molto basso	Adeguate temporaneamente gli orari di lavoro e le altre condizioni di lavoro, compresi i tempi e la frequenza delle pause, più lunghe e più frequenti durante il lavoro. Laddove le condizioni	

Section 1/1 Page 1/2 Line 13 Column 0 100 % NUM

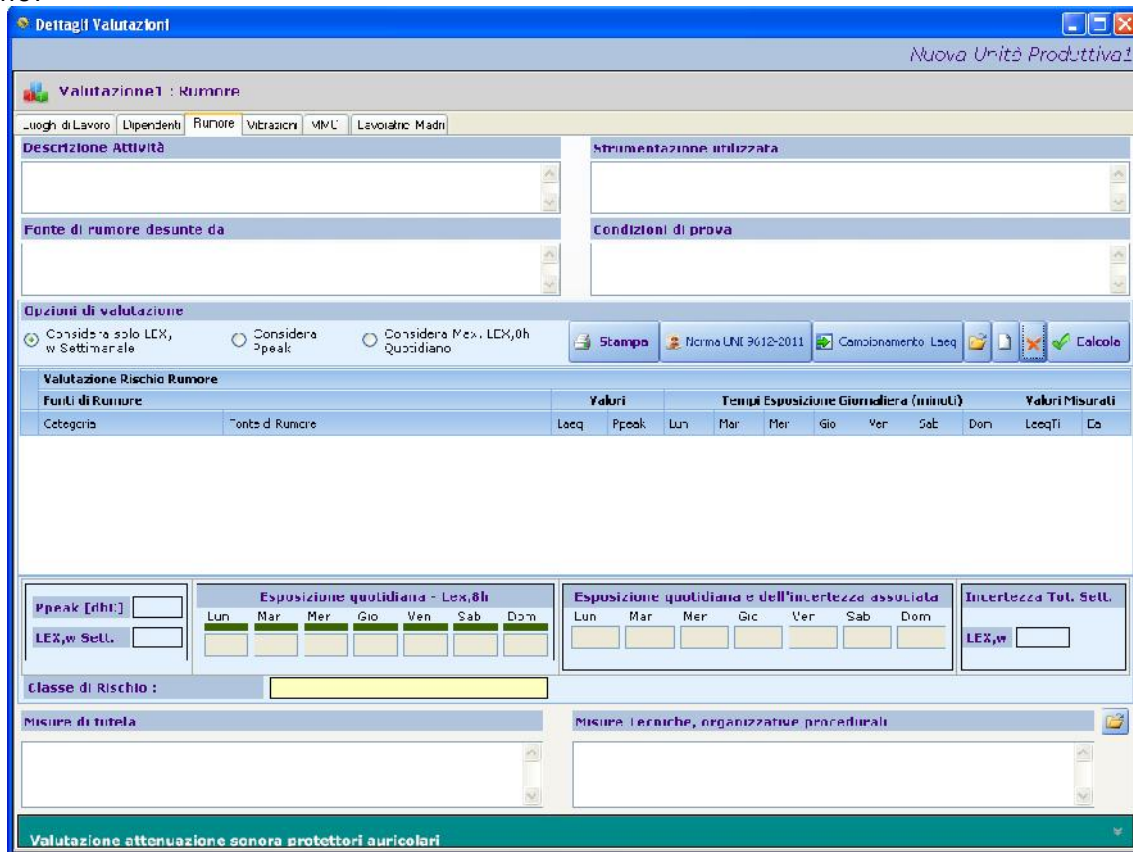
www.consortioinfotel.it

Il documento prodotto con SAFETY ALL 81 SICURTOOL viene visualizzato con InfoWORD un text editor interno che permette tutte le funzionalità di qualsiasi altro editor di testo, l'utente avrà la possibilità di modificare e personalizzare il documento prima della stampa finale. Per salvare l'elaborato, selezionare il comando Salva  dalla Barra degli Strumenti (o la voce Salva nel Menù File). Il documento sarà archiviato nella cartella Composizioni del software.

Sarà anche possibile esportare il documento in formato pdf  o html  selezionando i rispettivi comandi

Capitolo 7 VALUTAZIONE RUMORE

Per realizzare una valutazione sui rischi da esposizione al rumore, effettuare un doppio click con il mouse sul nodo creato per la valutazione, selezionare il tab Rumore, si attiva la seguente sezione:



La scheda di valutazione è così suddivisa, nella parte superiore si inserirà:

- Descrizione dell'attività
- Strumentazione utilizzata
- Fonti di rumore desunte da
- Condizione di prova

Mentre nella parte inferiore occorrerà inserire le fonti di rumore e settare i tempi di esposizione giornalieri. SAFETY ALL 81 SICURTOOL calcolerà in automatico l'esposizione giornaliera e settimanale al rumore dando la possibilità di scegliere se considerare la media settimanale o la maggiore esposizione giornaliera o il valore di picco. In base ai valori settati, sarà calcolata la fascia di rischio e le misure di tutela.

7.1 Come effettuare la valutazione

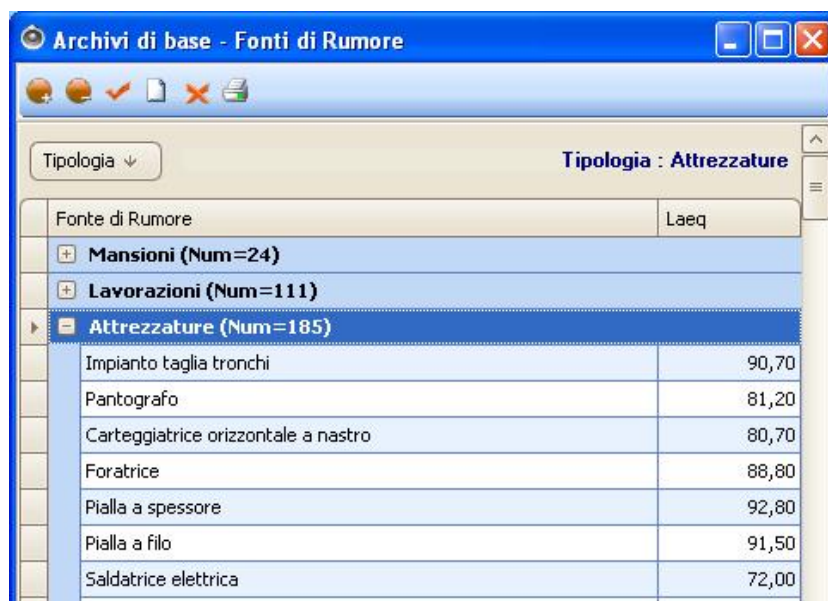
Per inserire una o più fonti di rumore usufruendo degli archivi di base, selezionare il comando Importa . Si aprono così gli archivi di base Fonti di Rumore:



Le fonti di rumore sono state suddivise nelle seguenti categorie:

- Mansioni.
- Lavorazioni
- Attrezzature.

Selezionare con un click del mouse il comando Espandi  accanto a Fonti Rumore, si apre così l'albero:



Per inserire una fonte di rumore presente negli archivi di base nella valutazione, effettuare un doppio click con il mouse oppure selezionare il comando  Conferma Selezione.

Chiudere la form con il comando Chiudi o con la ics di Chiudi .

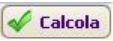
In questo modo la fonte di rumore selezionata porterà con sé la categoria ed il relativo valore numerico del Laeq, come visibile nella figura seguente:

Valutazione Rischio Rumore												
Fonti di Rumore		Valori		Tempi Esposizione Giornaliera (minuti)								Valori Misurati
Categoria	Fonte di Rumore	Laeq	Ppeak	Lun	Mar	Mer	Glo	Ven	Sab	Dom	LaeqT	Ea
Attrezzature	Pantografo	81,2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

La stessa operazione può essere svolta direttamente nella griglia, andando ad inserire un nuovo elemento selezionando il comando Nuovo . Digitare da tastiera la categoria, la fonte di rumore, il valore di Laeq e Ppeak.

Inserire poi i tempi di esposizione (in minuti) per ogni giorno della settimana, digitando direttamente con la tastiera i valori numerici nei riquadri Lunedì, Martedì, ecc.

Proseguire analogamente (da archivio o da tastiera) per inserire tutte le fonti di rumore oggetto della valutazione.

Per effettuare il calcolo sia dell'esposizione quotidiana che della media settimanale ed il valore massimo del Ppeak, selezionare il comando Calcola .

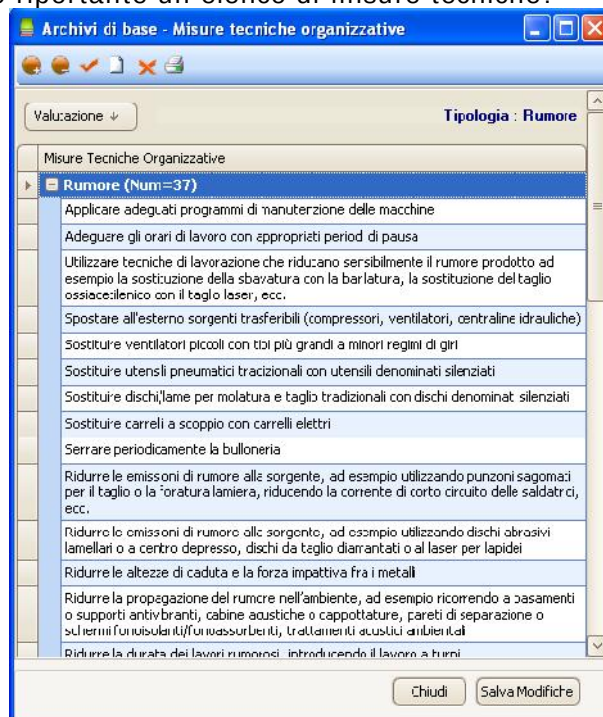
Ogni qualvolta si modifica una fonte o se ne inseriscono altre, aggiornare i calcoli selezionando il comando Calcola.

Per visualizzare la classe di rischio, settare uno dei 3 option di calcolo posti sulla griglia:

- Considera solo LEX,w settimanale
- Considera Ppeak
- Considera Max LEX,8h quotidiano.

In questo modo, sarà riportata la classe di rischio (Basso, Medio, Alto, Inaccettabile) e le misure di tutela da adottare.

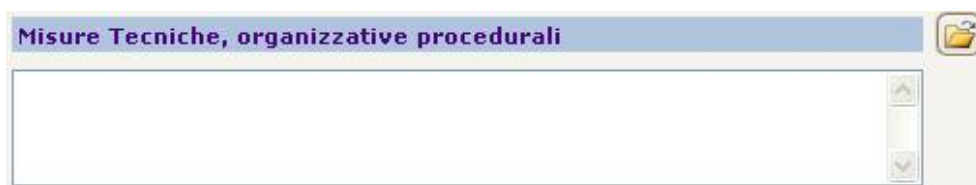
La valutazione può essere arricchita inserendo le Misure tecniche, organizzative e procedurali. A tale scopo si potranno utilizzare di nuovo gli archivi di base. Selezionare il comando Importa , si apre così l'archivio riportante un elenco di misure tecniche:



Per inserire una MTO presente negli archivi di base nella valutazione, effettuare un doppio click con il mouse oppure selezionare il comando  Conferma Selezione.

Chiudere la form con il comando Chiudi o con la ics di Chiudi .

E' anche possibile scrivere la misura tecnica, senza usare gli archivi di base. Posizionarsi con il cursore del mouse nel riquadro Misure Tecniche, organizzative e procedurali e digitare con la tastiera il testo desiderato:



Per cancellare la frase riportante la misura tecnica, selezionarla con il mouse (si deve colorare di azzurro) e premere il tasto Canc della tastiera.

7.2 Valutazione attenuazione sonora protettori auricolari

Per effettuare la valutazione dell'attenuazione sonora dei protettori auricolari, selezionare il pannello verde nella parte inferiore della form, si attiverà la seguente sezione:

Negli archivi di base è presente un elenco di protettori auricolari che possono essere inseriti nelle schede di valutazione e stampati nella relazione finale. Per aprire gli archivi di base, selezionare il comando accanto ad Elenco DPI, si apre così l'elenco:

Marca/Modello	H	M	L	SNR
Rumore (Num=5 /)				
+ Capsule canalari (Num=1)				
+ Cuffie (Num=15)				
+ Cuffie montate su elmetto (Num=6)				
+ Cuffie per comunicazione (Num=3)				
+ Elmetti acustici (Num=1)				
+ Inserti auricolari (Num=5)				
EAR AMIGO	31	25	21	28
EAR CABOCORD	30	26	23	29
EAR CLASSIC	30	24	22	28
EAR GRANDE	35	31	29	34
EAR SUPERSONIC	33	29	27	32
+ Inserti auricolari con archetto (Num=6)				
+ Inserti auricolari modellabili dall'utilizzatore (Num=2)				
+ Inserti auricolari monouso (Num=7)				
+ Inserti auricolari preformati (Num=3)				
+ Inserti auricolari realizzati su misura (Num=1)				
+ Inserti auricolari riutilizzabili (Num=5)				
+ Protettori per la riduzione attiva del rumore (ANR) (Num=1)				
+ Protettori sensibili al livello (Num=1)				

Per ogni DPI è riportata la tipologia (cuffie, inserti auricolari, ecc.) e per ogni tipologia la marca e il modello con i valori di attenuazione sonora (SNR ed H-M-L).

Per inserire un DPI dagli archivi di base nella valutazione, effettuare un doppio click con il mouse oppure selezionare il comando Conferma Selezione .

In questo modo il DPI scelto si posizionerà nel riquadro.

Analogamente si procederà per selezionare altri DPI; tutti i DPI inseriti nella scheda saranno stampati negli elaborati finali.

Per eliminare uno o più DPI dalla scheda, selezionare il comando Elimina .

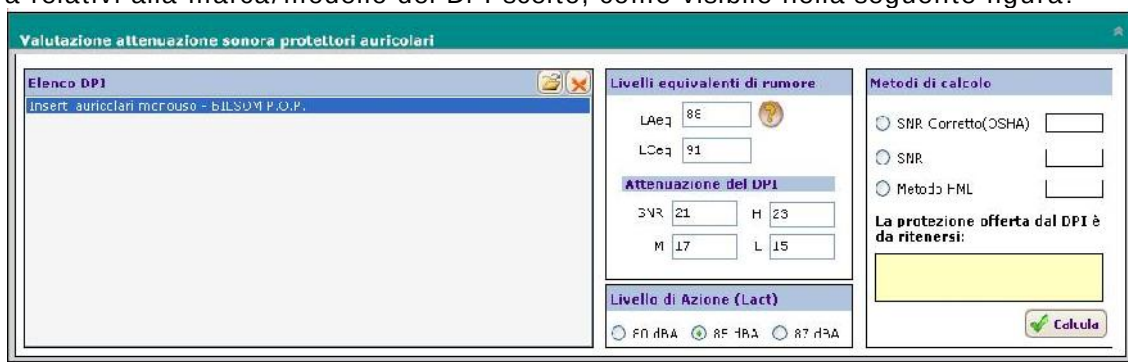
Per ogni DPI importato nella scheda sarà possibile verificarne l'attenuazione sonora, come spiegato nel paragrafo che segue.

E' necessario determinare se l'attenuazione dei DPI scelti è sufficiente ad abbattere il/i livelli di pressione acustica equivalente in modo tale da ottenere un livello di esposizione giornaliera o settimanale almeno al di sotto del valore limite fissato a 87 dB(A).

I metodi di valutazione adottati dal software sono definiti dalla norma tecnica UNI EN 458/1995:

- Metodo SNR corretto OSHA
- Metodo SNR
- Metodo HML.

Dopo aver importato il DPI nella scheda, saranno in automatico caricati i valori di attenuazione sonora relativi alla marca/modello del DPI scelto, come visibile nella seguente figura:



Per il DPI selezionato saranno presenti i valori numerici di SNR e di H, M, L.

Inserire nei campi LAeq e Lceq, il valore numerico di pressione acustica equivalente della fonte di rumore a cui è collegato il DPI. Posizionarsi con il cursore del mouse e digitare con la tastiera i valori numerici.

Selezionare il Livello di Azione su cui basare la valutazione dell'attenuazione sonora.

Nella sezione Metodi di Calcolo, si selezionerà il metodo cliccando sul relativo option button.

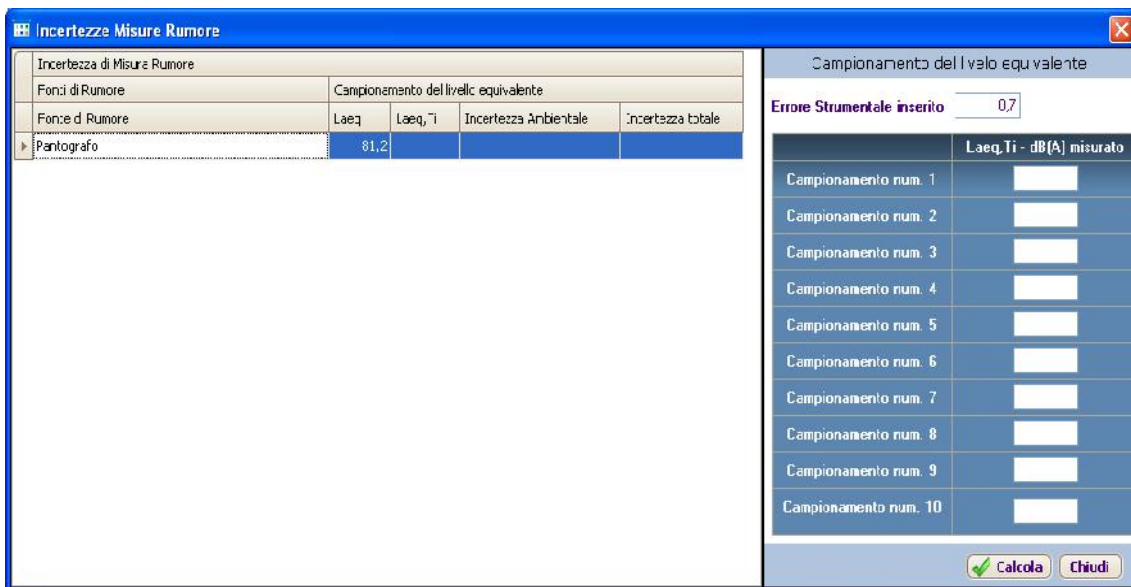
Per visualizzare la protezione offerta dal DPI (insufficiente, accettabile, buona, troppo alta), selezionare il comando Calcola. Ogni qualvolta si cambia metodo di calcolo, rifelezionare il comando Calcola per aggiornare i calcoli.

In questo modo sarà possibile archiviare i DPI e i relativi valori di attenuazione sonora per ogni valutazione creata.

7.3 Campionamento del Livello Equivalente e Calcolo sulle incertezze di misura

SAFETY ALL 81 SICURTOOL permette la valutazione del rumore in ambiente di lavoro in base alle misure effettuate in campo secondo il Decreto Legislativo 81/08 e la Norma UNI 9432:2008 con il relativo calcolo dell'incertezza ambientale e totale sia sul Livello di esposizione giornaliera che settimanale.

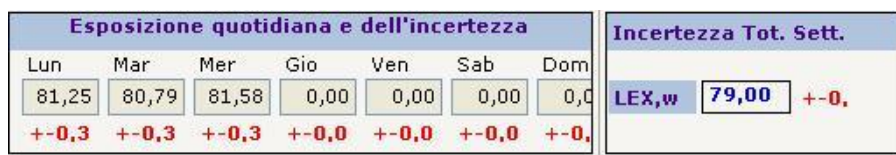
A tale scopo selezionare il comando  Campionamento Laeq si attiva la seguente form:



Saranno riportate le fonti di rumore eventualmente inserite nella griglia. Nella sezione Campionamento del Livello Equivalente andranno inserite le misure di campo, digitando direttamente il valore misurato per ogni campionamento. Dopo aver inserito tali valori selezionare il comando Calcola, sarà quindi calcolato LAeq,ti, ϵA incertezza ambientale e ϵ_{tot} incertezza totale.

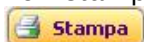
Questi valori campionati saranno in automatico esportati nella griglia dei calcoli.

In questo modo ri-selezionando il comando Calcola, si calcoleranno i nuovi valori dei livelli quotidiani e della media settimanale con le relative incertezze di misura:

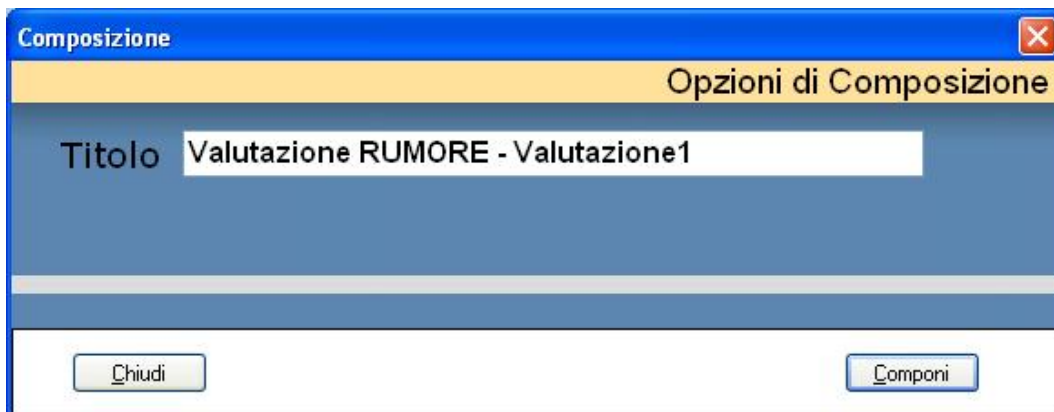


7.4 Stampa Valutazione Rumore

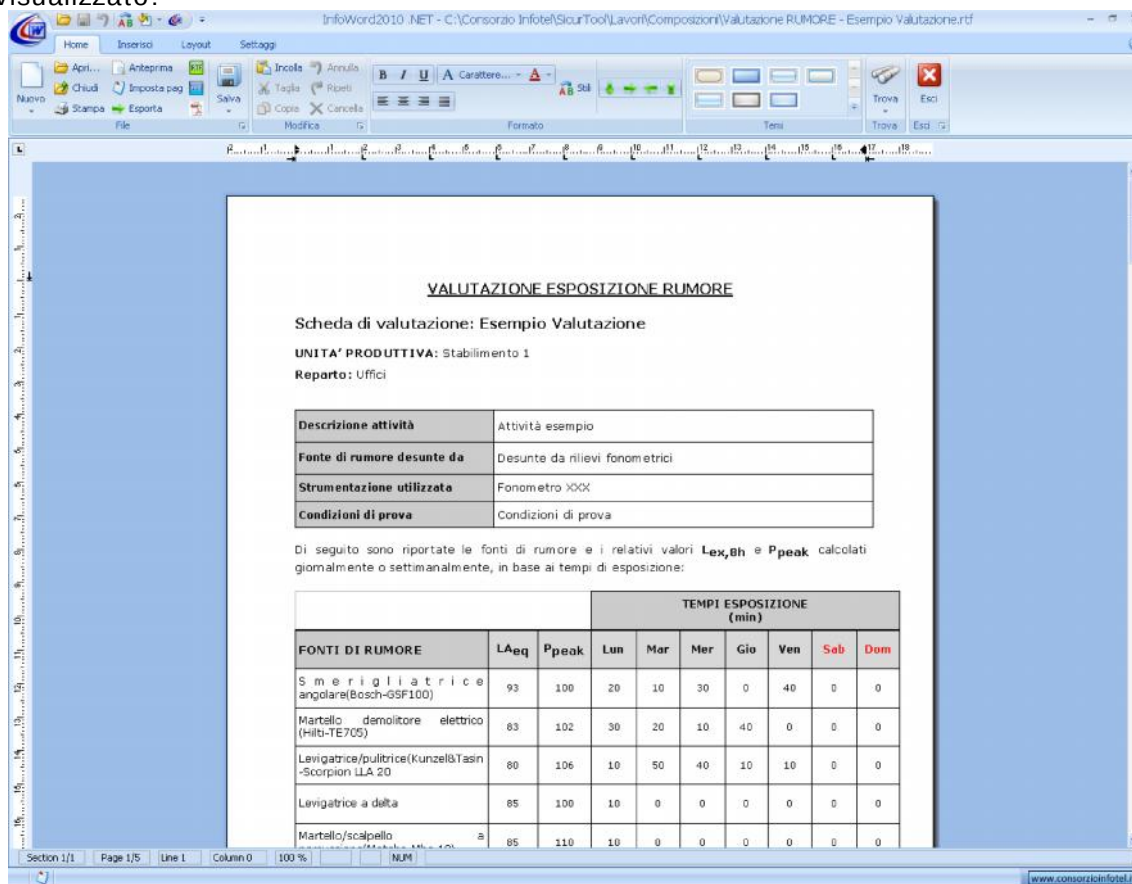
Per stampare la valutazione creata per il lavoro corrente, selezionare il comando Stampa



, si attiva la seguente form. Per avviare la composizione del documento selezionare il comando Componi:



Per visualizzare l'anteprima di stampa selezionare il comando Visualizza. Il documento sarà così visualizzato:



Il documento prodotto con SAFETY ALL 81 SICURTOOL viene visualizzato con InfoWORD un text editor interno che permette tutte le funzionalità di qualsiasi altro editor di testo, l'utente avrà la possibilità di modificare e personalizzare il documento prima della stampa finale.

Per salvare l'elaborato, selezionare il comando Salva  dalla Barra degli Strumenti (o la voce Salva nel Menù File). Il documento sarà archiviato nella cartella Composizioni del software.

Sarà anche possibile esportare il documento in formato pdf  o html  selezionando i rispettivi comandi

Capitolo 8 VALUTAZIONE VIBRAZIONI

Per realizzare una valutazione sui rischi da esposizione alle vibrazioni meccaniche, selezionare il tab Vibrazioni, si attiva la seguente sezione:

Valutazione1: Valutazione HAV

Descrizione Attività

Stampa Misurazioni Calcola

Valutazione Rischio Vibrazioni HAV		Valori					
Fonti di Vibrazioni		Amb. (m/s ²)	Temp (h)	F. att	Exp. Quotidiana	Temp 2,5	Temp 5
Categoria	Fonte di vibrazione						

Esposizione quotidiana Totale

Classe di Rischio:

Misure

Elenco DPI

Norme tecniche

ISO 5349/86 4ore				ISO 5349/2001 8ore	
Part. Richiesto	Pnni esp.	5-ni esp.	oro. Richiesto	Anni Esposizione	

8.1 Valutazione HAV

Per creare una nuova valutazione per vibrazioni che interessano il sistema mano-braccio, selezionare il tab HAV:

Valutazione1: Valutazione HAV

Descrizione Attività

Stampa Misurazioni Calcola

Valutazione Rischio Vibrazioni HAV		Valori					
Fonti di Vibrazioni		Amb. (m/s ²)	Temp (h)	F. att	Exp. Quotidiana	Temp 2,5	Temp 5
Categoria	Fonte di vibrazione						

Esposizione quotidiana Totale

Classe di Rischio:

Misure

Elenco DPI

Norme tecniche

ISO 5349/86 4ore				ISO 5349/2001 8ore	
Part. Richiesto	Pnni esp.	5-ni esp.	oro. Richiesto	Anni Esposizione	

La scheda di valutazione è così suddivisa, nella parte superiore si inserirà la Descrizione dell'attività. Nella parte inferiore occorrerà inserire le fonti di vibrazioni, settare il tempo di esposizione e l'eventuale fattore correttivo. SAFETY ALL 81 SICURTOOL calcolerà in automatico l'esposizione quotidiana per il singolo utensile/attrezzo inserito e l'esposizione quotidiana totale per più fonti di vibrazioni. In base ai valori calcolati, sarà visualizzata la fascia di rischio e le misure di tutela. Inoltre saranno calcolati gli anni di esposizione secondo la norma tecnica ISO 5349/2001 e UNI/ENV 25349 del 1992.

Per inserire una o più fonti di vibrazioni usufruendo degli archivi di base, selezionare il comando Importa . Si aprono così gli archivi di base Fonti di Vibrazioni, selezionare con un click del mouse il comando Espandi  accanto a Fonte Vibrazioni:



Per ogni utensile è riportata la categoria e per ogni categoria la marca/modello con i rispettivi valori di $a(w)_{sum}$.

Per inserire una fonte di vibrazioni presente negli archivi di base nella valutazione, effettuare un doppio click con il mouse oppure selezionare il comando  Conferma Selezione.

Chiudere la form con il comando Chiudi o con la ics di Chiudi .

In questo modo la fonte di vibrazione porterà con sé la categoria ed il relativo valore numerico di $a(w)_{sum}$, come visibile nella figura seguente:

Valutazione Rischio Vibrazioni -HAY								
Fonti di Vibrazioni		Valori						
Categoria	Fonte di Vibrazione	A_{wsum} (m/s ²)	Tesp (min.)	F. corr.	Esp. Quotidiana	Tesp 2,5	Tesp 5	
Avvitatore angolare	FIAM AR3A1 ARYA, AZRA3	1	120	1	0	0	0	
Avvitatore angolare	FIAM AS AN AY	1	50	1	0	0	0	
Avvitatore angolare	FIAM CYA CYRA CYFRA	1	60	1	0	0	0	

La stessa operazione può essere svolta direttamente nella griglia, andando ad inserire un nuovo elemento selezionando il comando Nuovo . Digitare da tastiera la categoria, la fonte di vibrazione ed il valore di $a(w)_{sum}$.

Inserire i tempi di esposizione (in minuti), digitando direttamente con la tastiera il valore numerico nel riquadro Tesp(min) e l'eventuale Fattore Correttivo nel riquadro F.corr.

Proseguire analogamente (da archivio o da tastiera) per inserire tutte le fonti di vibrazione oggetto della valutazione.

In base al valore dell'Esposizione quotidiana totale, sarà riportata la classe di rischio (Basso, Medio, Inaccettabile) e le misure di tutela da adottare, come visibile in basso a sinistra nei riquadri Classe di Rischio e Misure di tutela.

Inoltre si potranno stimare seguendo la UNI/ENV 25349 del 1992, gli anni di esposizione necessari all'insorgenza della sindrome del dito bianco in base alla probabilità richiesta e viceversa la probabilità di insorgenza (in termini di percentuale) della malattia del dito bianco in base agli anni di effettiva esposizione:

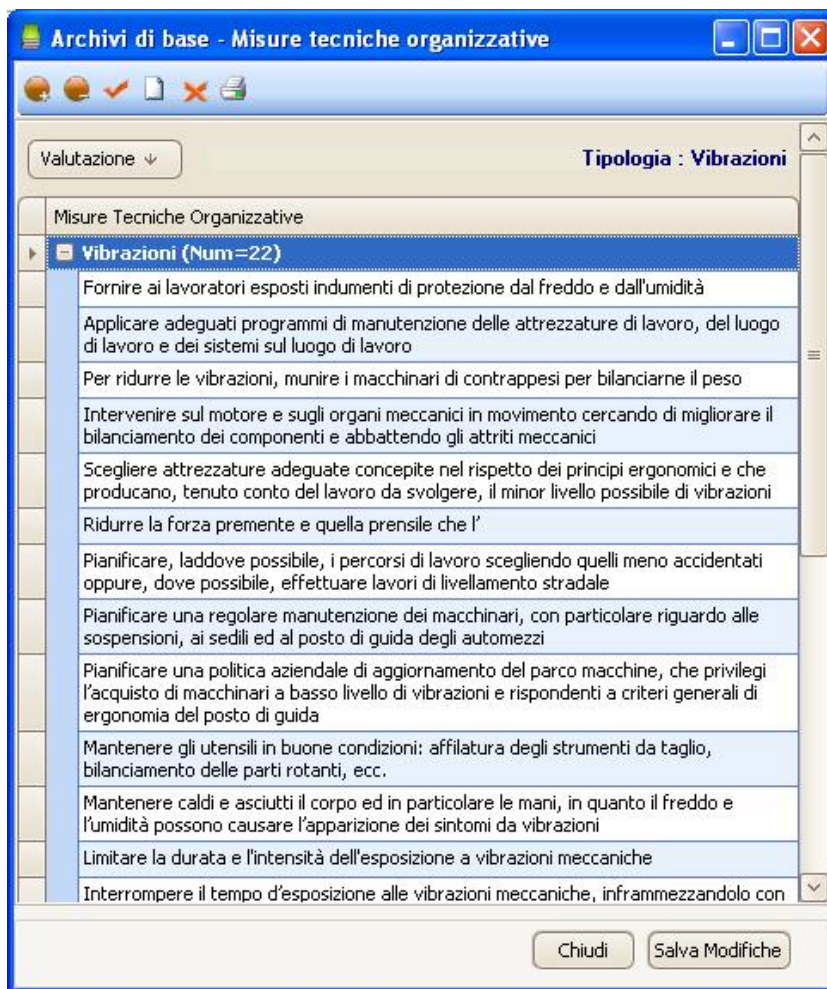
Norme tecniche				
ISO 5349/86 4ore			ISO 5349/2001 8ore	
Perc. Richieste	Anni Esp.	Anni Esp.	Perc. Richieste	Anni Esposizione
55	71,9	88	82,4	47,12

Mentre nel riquadro a destra, seguendo lo standard internazionale ISO 5349 del 2001, sono riportati gli anni necessari alla probabilità di insorgenza del 10% della sindrome del dito bianco (Sindrome di Raynaud), calcolati in base al valore A(8) Esposizione quotidiana totale, riferita ad 8 ore lavorative.

La valutazione può essere arricchita inserendo le Misure tecniche, organizzative e procedurali.

A tale scopo si potranno utilizzare di nuovo gli archivi di base.

Selezionare il comando Importa  nel riquadro Misure tecniche, organizzative e procedurali, si apre così l'archivio riportante un elenco di misure tecniche:



Per inserire una MTO presente negli archivi di base nella valutazione, effettuare un doppio click con il mouse oppure selezionare il comando  Conferma Selezione.

Chiudere la form con il comando Chiudi o con la ics di Chiudi .

E' anche possibile scrivere la misura tecnica, senza usare gli archivi di base. Posizionarsi con il cursore del mouse nel riquadro Misure Tecniche, organizzative e procedurali e digitare con la tastiera il testo desiderato:

Misure Tecniche, organizzative procedurali

Per cancellare la frase riportante la misura tecnica, selezionarla con il mouse (si deve colorare di azzurro) e premere il tasto Canc della tastiera.
 Analogamente si potranno inserire i DPI nel riquadro omonimo.

8.2 Inserisci valori di $a(w)_{sum}$ misurati in campo

Oltre ad inserire le fonti di vibrazione con i relativi valori di $a_w(sum)$ dagli archivi di base, è possibile inserire i valori misurati in campo nelle reali condizioni di impiego.
 Dopo aver scelto la fonte di vibrazione (categoria e marca modello) premere il comando Misurazioni , si attiva il seguente form:

Misurazione Vibrazioni

File ▾

Punto misura

Aw

Inserisci

Punto Misura

Aw

Elimina
 Calcola

Punto Misura	Media	Dev.ST	Max	Min	N.Misure	Media + Dev.ST	Invia

Max

➔

Salva Misurazioni

Esci

Qui sarà possibile inserire le misure in campo per l'attrezzo selezionato e diversificarle per punto o posizione di misura.

Dal menù a tendina Punto misura scegliere l'elemento dell'attrezzo sul quale sono state effettuate le misure, ossia, impugnatura sinistra o destra, impugnatura anteriore o posteriore:

Punto misura

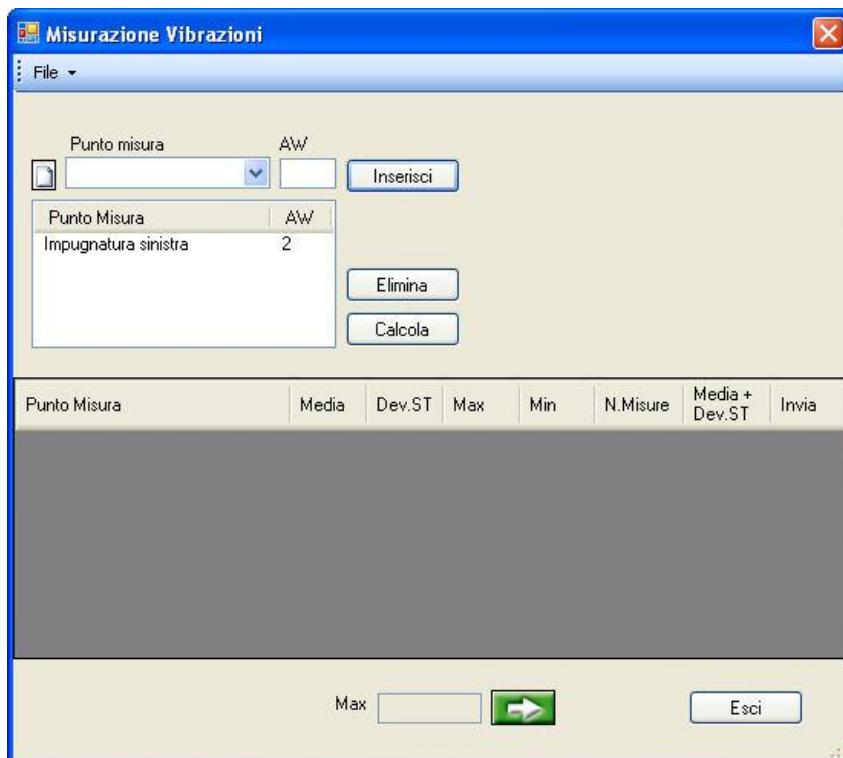
▾

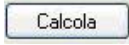
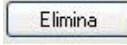
Impugnatura sinistra
 Impugnatura destra
 Impugnatura anteriore
 Impugnatura posteriore
 Sedile

Per inserire una nuova posizione di misura, selezionare il comando Nuovo  e digitare nel form che appare il nuovo punto di misura:



Selezionare il comando OK. Il nuovo punto di misura sarà inserito nel menù a tendina. Dopo aver scelto il punto di misura, inserire il valore misurato di $a(w)_{sum}$ e premere il comando Inserisci. La misura sarà inserita nell'elenco sottostante:



Procedere analogamente per inserire altre misure. Dopo aver inserito tutte le misure disponibili selezionare il comando Calcola . Mentre il comando Elimina  serve ad eliminare uno o più misure.

Nella griglia sottostante sarà riportato per ogni punto di misura inserito il calcolo della aw media, del valore massimo/minimo, il numero di misure effettuate e la media + la Deviazione Standard, come visibile di seguito:

Punto Misura	AW
Impugnatura sinistra	2
Impugnatura sinistra	2,7
Impugnatura sinistra	3
Impugnatura destra	1,8

Punto Misura	Media	Dev.ST	Max	Min	N.Misure	Media + Dev.ST	Invia
Impugnatura sinistra	2,57	0,51	3	2	3	3,08	
Impugnatura destra	2,07	0,57	2,3	1,8	3	2,64	

Max 3 Esci

I valori così calcolati possono essere “esportati” nella scheda di valutazione, selezionando il comando Invia . Il valore così inviato sarà inserito nella scheda e pronto per i successivi calcoli dell'esposizione quotidiana. Dopo aver attivato il comando Invia, la form Misurazioni si chiude automaticamente, previo avviso di salvare i dati. I dati così calcolati possono essere salvati in un file .sha e richiamati successivamente. A tale scopo selezionare dal menù file la voce Salva, si attiva il dialog Salva i dati, s'inserirà il percorso e il nome del file e si attiverà poi il comando Salva. Per aprire un file di dati .sha alla successiva apertura del form Misurazioni, selezionare dal menù file la voce Apri, e scegliere il file .sha salvato in precedenza. I dati saranno importati nella griglia per successive modifiche. Inoltre si potrà stampare il risultato, selezionando dal menù file la voce Stampa.

8.3 Stampa Valutazione HAV

Per stampare la valutazione HAV creata per il lavoro corrente, selezionare il comando Stampa , si attiva la seguente form. Per avviare la composizione del documento selezionare il comando Componi:

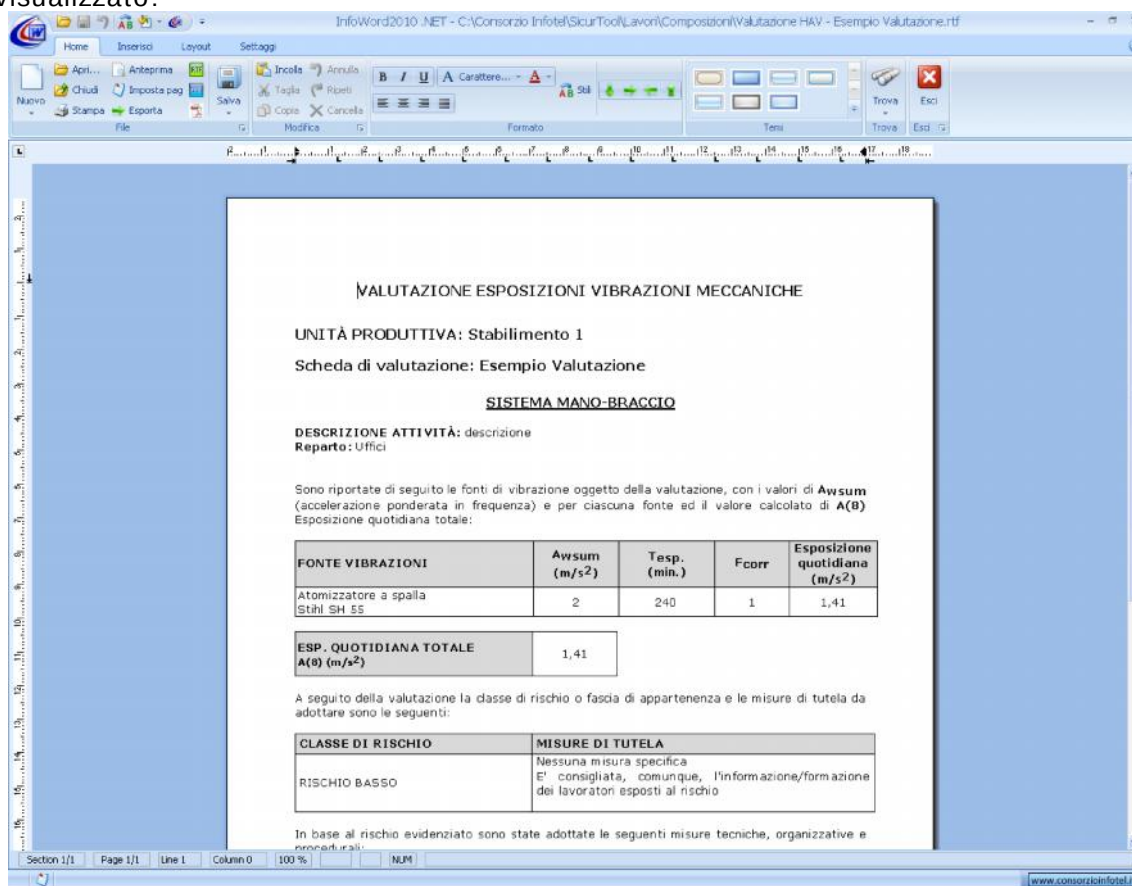
Composizione

Opzioni di Composizione

Titolo Valutazione HAV - Valutazione1

Chiudi Componi

Per visualizzare l'anteprima di stampa selezionare il comando Visualizza. Il documento sarà così visualizzato:



Il documento prodotto con SAFETY ALL 81 SICURTOOL viene visualizzato con InfoWORD, un text editor interno, che permette tutte le funzionalità di qualsiasi altro editor di testo, l'utente avrà la possibilità di modificare e personalizzare il documento prima della stampa finale.

Per salvare l'elaborato, selezionare il comando Salva  dalla Barra degli Strumenti (o la voce Salva nel Menù File). Il documento sarà archiviato nella cartella Composizioni del software.

Sarà anche possibile esportare il documento in formato pdf  o html  selezionando i rispettivi comandi

8.4 Valutazione WBV

Per creare una nuova valutazione per vibrazioni che interessano il sistema corpo-intero, selezionare il tab WBV:

Valutazione1 : Valutazione WBV

Descrizione Attività

Valutazione F-DV Valutazione WBV

Stampa Misurazioni Calcola

Fonte di Vibrazioni		Valori					
Categoria	Fonte di Vibrazione	A _W (m/s ²)	Tesp (min.)	F. corr.	Exp. Quotidiana	Tesp 2,5	Tesp 1

Esposizione quotidiana totale

Classe di Rischio :

Misure Tecniche, organizzative procedurali

Classe DPI

Nella parte inferiore occorrerà inserire le fonti di vibrazione, settare il tempo di esposizione e l'eventuale fattore correttivo. SAFETY ALL 81 SICURTOOL calcolerà in automatico l'esposizione quotidiana per il singolo mezzo inserito e l'esposizione quotidiana totale per più fonti di vibrazioni. In base ai valori calcolati, sarà visualizzata la fascia di rischio e le misure di tutela.

Per inserire una o più fonti di vibrazioni usufruendo degli archivi di base, selezionare il comando Importa . Si aprono così gli archivi di base Fonti di Vibrazioni, selezionare con un click del mouse il comando Espandi  accanto a Fonte Vibrazioni:



Per ogni mezzo è riportata la categoria e per ogni categoria la marca/modello con i rispettivi valori di $a(w)_{max}$.

Per inserire una fonte di vibrazioni presente negli archivi di base nella valutazione, effettuare un doppio click con il mouse oppure selezionare il comando  Conferma Selezione.

Chiudere la form con il comando Chiudi o con la ics di Chiudi .

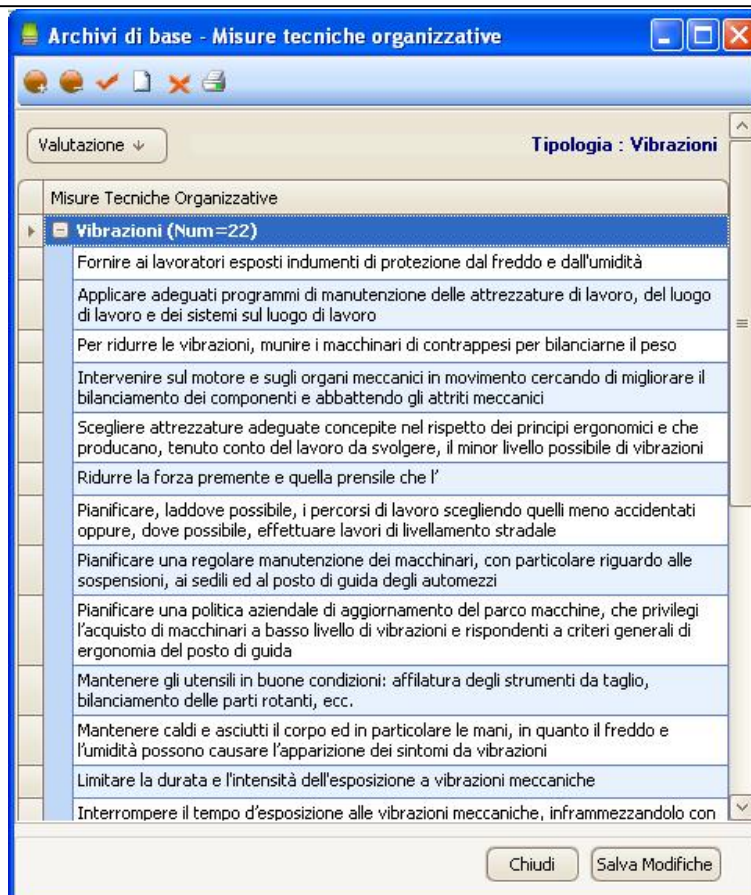
In questo modo la fonte di vibrazione porterà con sé la categoria ed il relativo valore numerico di $a(w)_{max}$, come visibile nella figura seguente:

Valutazione Rischio Vibrazioni WBV							
Fonte di Vibrazioni		Valori					
Categoria	Fonte di Vibrazione	A_{wMAX} (m/s^2)	Tesp (min.)	F. corr.	Esp. Quotidiana	Tesp 0,5	Tesp 1
Carrello Motore su rotaia	AERFER OCREN ET:00	0,28	100	1	0,13	1531	6122
Autocarri con cassone ribaltabile	AEBI TP475	0,7	100	1	0,32	245	960

La stessa operazione può essere svolta direttamente nella griglia, andando ad inserire un nuovo elemento selezionando il comando Nuovo . Digitare da tastiera la categoria, la fonte di vibrazione ed il valore di $a(w)_{max}$. Inserire i tempi di esposizione (in minuti), digitando direttamente con la tastiera il valore numerico nel riquadro Tesp(min) e l'eventuale Fattore Correttivo nel riquadro F.corr. Proseguire analogamente (da archivio o da tastiera) per inserire tutte le fonti di vibrazione oggetto della valutazione.

In base al valore dell'Esposizione quotidiana totale, sarà riportata la classe di rischio (Basso, Medio, Inaccettabile) e le misure di tutela da adottare, come visibile in basso a sinistra nei riquadri Classe di Rischio e Misure di tutela.

La valutazione può essere arricchita inserendo le Misure tecniche, organizzative e procedurali. A tale scopo si potranno utilizzare di nuovo gli archivi di base. Selezionare il comando Importa  nel riquadro Misure tecniche, organizzative e procedurali, si apre così l'archivio riportante un elenco di misure tecniche:



Per inserire una MTO presente negli archivi di base nella valutazione, effettuare un doppio click con il mouse oppure selezionare il comando  Conferma Selezione.

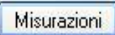
Chiudere la form con il comando Chiudi o con la ics di Chiudi .

E' anche possibile scrivere la misura tecnica, senza usare gli archivi di base. Posizionarsi con il cursore del mouse nel riquadro Misure Tecniche, organizzative e procedurali e digitare con la tastiera il testo desiderato:

Per cancellare la frase riportante la misura tecnica, selezionarla con il mouse (si deve colorare di azzurro) e premere il tasto Canc della tastiera.

Analogamente si potranno inserire i DPI nel riquadro omonimo.

8.5 Inserisci valori di $a(w)_{max}$ misurati in campo

Oltre ad inserire le fonti di vibrazione con i relativi valori di $a(w)_{max}$ dagli archivi di base, è possibile inserire i valori misurati nelle reali condizioni di impiego. Dopo aver scelto la fonte di vibrazione (categoria e marca modello) premere il comando Misurazioni , si attiva il seguente form:

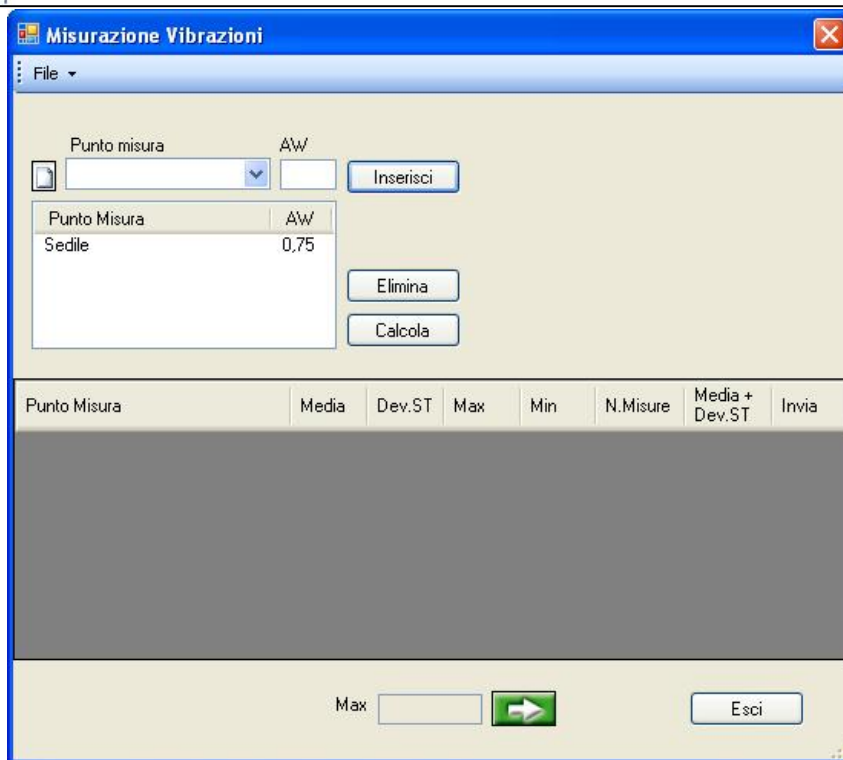
Qui sarà possibile inserire le misure in campo per il mezzo selezionato e diversificarle per punto o posizione di misura.

Dal menù a tendina Punto misura scegliere l'elemento del mezzo sul quale sono state effettuate le misure:

Per inserire una nuova posizione di misura, selezionare il comando Nuovo  ed inserire nel form che appare il nuovo punto di misura:

Selezionare il comando OK. Il nuovo punto di misura sarà inserito nel menù a tendina.

Dopo aver settato il punto di misura, inserire il valore misurato di $a(w)_{max}$ e premere il comando Inserisci. La misura sarà inserita nell'elenco sottostante:



Misurazione Vibrazioni

File ▾

Punto misura AW

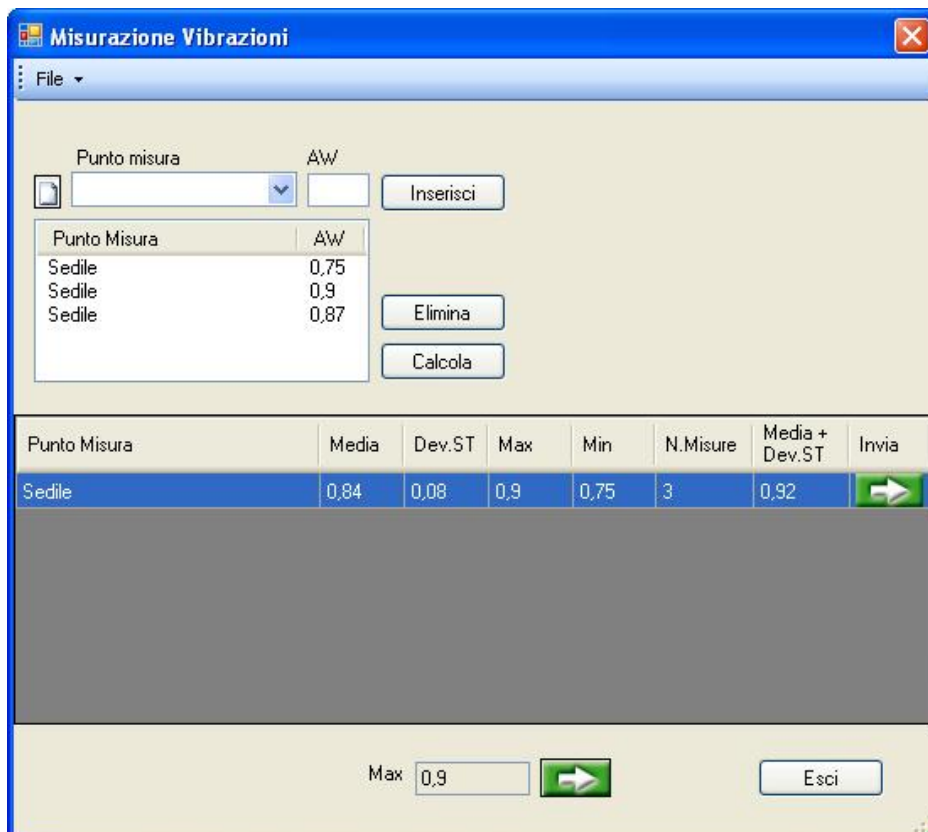
Punto Misura	AW
Sedile	0,75

Punto Misura	Media	Dev.ST	Max	Min	N.Misure	Media + Dev.ST	Invia

Max

Procedere analogamente per inserire altre misure. Dopo aver inserito tutte le misure disponibili selezionare il comando Calcola . Mentre il comando Elimina serve ad eliminare uno o più misure.

Nella griglia sottostante sarà riportato per ogni punto di misura inserito il calcolo della aw media, del valore massimo/minimo, il numero di misure effettuate e la media + la Deviazione Standard, come visibile di seguito:



Misurazione Vibrazioni

File ▾

Punto misura AW

Punto Misura	AW
Sedile	0,75
Sedile	0,9
Sedile	0,87

Punto Misura	Media	Dev.ST	Max	Min	N.Misure	Media + Dev.ST	Invia
Sedile	0,84	0,08	0,9	0,75	3	0,92	→

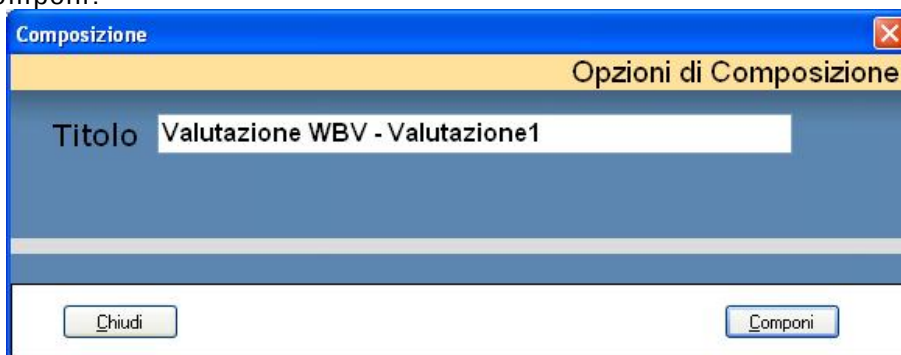
Max

I valori così calcolati possono essere “esportati” nella scheda di valutazione, selezionando il comando Invia . Il valore così inviato sarà inserito nella scheda e pronto per i successivi calcoli dell'esposizione quotidiana. Dopo aver attivato il comando Invia, la form Misurazioni si chiude automaticamente, previo avviso di salvare i dati.

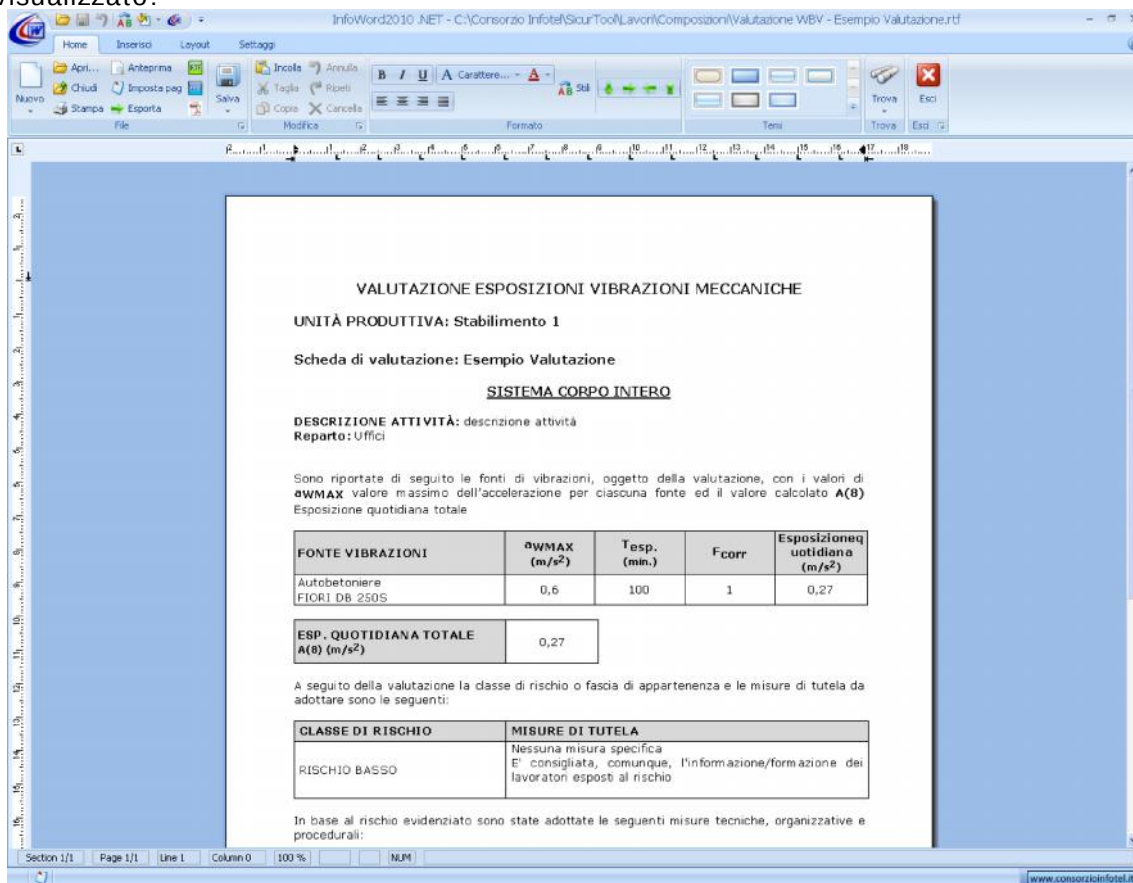
I dati possono essere salvati in un file .swb e richiamati successivamente. A tale scopo selezionare dal menù file la voce Salva, si attiva il dialog “Salva i dati”, s'inserirà il percorso e il nome del file e si attiverà poi il comando Salva. Per aprire un file di dati .swb alla successiva apertura del form Misurazioni, selezionare dal menù file la voce Apri e scegliere il file .swb salvato in precedenza, i dati saranno importati nella griglia per successive modifiche. Inoltre si potrà stampare il risultato, selezionando dal menù file la voce Stampa.

8.6 Stampa Valutazione WBV

Per stampare la valutazione WBV creata per il lavoro corrente, selezionare il comando Stampa , si attiva la seguente form. Per avviare la composizione del documento selezionare il comando Componi:



Per visualizzare l'anteprima di stampa selezionare il comando Visualizza. Il documento sarà così visualizzato:



VALUTAZIONE ESPOSIZIONI VIBRAZIONI MECCANICHE

UNITÀ PRODUTTIVA: Stabilimento 1

Scheda di valutazione: Esempio Valutazione

SISTEMA CORPO INTERO

DESCRIZIONE ATTIVITÀ: descrizione attività
Reparto: Uffici

Sono riportate di seguito le fonti di vibrazioni, oggetto della valutazione, con i valori di **a_{WMAX}** valore massimo dell'accelerazione per ciascuna fonte ed il valore calcolato **A(8)**

Esposizione quotidiana totale

FORTE VIBRAZIONI	a _{WMAX} (m/s ²)	T _{esp.} (min.)	F _{corr}	Esposizioneq quotidiana (m/s ²)
Autobetoniere FIORI DB 2505	0,6	100	1	0,27

ESP. QUOTIDIANA TOTALE A(8) (m/s²)	0,27
--	------

A seguito della valutazione la classe di rischio o fascia di appartenenza e le misure di tutela da adottare sono le seguenti:

CLASSE DI RISCHIO	MISURE DI TUTELA
RISCHIO BASSO	Nessuna misura specifica E' consigliata, comunque, l'informazione/formazione dei lavoratori esposti al rischio

In base al rischio evidenziato sono state adottate le seguenti misure tecniche, organizzative e procedurali:

Il documento prodotto con SAFETY ALL 81 SICURTOOL viene visualizzato con InfoWORD, un text editor interno, che permette tutte le funzionalità di qualsiasi altro editor di testo, l'utente avrà la possibilità di modificare e personalizzare il documento prima della stampa finale.

Per salvare l'elaborato, selezionare il comando Salva  dalla Barra degli Strumenti (o la voce Salva nel Menù File). Il documento sarà archiviato nella cartella Composizioni del software.

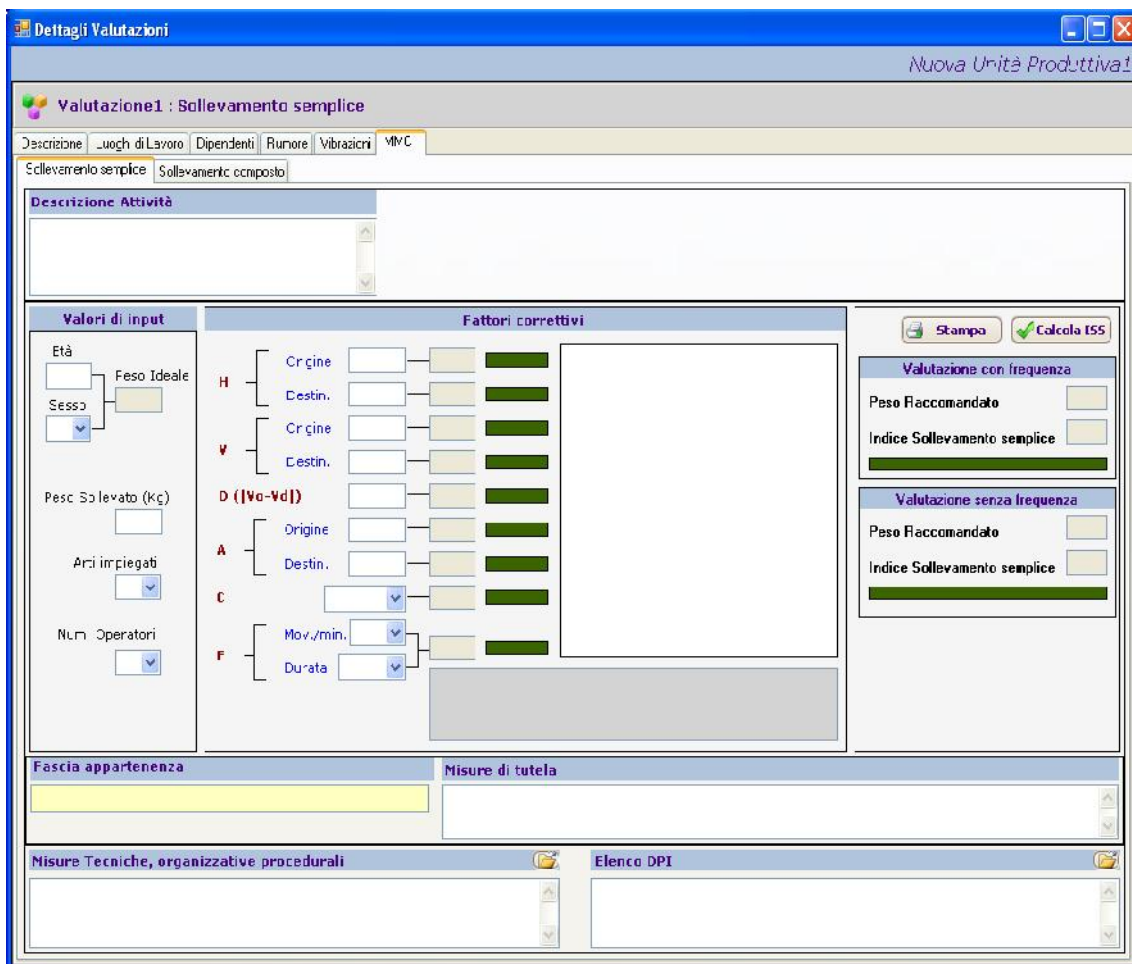
Sarà anche possibile esportare il documento in formato pdf  o html  selezionando i rispettivi comandi

Capitolo 9 VALUTAZIONE MMC

Per realizzare una valutazione sui rischi da movimentazione manuale dei carichi, effettuare un doppio click con il mouse sul nodo creato per la valutazione, selezionare il tab MMC. In questa sezione sarà possibile creare valutazioni per quanto riguarda le azioni di sollevamento semplice, composto e le azioni di spinta, traino e trasporto manuale in piano.

9.1 Sollevamento Semplice

Per creare una nuova valutazione per sollevamento semplice, selezionare il tab MMC e poi Sollevamento Semplice:



The screenshot shows the 'Dettagli Valutazioni' window with the title bar 'Nuova Unità Produttiva1'. The main tab is 'Valutazione1 : Sollevamento semplice'. Below the tab, there are sub-tabs: 'Descrizione', 'Luoghi di Lavoro', 'Dipendenti', 'Rumore', 'Vibrazioni', and 'MMC'. The 'MMC' sub-tab is active, showing 'Sollevamento semplice' and 'Sollevamento composto'. The 'Descrizione Attività' field is empty. The 'Valori di input' section includes: 'Età' (text box), 'Feso Ideale' (checkbox), 'Sesso' (dropdown), 'Peso Sollevato (Kg)' (text box), 'Ari impiegati' (dropdown), and 'Num. Operatori' (dropdown). The 'Fattori correttivi' section includes: 'H' (Crigine, Destin.), 'V' (Crigine, Destin.), 'D ([Vo-Vd])', 'A' (Origine, Destin.), 'C' (text box), and 'F' (Mov./min., Durata). The right side shows 'Stampa' and 'Calcola TSS' buttons, and two calculation sections: 'Valutazione con frequenza' and 'Valutazione senza frequenza', each with 'Peso Raccomandato' and 'Indice Sollevamento semplice' fields. The bottom section includes 'Fascia appartenenza', 'Misure di tutela', 'Misure Tecniche, organizzative procedurali', and 'Elenco DPI'.

La valutazione è così suddivisa:

- Descrizione dell'attività
- L'età ed il sesso del gruppo omogeneo (in automatico si visualizza il Peso Ideale)
- Peso Sollevato (kg)
- Numero di operatori interessati al sollevamento

- Numero degli arti impiegati nel sollevamento.

Nella sezione dedicata ai Fattori Correttivi occorrerà inserire i parametri dell'azione di sollevamento. SAFETY ALL 81 SICURTOOL adotta il metodo proposto dal NIOSH (National Institute of Occupational Safety and Health) e calcola per ogni azione di sollevamento, il cosiddetto "limite di peso raccomandato" attraverso un'equazione che, a partire da un peso massimo sollevabile in condizioni ideali, considera una serie di elementi sfavorevoli e tratta questi ultimi con appositi fattori di demoltiplicazione (compresi tra 0 ed 1).

Dopo aver calcolato il PLR (Peso Limite Raccomandato) per ottenere un indicatore sintetico del rischio, si calcolerà l'Indice di Sollevamento Semplice e di conseguenza la classe di rischio e le misure di tutela da adottare.

Nella sezione centrale s'inseriranno i parametri di sollevamento:

Fattori correttivi

Parametro	Origine	Destin.	Fattore Correttivo
H	40	50	0,62
	50	50	0,5
V	40	50	0,9
	50	50	0,92
D (Vo-Vd)	10		1
A	40	50	0,87
	50	50	0,84
C	Discreto		0,95
F	Mov./min. 5		0,6
	Durata <= 2 h		

Distanza orizzontale tra le mani ed il punto di mezzo delle caviglie all'origine del sollevamento
 Per distanze minori di 25 cm il fattore correttivo è assunto essere 1
 Per distanze maggiori di 64 cm il fattore correttivo è assunto essere 0

Valutazione con frequenza

Peso Raccomandato: 5,51
 Indice Sollevamento semplice: 0,91

Valutazione senza frequenza

Peso Raccomandato: 9,18
 Indice Sollevamento semplice: 0,54

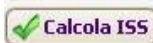
Nello specifico i parametri da inserire sia all'inizio (origine) che alla fine (destinazione) del sollevamento sono:

- H, Fattore Distanza Orizzontale (in cm)
- V, Fattore Distanza Verticale (in cm)
- D Dislocazione verticale (calcolato in automatico)
- A, Fattore Asimmetria (in gradi)
- C, Fattore Presa (giudizio sulla presa: Buono, Discreto Scarso)
- F, Fattore Frequenza (in funzione del numero di sollevamenti al minuto e della loro durata).

In automatico saranno calcolati, accanto a ciascun parametro, i relativi fattori correttivi. Su tali fattori sarà effettuato in automatico un controllo visivo: quando il fattore correttivo assume il valore di 1 (condizione ideale) si colora di verde, mentre si colora di rosso se viene raggiunta la condizione di massimo rischio, ossia, quando il fattore correttivo è pari a zero.

Inoltre, per ogni parametro comparirà una figura esplicativa e una frase di spiegazione nel riquadro giallo in fondo alla griglia.

Dopo aver inserito i parametri dell'azione di sollevamento, selezionare il comando calcola ISS



nei riquadri in alto a destra, saranno visualizzati i risultati

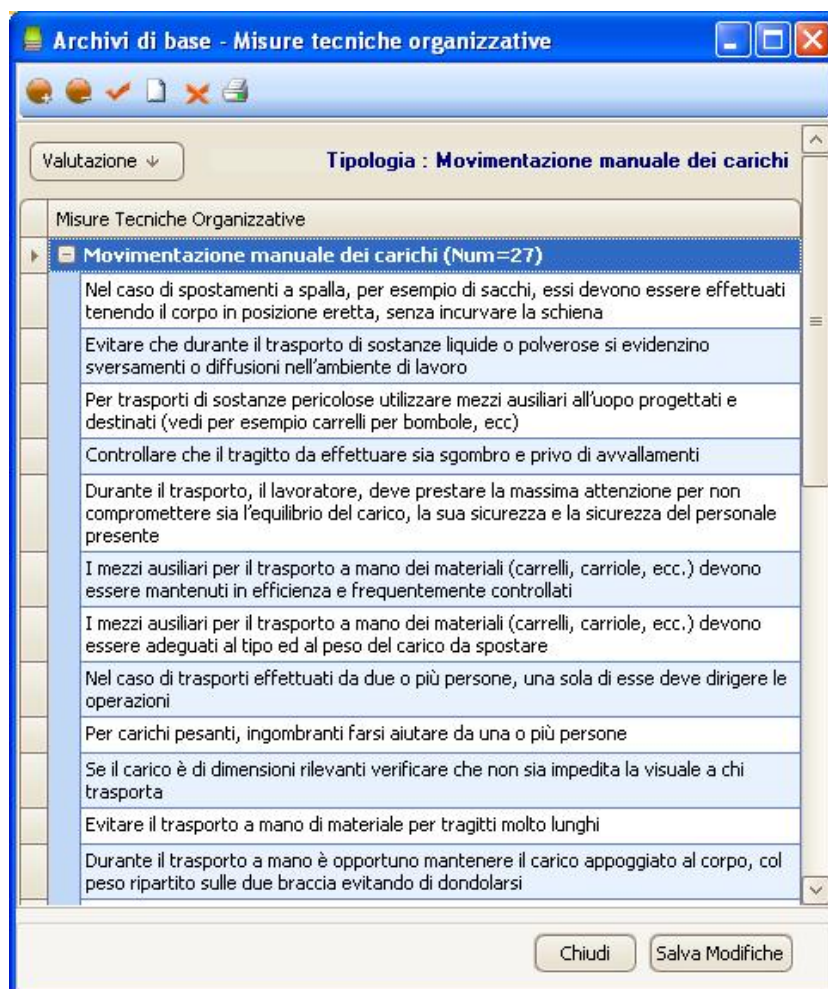
Nello specifico sarà calcolato il Peso limite Raccomandato e il relativo Indice di sollevamento semplice, sia considerando il fattore frequenza sia senza.

Anche in questo caso ci sarà un controllo visivo, la sottostante barra si colorerà in rosso se il rischio corrispondente è Alto. In corrispondenza dell'ISS calcolato sarà visualizzata la classe di rischio e le misure di tutela da adottare.

La valutazione può essere arricchita inserendo le Misure tecniche, organizzative e procedurali.

A tale scopo si potranno utilizzare di nuovo gli archivi di base.

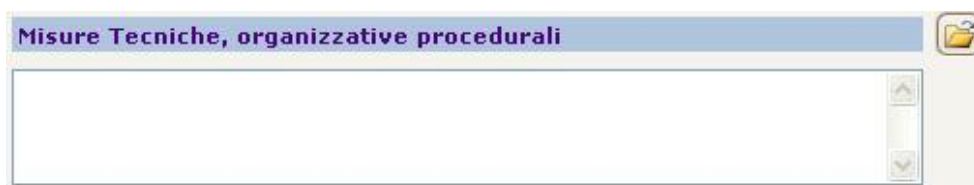
Selezionare il comando  nel riquadro Misure tecniche, organizzative e procedurali, si apre così l'archivio riportante un elenco di misure tecniche:



Per inserire una MTO presente negli archivi di base nella valutazione, effettuare un doppio click con il mouse oppure selezionare il comando  Conferma Selezione.

Chiudere la form con il comando Chiudi o con la ics di Chiudi .

E' anche possibile scrivere la misura tecnica, senza usare gli archivi di base. Posizionarsi con il cursore del mouse nel riquadro Misure Tecniche, organizzative e procedurali e digitare con la tastiera il testo desiderato:

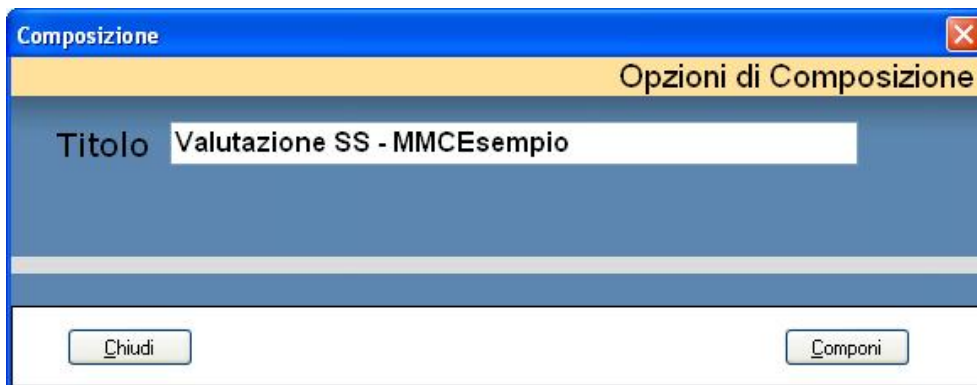


Per cancellare la frase riportante la misura tecnica, selezionarla con il mouse (si deve colorare di azzurro) e premere il tasto Canc della tastiera.

Analogamente si potranno inserire i DPI nel riquadro omonimo.

9.2 Stampa Valutazione Sollevamento Semplice

Per stampare la valutazione sul Sollevamento Semplice creata per il lavoro corrente, selezionare il comando Stampa , si attiva la seguente form. Per avviare la composizione del documento selezionare il comando Componi:

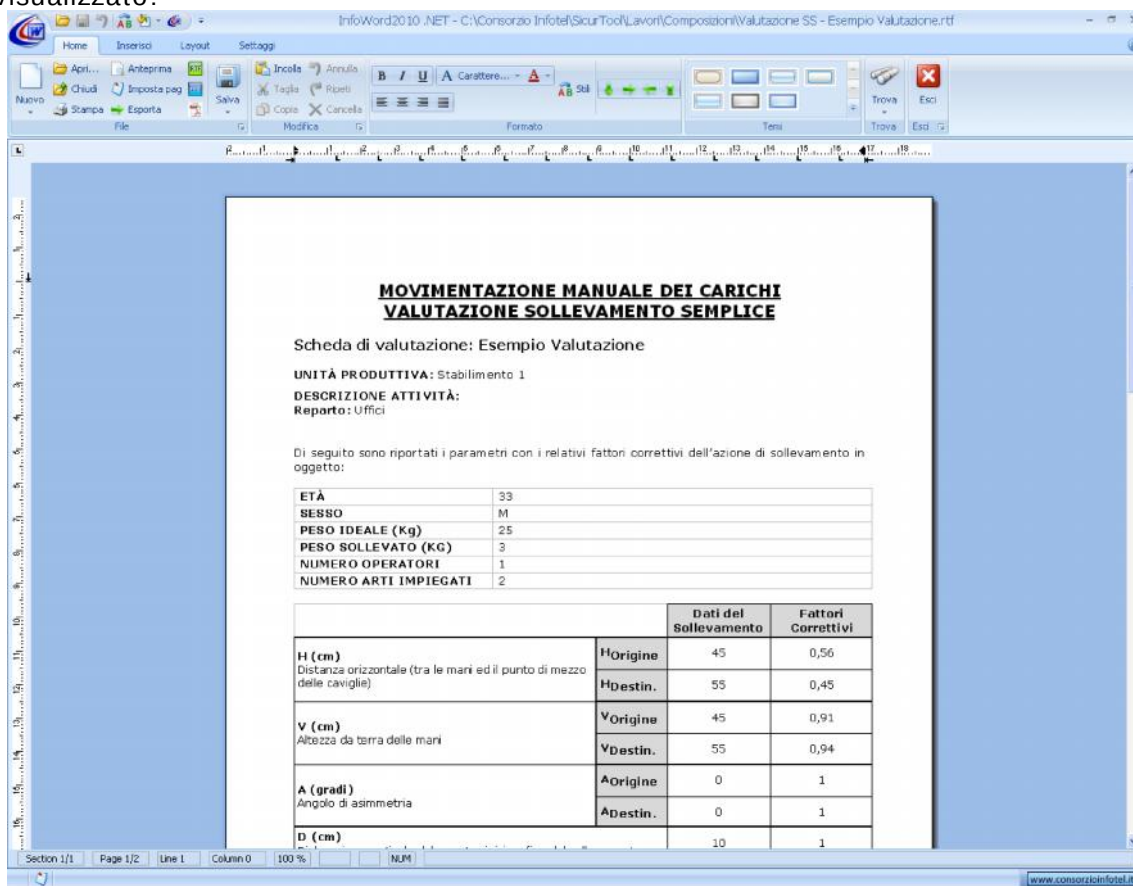


Composizione

Opzioni di Composizione

Titolo

Per visualizzare l'anteprima di stampa selezionare il comando Visualizza. Il documento sarà così visualizzato:



**MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI
VALUTAZIONE SOLLEVAMENTO SEMPLICE**

Scheda di valutazione: Esempio Valutazione

UNITÀ PRODUTTIVA: Stabilimento 1

DESCRIZIONE ATTIVITÀ:
Reporto: Uffici

Di seguito sono riportati i parametri con i relativi fattori correttivi dell'azione di sollevamento in oggetto:

ETÀ	33
SESSO	M
PESO IDEALE (Kg)	25
PESO SOLLEVATO (KG)	3
NUMERO OPERATORI	1
NUMERO ARTI IMPIEGATI	2

	Dati del Sollevamento	Fattori Correttivi
H (cm) Distanza orizzontale (tra le mani ed il punto di mezzo delle caviglie)	H _{origine}	45
	H _{destin.}	55
V (cm) Altezza da terra delle mani	V _{origine}	45
	V _{destin.}	55
A (gradi) Angolo di asimmetria	A _{origine}	0
	A _{destin.}	0
D (cm)	10	1

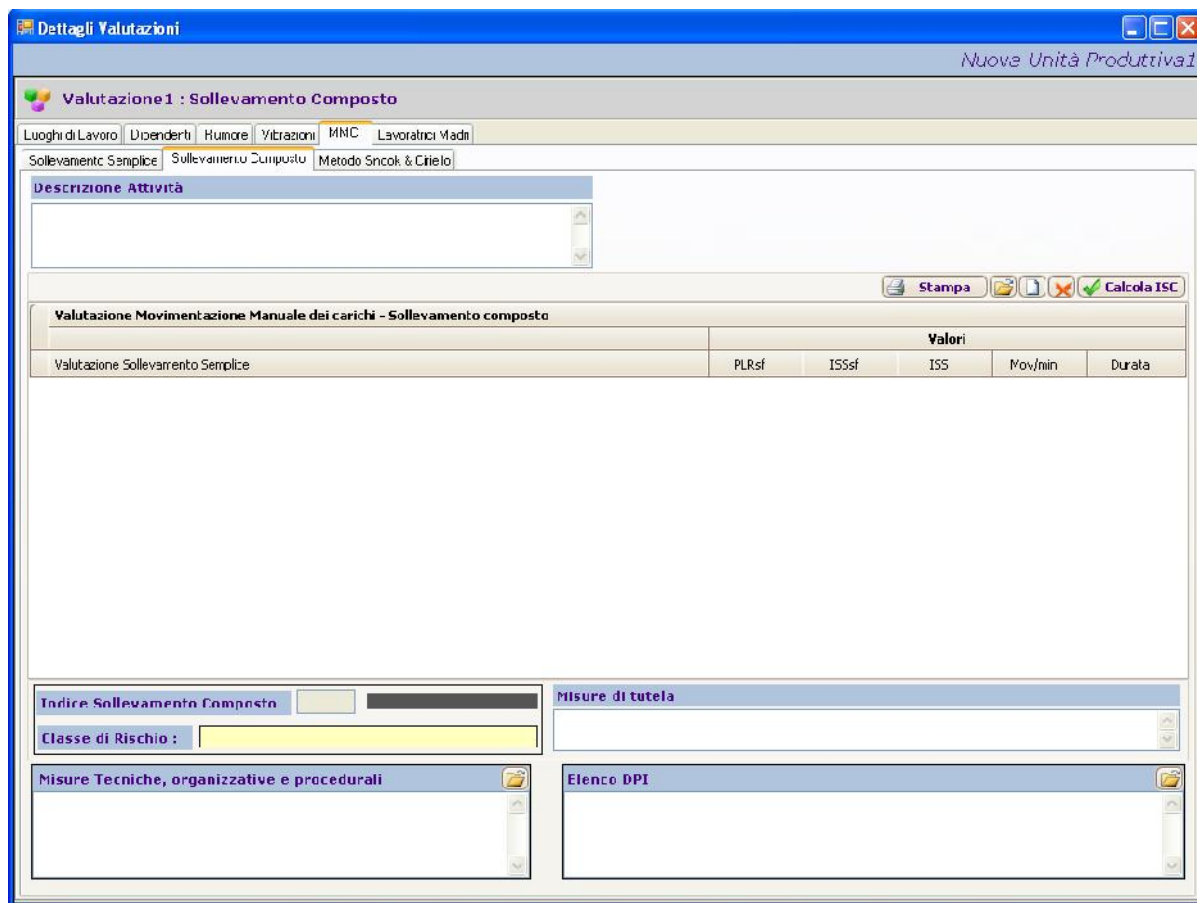
Il documento prodotto con SAFETY ALL 81 SICURTOOL viene visualizzato con InfoWORD, un text editor interno, che permette tutte le funzionalità di qualsiasi altro editor di testo, l'utente avrà la possibilità di modificare e personalizzare il documento prima della stampa finale.

Per salvare l'elaborato, selezionare il comando Salva  dalla Barra degli Strumenti (o la voce Salva nel Menù File). Il documento sarà archiviato nella cartella Composizioni del software.

Sarà anche possibile esportare il documento in formato pdf  o html  selezionando i rispettivi comandi.

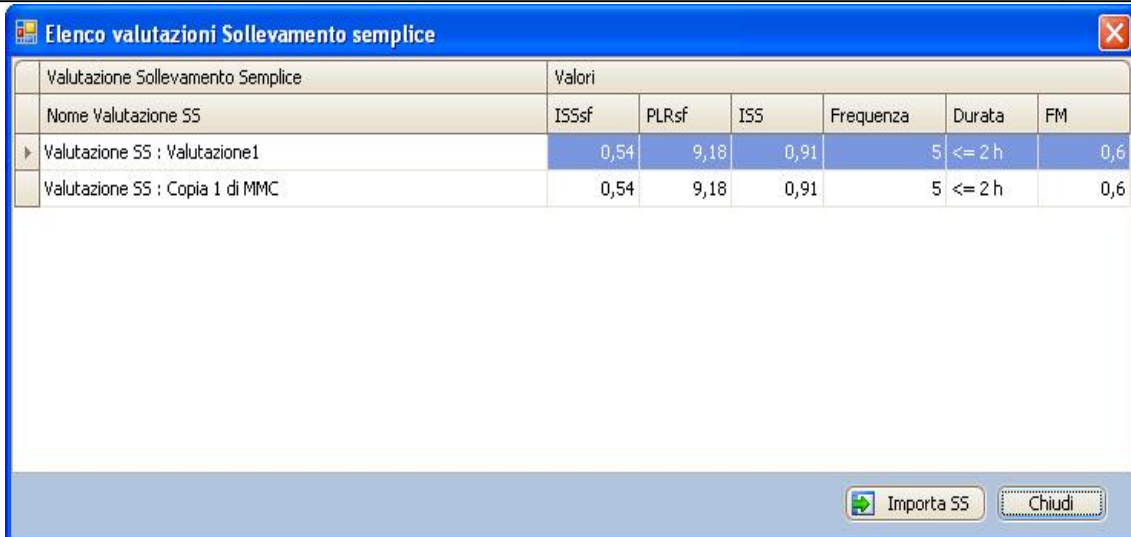
9.3 Sollevamento Composto

Per creare una nuova valutazione per sollevamento composto, selezionare il tab MMC e poi di seguito il tab Sollevamento Composto:



The screenshot shows a software window titled 'Dettagli Valutazioni' with a sub-header 'Nuova Unità Produttiva1'. The main area is titled 'Valutazione1 : Sollevamento Composto'. It features a tabbed interface with tabs for 'Luoghi di Lavoro', 'Dipendenti', 'Humore', 'Vibrazioni', 'MMC', and 'Lavoratrici Madri'. The 'MMC' tab is active, and within it, the 'Sollevamento Composto' sub-tab is selected. Below the tabs is a 'Descrizione Attività' text area. A toolbar contains 'Stampa', 'Importa', 'Exporta', and 'Calcola ISC' buttons. A table titled 'Valutazione Movimentazione Manuale dei carichi - Sollevamento composto' is displayed, with columns for 'Valori' (PLRsf, ISSsf, ISS, Mov/min, Durata). At the bottom, there are sections for 'Indice Sollevamento Composto', 'Classe di Rischio', 'Misure di tutela', 'Misure Tecniche, organizzative e procedurali', and 'Elenco DPI'.

In questa sezione sarà possibile creare valutazioni, riportanti il calcolo dell'Indice di Sollevamento Composto per compiti frammisti con la classe di rischio e le misure di tutela da adottare. Per calcolare l'Indice di Sollevamento Composto, occorrerà inserire i dati relativi ai sollevamenti semplici. A tale scopo selezionare il comando  Importa Schede di Sollevamento Semplice. Si attiva la seguente form, riportante le schede create per la valutazione dei sollevamenti semplici creati in tutte le unità produttive:



Valutazione Sollevamento Semplice		Valori				
Nome Valutazione SS	ISSsf	PLRsf	ISS	Frequenza	Durata	FM
Valutazione SS : Valutazione1	0,54	9,18	0,91	5	<= 2 h	0,6
Valutazione SS : Copia 1 di MMC	0,54	9,18	0,91	5	<= 2 h	0,6

Per ogni scheda sono riportati i dati essenziali per il calcolo dell'Indice di Sollevamento Composto. Selezionare la scheda e premere sul comando Importa SS.

La scheda selezionata con tutti i suoi valori sarà importata nella valutazione del sollevamento composto, come visibile di seguito:

Valutazione Movimentazione Manuale dei carichi - Sollevamento composto						
	Valori					
Valutazione Sollevamento Semplice	PLRsf	ISSsf	ISS	Frequenza	Durata	FM
Valutazione SS : Valutazione1	9,18	0,54	0,91	5	<= 2 h	0,6

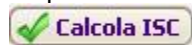
Procedere analogamente con l'inserimento delle altre schede di sollevamento semplice.

Sarà comunque possibile inserire direttamente i dati di un sollevamento semplice. A tale scopo selezionare il comando Nuovo , digitare i valori direttamente nella griglia dei calcoli.

Sarà necessario inserire:

- il nome della scheda
- PLR_{sf} (Peso Limite Raccomandato indipendente dalla frequenza)
- ISS_{sf} (Indice di Sollevamento Semplice indipendente dalla frequenza)
- ISS (Indice di Sollevamento Semplice)
- Numero di sollevamenti al minuto (Mov/min)
- La durata (menù a tendina)
- Il fattore correttivo della frequenza.

Dopo aver inserito i dati dei vari sollevamenti semplici, selezionare il comando Calcola ISC



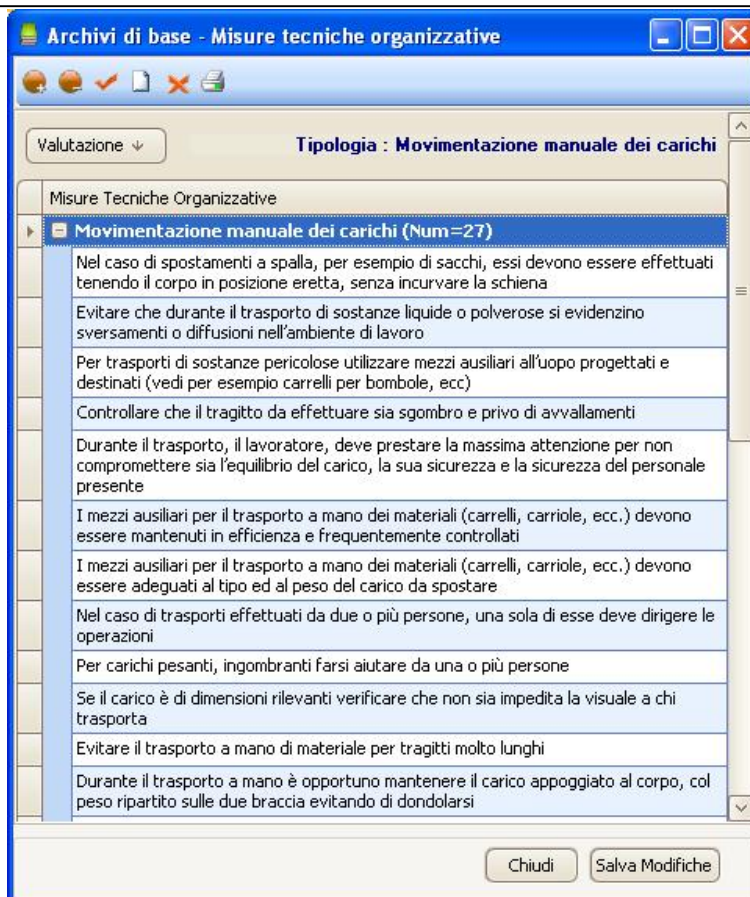
sarà calcolato l'Indice di Sollevamento Composto.

Ci sarà un controllo visivo, la barra si colorerà in rosso se l'ISC calcolato supera il valore limite, quindi, se il rischio corrispondente è Alto.

La valutazione può essere arricchita inserendo le Misure tecniche, organizzative e procedurali.

A tale scopo si potranno utilizzare di nuovo gli archivi di base.

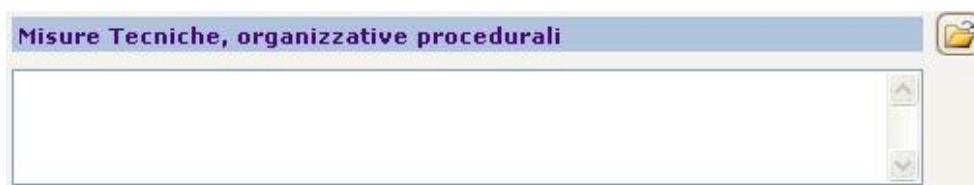
Selezionare il comando Importa  nel riquadro Misure tecniche, organizzative e procedurali, si apre così l'archivio riportante un elenco di misure tecniche:



Per inserire una MTO presente negli archivi di base nella valutazione, effettuare un doppio click con il mouse oppure selezionare il comando  Conferma Selezione.

Chiudere la form con il comando Chiudi o con la ics di Chiudi .

E' anche possibile scrivere la misura tecnica, senza usare gli archivi di base. Posizionarsi con il cursore del mouse nel riquadro Misure Tecniche, organizzative e procedurali e digitare con la tastiera il testo desiderato:



Per cancellare la frase riportante la misura tecnica, selezionarla con il mouse (si deve colorare di azzurro) e premere il tasto Canc della tastiera.

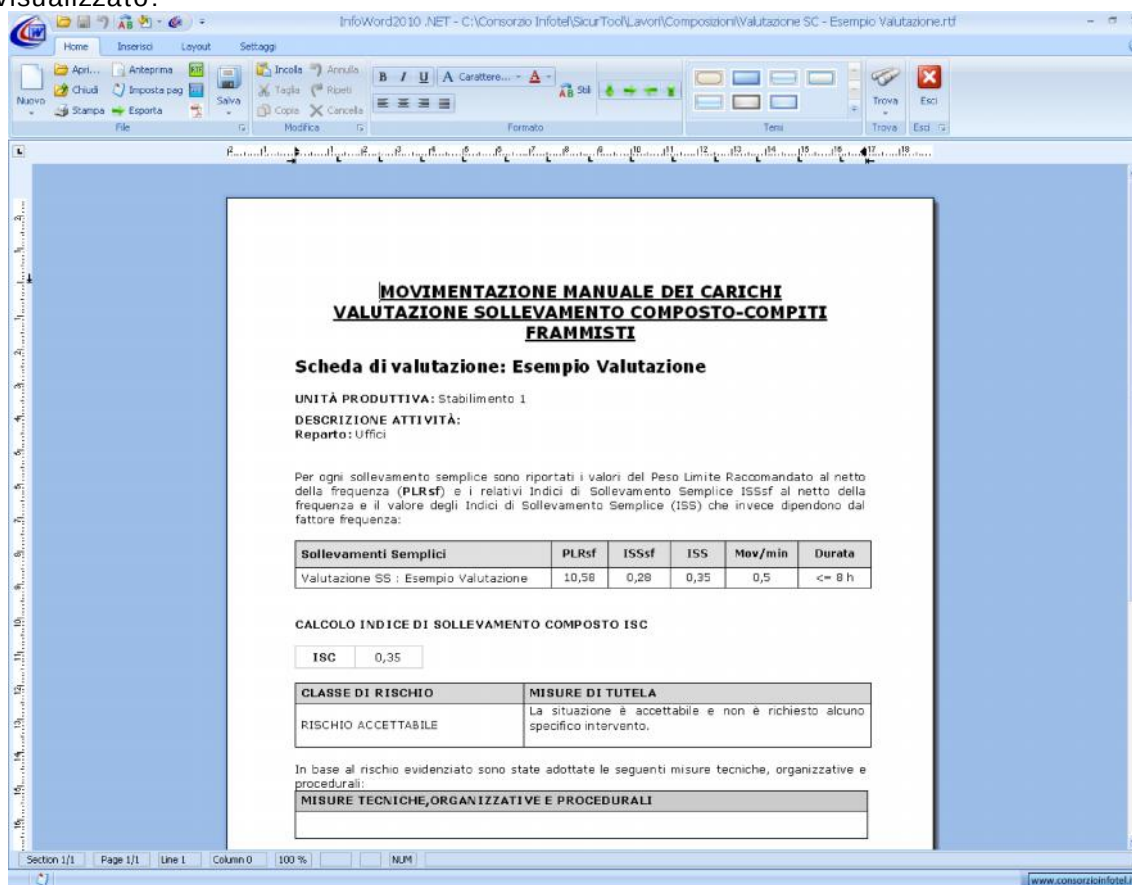
Analogamente si potranno inserire i DPI nel riquadro omonimo.

9.4 Stampa Valutazione Sollevamento Composto

Per stampare la valutazione Sollevamento Composto creata per il lavoro corrente, selezionare il comando Stampa , si attiva la seguente form. Per avviare la composizione del documento selezionare il comando Componi:



Per visualizzare l'anteprima di stampa selezionare il comando Visualizza. Il documento sarà così visualizzato:



Il documento prodotto con SAFETY ALL 81 SICURTOOL viene visualizzato con InfoWORD, un text editor interno, che permette tutte le funzionalità di qualsiasi altro editor di testo, l'utente avrà la possibilità di modificare e personalizzare il documento prima della stampa finale.

Per salvare l'elaborato, selezionare il comando Salva  dalla Barra degli Strumenti (o la voce Salva nel Menù File). Il documento sarà archiviato nella cartella Composizioni del software.

Sarà anche possibile esportare il documento in formato pdf  o html  selezionando i rispettivi comandi

9.5 Azioni di Spinta, Traino e Trasporto manuale in piano

Per creare una nuova valutazione per azioni di spinta, traino e trasporto manuale, selezionare il tab MMC e poi Metodo Snook&Ciriello e poi di seguito i relativi tab per le singole valutazioni:

In questa sezione sarà possibile creare valutazioni riportanti il calcolo dell'Indice sintetico di rischio seguendo il metodo Snook e Ciriello.

Selezionare con un click del mouse l'immagine relativa alla valutazione da effettuare.

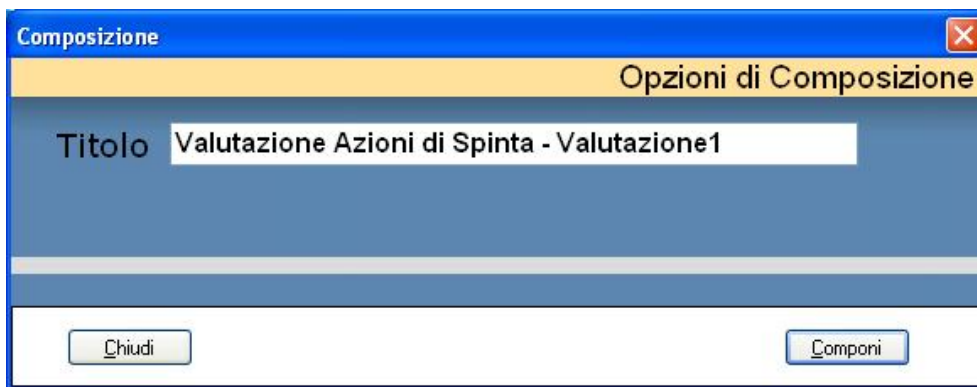
Andranno inseriti i dati di Input ossia:

- Descrizione attività
- Sesso
- Peso movimentato (Kg)
- Distanza di spostamento
- Frequenza di azione (specificando se in secondi, minuti, ore)
- Altezza delle mani da terra (cm)
- FI (Forza Iniziale in kg)
- FM (Forza di Mantenimento in kg).

Per visualizzare la classe di rischio selezionare il comando Calcola, saranno così riportati a video i valori raccomandati della FI e della FM, gli Indici di Rischio per la fase iniziale e di mantenimento e la relativa classe di rischio con le misure di tutela. La valutazione potrà essere arricchita inserendo le Misure tecniche, organizzative e procedurali e i DPI.

9.6 Stampa Valutazione Azioni di Spinta/Traino/Trasporto in piano

Per stampare le valutazioni create per il lavoro corrente, selezionare il comando Stampa , si attiva la seguente form. Per avviare la composizione del documento selezionare il comando Componi:



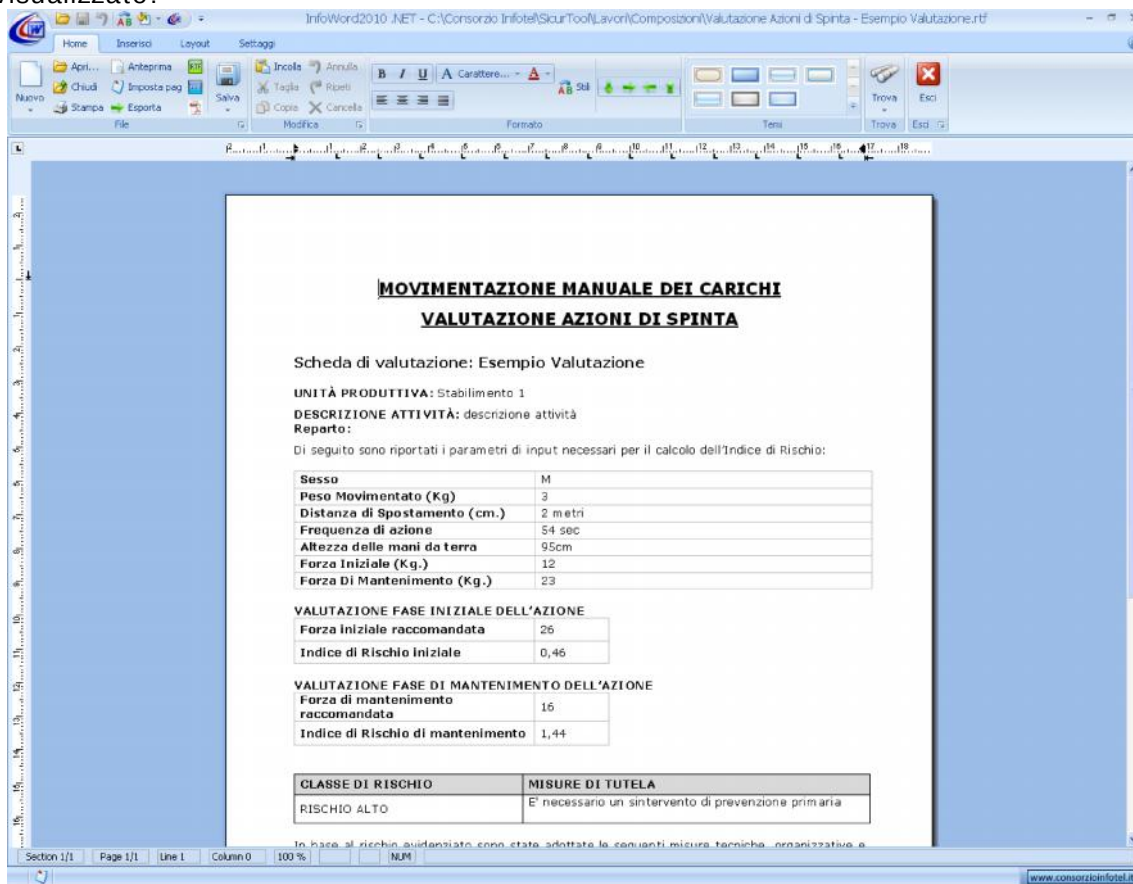
Composizione

Opzioni di Composizione

Titolo Valutazione Azioni di Spinta - Valutazione1

Chiudi Componi

Per visualizzare l'anteprima di stampa selezionare il comando Visualizza. Il documento sarà così visualizzato:



InfoWord2010 .NET - C:\Consorzio Infotel\SicurTool\Lavori\Composizioni\Valutazione Azioni di Spinta - Esempio Valutazione.rtf

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI
VALUTAZIONE AZIONI DI SPINTA

Scheda di valutazione: Esempio Valutazione

UNITÀ PRODUTTIVA: Stabilimento 1

DESCRIZIONE ATTIVITÀ: descrizione attività

Reporto:

Di seguito sono riportati i parametri di input necessari per il calcolo dell'Indice di Rischio:

Sesso	M
Peso Movimentato (Kg)	3
Distanza di Spostamento (cm.)	2 metri
Frequenza di azione	54 sec
Altezza delle mani da terra	95cm
Forza Iniziale (Kg.)	12
Forza Di Mantenimento (Kg.)	23

VALUTAZIONE FASE INIZIALE DELL'AZIONE

Forza iniziale raccomandata	26
Indice di Rischio iniziale	0,46

VALUTAZIONE FASE DI MANTENIMENTO DELL'AZIONE

Forza di mantenimento raccomandata	16
Indice di Rischio di mantenimento	1,44

CLASSE DI RISCHIO	MISURE DI TUTELA
RISCHIO ALTO	E' necessario un intervento di prevenzione primaria

In base al rischio evidenziato sono state adottate le seguenti misure tecniche, organizzative e...

Section 1/1 Page 1/1 Line 1 Column 0 100 % NPM

www.consorzioinfotel.it

Il documento prodotto con SAFETY ALL 81 SICURTOOL viene visualizzato con InfoWORD, un text editor interno, che permette tutte le funzionalità di qualsiasi altro editor di testo, l'utente avrà la possibilità di modificare e personalizzare il documento prima della stampa finale.

Per salvare l'elaborato, selezionare il comando Salva  dalla Barra degli Strumenti (o la voce Salva nel Menù File). Il documento sarà archiviato nella cartella Composizioni del software.

Sarà anche possibile esportare il documento in formato pdf  o html 

9.7 CheckList OCRA

Per creare una valutazione da rischio movimenti ripetuti degli arti superiori, selezionare il tab MMC e poi Check List OCRA, si apre la seguente schermata:

Descrizione compito/lavoro ripetitivo			Riepilogo risultati CheckList OCRA																																	
<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Descrizione</th> <th>tempo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">Durata del turno</td> <td>ufficiale (min.)</td> <td> </td> </tr> <tr> <td>effettiva (min.)</td> <td> </td> </tr> <tr> <td>Pause ufficiali</td> <td>da contratto (min.)</td> <td> </td> </tr> <tr> <td>Altre pause</td> <td>oltre alle ufficiali (min.)</td> <td> </td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Pausa mensa</td> <td>ufficiale (min.)</td> <td> </td> </tr> <tr> <td>effettiva (min.)</td> <td> </td> </tr> <tr> <td>Lavori non ripetitivi</td> <td colspan="2"> </td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Numero di pezzi (o cicli)</td> <td>programmati</td> <td> </td> </tr> <tr> <td>effettivi</td> <td> </td> </tr> <tr> <td>Tempo netto di ciclo (sec.):</td> <td colspan="2"> </td> </tr> <tr> <td>Tempo di ciclo osservato o periodo osservazione (sec.):</td> <td colspan="2"> </td> </tr> </tbody> </table>				Descrizione	tempo	Durata del turno	ufficiale (min.)		effettiva (min.)		Pause ufficiali	da contratto (min.)		Altre pause	oltre alle ufficiali (min.)		Pausa mensa	ufficiale (min.)		effettiva (min.)		Lavori non ripetitivi			Numero di pezzi (o cicli)	programmati		effettivi		Tempo netto di ciclo (sec.):			Tempo di ciclo osservato o periodo osservazione (sec.):			Durata ufficiale turno di lavoro (min.) Durata effettiva turno di lavoro (min.) Pause (min.) Durata dei lavori NON ripetitivi (min.) Durata dei lavori ripetitivi (min.)
				Descrizione	tempo																															
Durata del turno	ufficiale (min.)																																			
	effettiva (min.)																																			
Pause ufficiali	da contratto (min.)																																			
Altre pause	oltre alle ufficiali (min.)																																			
Pausa mensa	ufficiale (min.)																																			
	effettiva (min.)																																			
Lavori non ripetitivi																																				
Numero di pezzi (o cicli)	programmati																																			
	effettivi																																			
Tempo netto di ciclo (sec.):																																				
Tempo di ciclo osservato o periodo osservazione (sec.):																																				
☐ SX ☐ DX ☐ Fattore indicativo ☐ ☐ Recupero ☐ ☐ Frequenza ☐ ☐ Forza ☐ ☐ Postura ☐ ☐ Complementari ☐																																				
Punteggio intrinseco postazione per un turno di 8 ore SX DX 0 0 Check List OCRA Rischio																																				
Punteggio reale postazioni considerato il turno di lavoro effettivo SX DX 0 0 Check List OCRA Rischio																																				
☐ Valutazione del fattore di recupero ☐ Valutazione del fattore di frequenza ☐ Valutazione del fattore di forza ☐ Valutazione del fattore di postura ☐ Presenza di fattori di rischio complementari Stampa																																				

In questa schermata s'inseriranno:

- Descrizione compito/lavoro ripetitivo
- Durata del turno (in minuti)
- Pause ufficiali (in minuti)
- Altre pause (in minuti)
- Pausa mensa (in minuti)
- Lavori non ripetitivi (in minuti)
- Numero di pezzi o cicli
- Tempo netto di ciclo (in secondi)
- Tempo di ciclo osservato (in secondi).

A destra saranno riportati il riepilogo dei risultati con il livello di rischio sia per l'arto destro che per l'arto sinistro.

Per avviare la redazione della checklist OCRA selezionare con un doppio click del mouse i comandi posti in basso.

9.7.1 Valutazione del fattore di Recupero

Selezionando il comando Valutazione del Fattore di recupero si aprirà la seguente schermata:

Scheda 1: Valutazione del fattore di rischio carenza dei tempi di recupero	
Scegliere una sola risposta: è possibile scegliere valori intermedi	
Punteggio	Modalità di interruzione del lavoro a cicli con pause o altri lavori di controllo visivo
0	☐ Esiste 1 interruzione di almeno 8-10 minuti ogni ora (contare anche la pausa mensa); oppure il tempo di recupero è interno al ciclo.
2	☐ Esistono 2 interruzioni al mattino e due al pomeriggio (oltre alla pausa mensa) di almeno 8-10 minuti in turno di 7-8 ore o comunque 4 interruzioni oltre la pausa mensa in turno di 7-8 ore; 0 4 interruzioni di 8-10 minuti in turno di 6 ore.
3	☐ Esistono 2 pause di almeno 8-10 minuti l'una in turno di 6 ore circa (senza pausa mensa); oppure 3 pause oltre la pausa mensa in turno di 7-8 ore.
4	☐ Esistono 2 interruzioni oltre alla pausa mensa di almeno 8-10 minuti in turno di 7-8 ore (o 3 interruzioni senza mensa); oppure in turno di 6 ore, una pausa di almeno 8-10 minuti.
6	☐ In un turno di 7 ore circa senza pausa mensa è presente una sola pausa di almeno 10 minuti; oppure in un turno di 8 ore è presente solo la pausa mensa (mensa non conteggiata nell'orario di lavoro).
10	☐ Non esistono di fatto interruzioni se non di pochi minuti (meno di 5) in turno di 7-8 ore.
	☐ Punteggio intermedio

Recupero

In base alla scelta effettuata sarà visualizzato il punteggio nel campo Recupero.

Il comando Annulla scelte elimina la selezione mentre le frecce azzurre apriranno le schermate successive o precedenti. Il comando Chiudi chiude la form.

9.7.2 Valutazione del fattore Frequenza

Selezionando il comando Valutazione del Fattore di frequenza si aprirà la seguente schermata:

Scheda 2: Valutazione del fattore frequenza

L'attività delle braccia e la frequenza di azione nello svolgere i cicli
Scegliere una sola risposta: è possibile scegliere valori intermedi

Punteggio	SX	Azioni tecniche dinamiche	DX	Punteggio
0	☐	I movimenti delle braccia sono lenti con possibilità di frequenti interruzioni (20 azioni/minuto).	☐	0
1	☐	I movimenti delle braccia non sono troppo veloci (30 azioni/minuto o un'azione ogni 2 secondi) con possibilità di brevi interruzioni.	☐	1
3	☐	I movimenti delle braccia sono più rapidi (circa 40 azioni/minuto) ma con possibilità di brevi interruzioni.	☐	3
4	☐	I movimenti delle braccia sono abbastanza rapidi (circa 40 azioni/minuto), la possibilità di interruzioni è più scarsa e non regolare.	☐	4
6	☐	I movimenti delle braccia sono rapidi e costanti (circa 50 azioni/minuto) sono possibili solo occasionali e brevi pause.	☐	6
8	☐	I movimenti delle braccia sono molto rapidi e costanti. La carenza di interruzioni rende difficile tenere il ritmo (60 azioni/minuto).	☐	8
10	☐	Frequenze elevatissime (70 e oltre azioni/minuto), non sono possibili interruzioni.	☐	10
	☐	Punteggio intermedio	☐	

Punteggio	SX	Azioni tecniche statiche	DX	Punteggio
2,5	☐	E' mantenuto un oggetto in presa statica per una durata di almeno 5 sec., che occupa 2/3 del tempo ciclo o del periodo di osservazione.	☐	2,5
4,5	☐	E' mantenuto un oggetto in presa statica per una durata di almeno 5 sec., che occupa 3/3 del tempo ciclo o del periodo di osservazione.	☐	4,5
	☐	Punteggio intermedio	☐	

Frequenza SX Frequenza DX

In base alla scelta effettuata sarà visualizzato il punteggio nel campo Frequenza sia per l'arto destro che sinistro.

Il comando Annulla scelte elimina la selezione mentre le frecce azzurre apriranno le schermate successive o precedenti. Il comando Chiudi chiude la form.

9.7.3 Valutazione del fattore Forza

Selezionando il comando Valutazione del Fattore Forza si aprirà la seguente schermata:

Scheda 3: Valutazione del fattore forza

Presenza di attività lavorative con uso ripetuto delle mani/braccia con forza (almeno una volta ogni pochi cicli durante tutto il compito analizzato): Si ☒ No ☐
Possono essere barrate più risposte. E' possibile scegliere valori intermedi

L'attività lavorativa comporta uso di forza quasi massimale (8 e oltre della scala di Borg) nel:

L'attività lavorativa comporta uso di forza forte (5-6-7 della scala di Borg) nel:

L'attività lavorativa comporta uso di forza di grado moderato (3-4 della scala di Borg) nel:

SX	Attività lavorativa	DX
☐	Tirare o spingere leve	☐
☐	Schiacciare pulsanti	☐
☐	Chiudere o aprire	☐
☐	Premere o maneggiare componenti	☐
☐	Uso attrezzi	☐
☐	Vengono maneggiati e sollevati oggetti	☐

Punteggio	SX	Frequenza	DX	Punteggio
2	☐	1/3 del tempo	☐	2
4	☐	circa metà del tempo	☐	4
6	☐	più della metà del tempo	☐	6
8	☐	pressoché tutto il tempo	☐	8
0	☐	Punteggio intermedio	☐	0

✖ Annulla scelte
Forza SX
 Forza DX

Sono presenti tre pannelli, per aprire o chiuderli agire sulle frecce bianche.

In base alla scelta effettuata sarà visualizzato il punteggio nel campo Forza sia per l'arto destro che sinistro.

Il comando Annulla scelte elimina la selezione mentre le frecce azzurre apriranno le schermate successive o precedenti. Il comando Chiudi chiude la form.

9.7.4 Valutazione del fattore Postura

Selezionando il comando Valutazione del Fattore Postura si aprirà la seguente schermata:

Scheda 4: Valutazione del fattore postura

Presenza di posture inadeguate delle braccia durante lo svolgimento del compito ripetitivo
Possono essere barrate più risposte. E' possibile scegliere valori intermedi

Spalla

Flessione



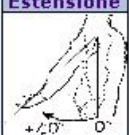
0

Abduzione



+90°

Estensione



+120° 0°

Punteggio	SX	Postura	DX	Punteggio
1	☐	il braccio/le braccia non sono appoggiate sul piano di lavoro ma sono sollevate di poco per più di metà del tempo	☐	1
2	☐	le braccia sono mantenute senza appoggio quasi ad altezza spalle (o in altre posture estreme) per circa il 10% del tempo	☐	2
6	☐	le braccia sono mantenute senza appoggio quasi ad altezza spalle (o in altre posture estreme) per circa 1/3 del tempo	☐	6
12	☐	le braccia sono mantenute senza appoggio quasi ad altezza spalle (o in altre posture estreme) per più della metà del tempo	☐	12
24	☐	le braccia sono mantenute senza appoggio quasi ad altezza spalle (o in altre posture estreme) circa per tutto il tempo	☐	24
[]	☐	Punteggio intermedio []	☐	[]

☐ Si ☒ No **Le mani operano sopra l'altezza del capo?** Si ☐ No ☒

Gomito [v]

Polso [v]

Mano-Dita [v]

Stereotipia [v]

Annulla scelte
Postura SX [0]
[0] Postura DX
[←] [→] Chiudi

Sono presenti cinque pannelli, per la valutazione delle posture incongrue della spalla, del gomito, del polso, delle mani ed infine per valutare eventuali stereotipie. Per aprire o chiuderli agire sulle frecce bianche.

In base alla scelta effettuata sarà visualizzato il punteggio nel campo Postura sia per l'arto destro che sinistro.

Il comando Annulla scelte elimina la selezione mentre le frecce azzurre apriranno le schermate successive o precedenti. Il comando Chiudi chiude la form.

9.7.5 Valutazione Fattori Complementari

Selezionando il comando Valutazione Fattori Complementari si aprirà la seguente schermata:

Scheda 5: Fattori di rischio complementari				
Scegliere una sola risposta per ogni blocco				
Punteggio	SX	Presenza di fattori di rischio complementari	DX	Punteggio
2	☐	vengono usati per più della metà del tempo guanti inadeguati alla presa richiesta dal lavoro da svolgere (fastidiosi, troppo spessi, di taglia sbagliata)	☐	2
2	☐	sono presenti movimenti bruschi o a strappo o contraccolpi con frequenze di 2 al minuto o più	☐	2
2	☐	sono presenti impatti ripetuti (uso delle mani per dare colpi) con frequenze di almeno 10 volte/ora	☐	2
2	☐	sono presenti contatti con superfici fredde (inf. a 0 gradi) o si svolgono lavori in celle frigorifere per più della metà del tempo	☐	2
2	☐	vengono usati strumenti vibranti o avvitatori con contraccolpo per almeno 1/3 del tempo	☐	2
2	☐	vengono usati attrezzi che provocano compressioni sulle strutture muscolo tendinee (verificare la presenza di arrossamenti, calli, ecc. sulla pelle)	☐	2
2	☐	vengono svolti lavori di precisione per più della metà del tempo (lavori in aree inferiori ai 2 -3 mm.) che richiedono distanza visiva ravvicinata	☐	2
2	☐	sono presenti più fattori complementari che considerati complessivamente occupano più della metà del tempo quali: 	☐	2
3	☐	sono presenti uno o più fattori complementari che occupano quasi tutto il tempo quali: 	☐	3
4	☐	vengono usati strumenti con elevato contenuto di vibrazioni (es.: martello pneumatico; mole flessibili ecc.) quando utilizzati per almeno 1/3 del tempo	☐	4
Punteggio	SX	Fattori di rischio legati all'organizzazione del lavoro	DX	Punteggio
1	☐	i ritmi di lavoro sono determinati dalla macchina ma esistono zone "polmone" per cui si può accelerare o decelerare il ritmo di lavoro	☐	1
2	☐	i ritmi di lavoro sono completamente determinati dalla macchina	☐	2

Complementari SX ☐
 Complementari DX ☐

In base alla scelta effettuata sarà visualizzato il punteggio nel campo Complementari sia per l'arto destro che sinistro.

Il comando Annulla scelte elimina la selezione mentre le frecce azzurre apriranno le schermate successive o precedenti. Il comando Chiudi chiude la form.

9.8 Calcolo Livello di Rischio

Ritornando alla schermata iniziale saranno riportati i risultati della valutazione, nella sezione di Riepilogo posta a destra.

Riepilogo risultati CheckList OCRA		
Durata ufficiale turno di lavoro (min.)		480
Durata effettiva turno di lavoro (min.)		480
Pause (min.)		110
Durata dei lavori NON ripetitivi (min.)		
Durata dei lavori ripetitivi (min.)		120

SX		DX
0,5	Fattore moltiplicativo	0,5
0	Recupero	0
2,5	Frequenza	0
2	Forza	2
3,5	Postura	3,5
3	Complementari	3

Punteggio intrinseco postazione per un turno di 8 ore		
SX		DX
11	CheckList OCRA	8,5
	Rischio	

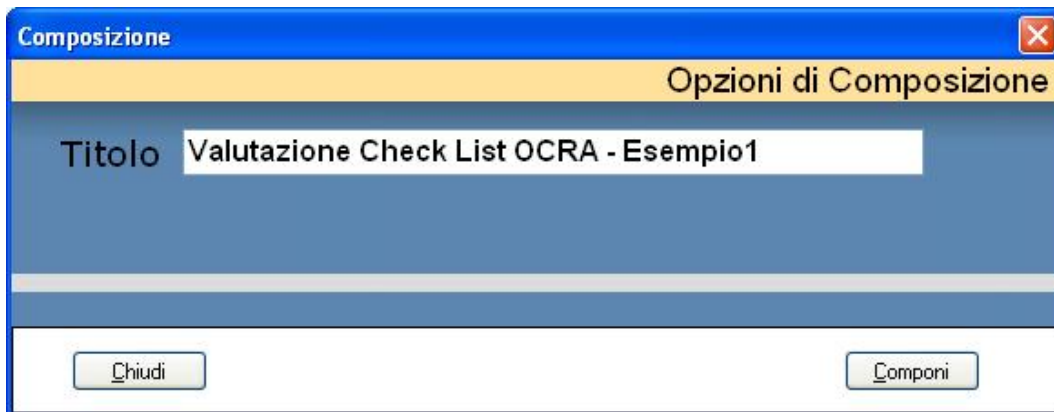
Punteggio reale postazioni considerato il turno di lavoro effettivo		
SX		DX
5,5	CheckList OCRA	4,25
	Rischio	

 **Stampa**

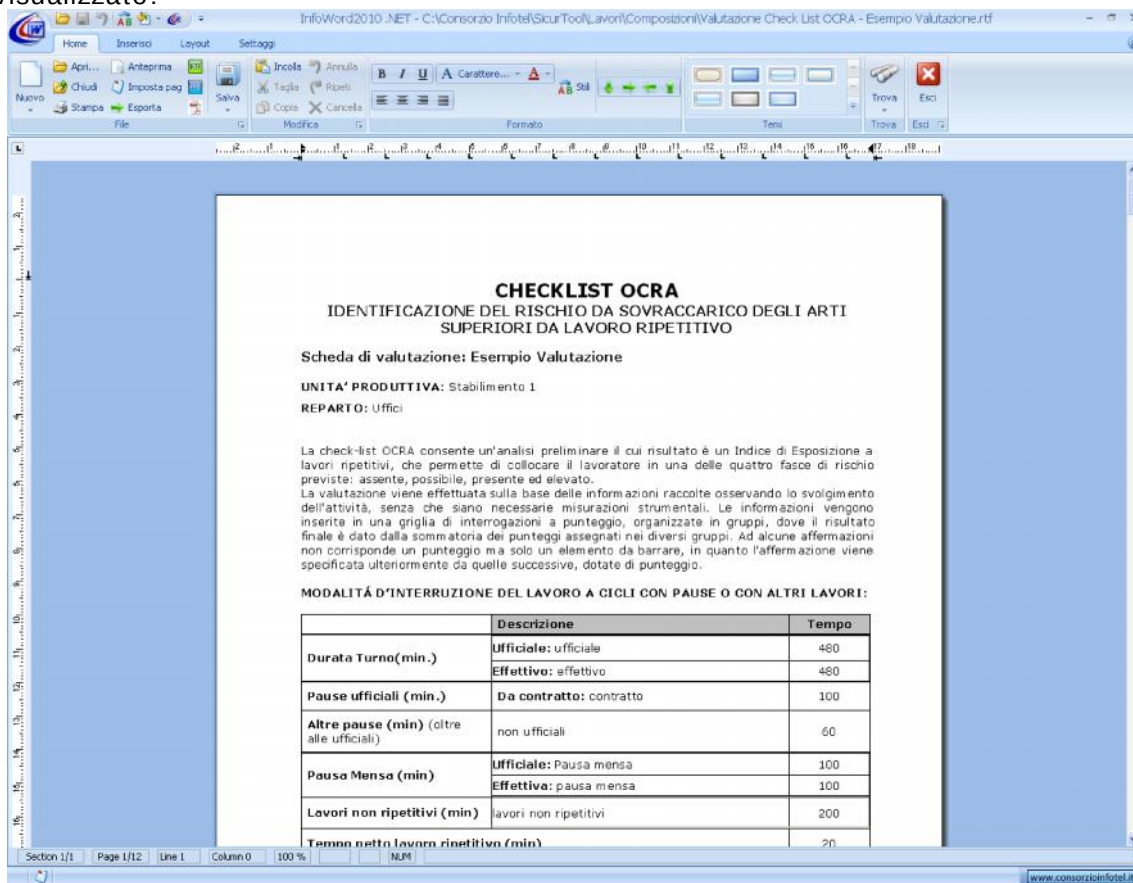
Inoltre sono riportati i fattori moltiplicativi e il relativo valore dell'Indice con la classe di rischio, calcolato come punteggio peggiore considerando il turno effettivo e il turno di 8 ore lavorative.

9.9 Stampa Check List OCRA

Per stampare la check list OCRA, selezionare il comando Stampa , si attiva la seguente form. Per avviare la composizione del documento selezionare il comando Componi:



Per visualizzare l'anteprima di stampa selezionare il comando Visualizza. Il documento sarà così visualizzato:



CHECKLIST OCRA
 IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DA SOVRACCARICO DEGLI ARTI
 SUPERIORI DA LAVORO RIPETITIVO

Scheda di valutazione: Esempio Valutazione

UNITA' PRODUTTIVA: Stabilimento 1
REPARTO: Uffici

La check-list OCRA consente un'analisi preliminare il cui risultato è un Indice di Esposizione a lavori ripetitivi, che permette di collocare il lavoratore in una delle quattro fasce di rischio previste: assente, possibile, presente ed elevato.
 La valutazione viene effettuata sulla base delle informazioni raccolte osservando lo svolgimento dell'attività, senza che siano necessarie misurazioni strumentali. Le informazioni vengono inserite in una griglia di interrogazioni a punteggio, organizzate in gruppi, dove il risultato finale è dato dalla sommatoria dei punteggi assegnati nei diversi gruppi. Ad alcune affermazioni non corrisponde un punteggio ma solo un elemento da barrare, in quanto l'affermazione viene specificata ulteriormente da quelle successive, dotate di punteggio.

MODALITÀ D'INTERRUZIONE DEL LAVORO A CICLI CON PAUSE O CON ALTRI LAVORI:

	Descrizione	Tempo
Durata Turno (min.)	Ufficiale: ufficiale	480
	Effettiva: effettivo	480
Pause ufficiali (min.)	Da contratto: contratto	100
Altre pause (min) (oltre alle ufficiali)	non ufficiali	60
Pausa Mensa (min)	Ufficiale: Pausa mensa	100
	Effettiva: pausa mensa	100
Lavori non ripetitivi (min)	lavori non ripetitivi	200
Tempi netto lavoro ripetitivo (min)		20

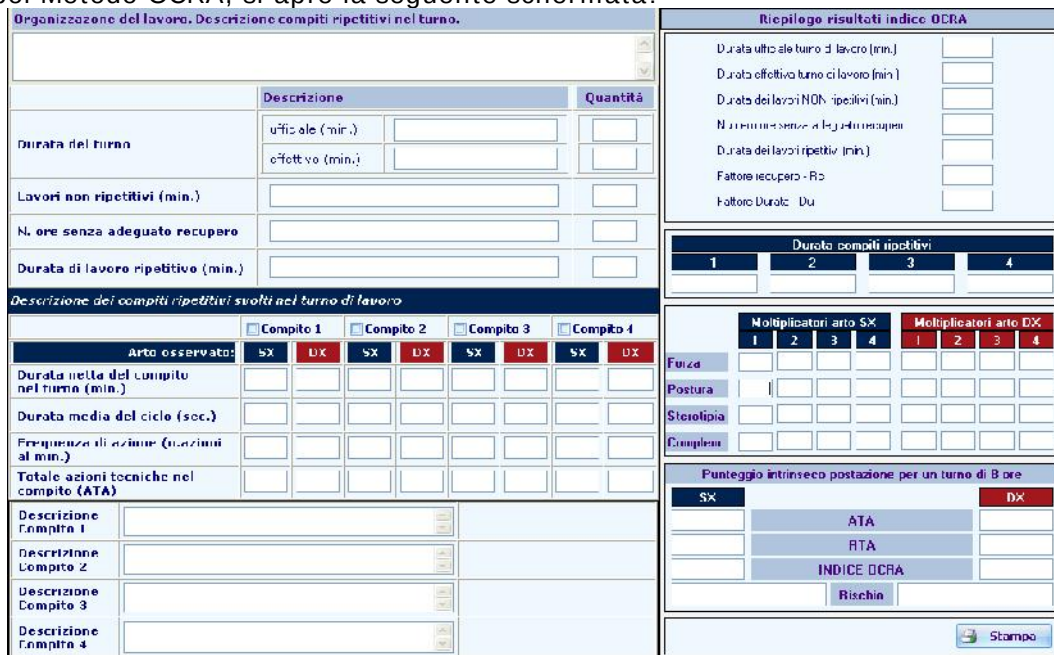
Il documento prodotto con SAFETY ALL 81 SICURTOOL viene visualizzato con InfoWORD, un text editor interno, che permette tutte le funzionalità di qualsiasi altro editor di testo, l'utente avrà la possibilità di modificare e personalizzare il documento prima della stampa finale.

Per salvare l'elaborato, selezionare il comando Salva  dalla Barra degli Strumenti (o la voce Salva nel Menù File). Il documento sarà archiviato nella cartella Composizioni del software.

Sarà anche possibile esportare il documento in formato pdf  o html  selezionando i rispettivi comandi

9.10 METODO OCRA

Per creare una valutazione da rischio movimenti ripetuti degli arti superiori, selezionare il tab MMC e poi Metodo OCRA, si apre la seguente schermata:



In questa schermata s'inseriranno:

- Descrizione compiti ripetitivi nel turno;
- Durata del turno (in minuti);
- Lavori non ripetitivi (in minuti);
- N.ro di ore senza adeguato recupero;
- Durata di lavoro ripetitivo.

Per ogni lavoro ripetitivo occorrerà specificare i diversi compiti (fino a 4). Spuntare il check posto accanto al compito, in questo modo si abiliterà la tabella sottostante. Laddove necessario s'inserirà per l'arto destro e/o sinistro:

- Durata netta del compito nel turno (min.) (calcolata in automatico dal software)
- Durata media del ciclo (sec) calcolata in automatico dal software in base ai dati inseriti nella valutazione;
- Frequenza di azione (n. azioni al min.);
- Totale azioni tecniche nel compito (ATA) calcolate in automatico dal software;
- Descrizione del compito.

A destra sarà riportato il riepilogo dei risultati con il livello di rischio sia per l'arto destro che per l'arto sinistro e nello specifico tutti i fattori moltiplicativi ottenuti dalla valutazione. Per avviare la valutazione con il metodo OCRA, per i compiti selezionati comparirà in basso il comando Valutazione compito n. Effettuare un doppio click sul comando evidenziato. In questo modo si potrà effettuare la valutazione per singolo compito:

Descrizione dei compiti ripetitivi svolti nel turno di lavoro									
	☒ Compito 1		☐ Compito 2		☐ Compito 3		☐ Compito 4		
Arto osservato:	SX	DX	SX	DX	SX	DX	SX	DX	
Durata netta del compito nel turno (min.)	40	40							
Durata media del ciclo (sec.)									
Frequenza di azione (n.azioni al min.)	15	15							
Totale azioni tecniche nel compito (ATA)	600	600							

Descrizione Compito 1	Valutazioni compito 1
Descrizione Compito 2	
Descrizione Compito 3	
Descrizione Compito 4	

9.10.1 Descrizione operazioni del compito ripetitivo

Per ogni compito si andranno a dettagliare le singole operazioni, nella seguente schermata:

Operazioni relative al Compito1		
Operazioni	Arto SX	Arto DX
Descrizione Operazione	Durata (sec.)	Durata (sec.)

Per inserire le operazioni selezionare il comando Nuova Operazione, si crea così un record vuoto, si digiterà:

- La descrizione dell'operazione
- La durata in secondi per l'arto sinistro e/o destro.

La somma delle durate delle singole operazioni andranno a popolare il campo Durata media del ciclo presente nella schermata iniziale.

9.10.2 Valutazione del fattore di Forza F_o

Per avviare la valutazione occorrerà selezionare i rispettivi tab presenti nella schermata.

Il primo tab Fattore di Forza Fo compare di default:

Fattore di Forza F0 compare di default.

Analisi e quantificazione della forza attraverso la scala di Borg o la stima soggettiva dello sforzo percepito

Immettere o i valori della curva delle azioni con l'età
Immettere il punteggio della scala di Borg che descrivono il modo soggettivo di sforzo muscolare applicato.

Fattore di Forza F0 Fattore di Forza Fc Fattore di Correzione Fc Fattore Complementare Ac

Fattore Forza F0 Fattore Dx

Punteggi Fattore Forza relativi al Compito I

Operazioni	Artro SX	Artro DX		
	Durata azioni con Forza (sec.)	Punteggio scala di Borg	Durata azioni con Forza (sec.)	Punteggio scala di Borg
1. Preparazione Operazione:				
2. Operazione:				
3. Intervento?				

Sono riportate le operazioni dettagliate nella parte iniziale della schermata.

Inserire per l'arto sinistro e/o destro:

- la durata delle azioni con forza (in secondi)
- punteggio della scala di Borg, tramite menù a tendina.

Premendo il comando Calcola Fo sarà visualizzato il relativo punteggio ed in alto nella sezione di riepilogo il fattore moltiplicativo corrispondente:

Punteggi parziali ottenuti		
	Arto SX	Arto DX
Moltiplicatore di Forza - Fo	1	1
Moltiplicatore di Postura - Po	0,7	0,7
Moltiplicatore Stereotipia - Re		
Moltiplicatore Complementari - Ad	1	1
Costante di frequenza - CF	30	30
Durata in minuti del compito - D	40	40
Azioni raccomandate RPA per il compito corrente		
$RPA = CF * (Fo * Po * Re * Ad) * D$	0	0

9.10.3 Valutazione del fattore Postura Po

Selezionando il tab Fattore di Postura Po, si aprirà la seguente schermata:

Fattore di Forza Fo
Fattore di Postura Po
Fattore di Stereotipia Re
Fattori Complementari Ad

Postura e movimenti delle braccia

Descrizione e valutazione delle posture e dei movimenti incongrui delle braccia rispetto alla spalla.
 Immettere i valori relativi alla durata delle azioni che impegnano le braccia.
 - flessione e/o abduzione superiore a 80°;
 - abduzione superiore a 45°-80°;
 - estensione superiore a 20°;

Fattore Postura Po (spalle)
 Po SX Po DX

Punteggi Fattore Postura delle braccia relativi al Compito1

Operazioni	Arto SX - Durata in secondi			Arto DX - Durata in secondi		
	Flessione sup. 80°	Abduzione sup. 45°-80°	Estensione sup. 20°	Flessione sup. 80°	Abduzione sup. 45°-80°	Estensione sup. 20°
operazione1						
operazione2						

Postura e movimenti del gomito
 Postura e movimenti del polso
 Postura e movimenti delle mani e dita

Sarà necessario descrivere le posture ed i movimenti incongrui delle braccia, del gomito, del polso, delle mani agendo sui rispettivi pannelli. Tali pannelli andranno aperti agendo sulle frecce bianche poste in fondo a destra.

Per ogni gruppo di comparti articolari si dovrà inserire la durata in secondi della postura incongrua, ovviamente saranno già descritti i movimenti incongrui di cui tener conto.

Premendo il comando Calcola Po sarà visualizzato il relativo punteggio ed in alto nella sezione di riepilogo il fattore moltiplicativo corrispondente:

Punteggi parziali ottenuti		
	Arto SX	Arto DX
Moltiplicatore di Forza - Fo	1	1
Moltiplicatore di Postura - Po	0,7	0,7
Moltiplicatore Stereotipia - Re		
Moltiplicatore Complementari - Ad	1	1
Costante di frequenza - CF	30	30
Durata in minuti del compito - D	40	40
Azioni raccomandate RPA per il compito corrente		
$RPA = CF * (Fo * Po * Re * Ad) * D$	0	0

9.10.4 Valutazione del fattore Stereotipia

Selezionando il tab Fattore di Stereotipia Re, si aprirà la seguente schermata:

Fattore di Forza Fo Fattore di Postura Po **Fattore di Stereotipia Re** Fattori Complementari Ad

Descrizione e valutazione del moltiplicatore della Stereotipia Re.

Selezionare le opzioni in tabella considerando la presenza o meno di gesti lavorativi dello stesso tipo (definito anche come stereotipia).
 Se tali azioni durano per oltre il 50% del ciclo possono rappresentare possibile rischio (alla ripetitività).
 In funzione delle scelte è possibile ricavare il moltiplicatore per la stereotipia con l'ausilio della tabella riportata in Help.

Moltiplicatore stereotipia Re

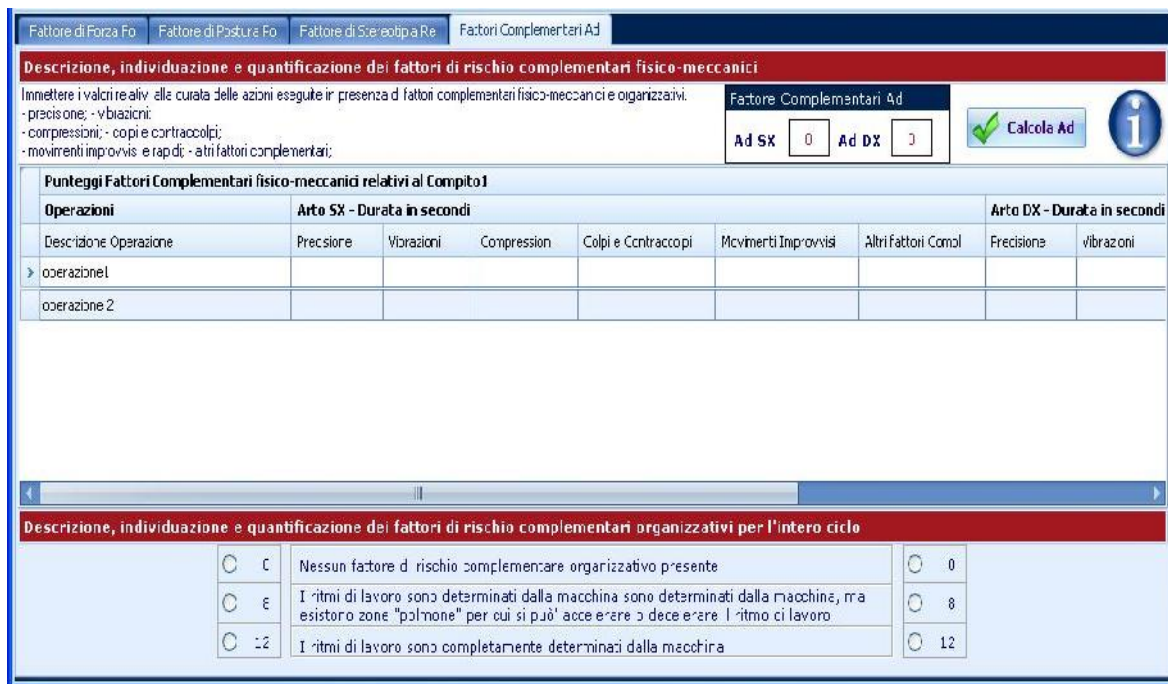
Re SX Re DX

Punteggi	SX	Caratteristiche della stereotipia	DX	Punteggio
1	☐	Del tutto assente	☐	1
0,85	☐	Presente con gesti meccanici uguali a se stessi per 51-80% del tempo	☐	0,85
0,85	☐	Durata del ciclo compresa tra 8-15 secondi	☐	0,85
0,7	☐	Presente con gesti meccanici uguali a se stessi per >=80% del tempo	☐	0,7
0,7	☐	Durata del ciclo compresa tra 8-15 secondi	☐	0,7

In base alla scelta effettuata sarà visualizzato il punteggio nel campo Punteggio Stereotipia in alto a destra sia per l'arto destro che sinistro.

9.10.5 Valutazione dei Fattori Complementari Ad

Selezionando il tab Fattori Complementari Ad, si aprirà la seguente schermata:



Fattore di Forza Fo **Fattore di Postura Po** **Fattore di Sforzo e Ripetizione Re** **Fattori Complementari Ad**

Descrizione, individuazione e quantificazione dei fattori di rischio complementari fisico-meccanici

Innanzitutto i valori relativi alle cariche delle azioni eseguite in presenza di fattori complementari fisico-meccanici e organizzativi.

- precisione; - vibrazioni;
- compressioni; - colpi e contraccolpi;
- movimenti improvvisi e rapidi; - altri fattori complementari;

Fattore Complementari Ad

Ad SX: Ad DX:

 **Calcola Ad** 

Punteggi Fattori Complementari fisico-meccanici relativi al Compito 1

Operazioni	Arto SX - Durata in secondi						Arto DX - Durata in secondi		
	Descrizione Operazione	Precisione	Vibrazioni	Compressione	Colpi e Contraccolpi	Movimenti Improvvisi	Altri fattori Complementari	Precisione	vibrazioni
> operazione 1									
operazione 2									

Descrizione, individuazione e quantificazione dei fattori di rischio complementari organizzativi per l'intero ciclo

☐ C	Nessun fattore di rischio complementare organizzativo presente	☐ 0
☐ E	I ritmi di lavoro sono determinati dalla macchina sono determinati dalla macchina, ma esistono zone "polmone" per cui si può accelerare o decelerare il ritmo di lavoro	☐ 8
☐ L2	I ritmi di lavoro sono completamente determinati dalla macchina	☐ 12

Per ciascuna operazione si andrà a digitare la durata in secondi di eventuali fattori complementari, per l'arto destro e/o sinistro.

Nella parte inferiore invece si andrà a descrivere il ritmo di lavoro se imposto completamente dalla macchina o se vi è presenza di zone polmone.

Premendo il comando Calcola Ad sarà visualizzato il relativo punteggio ed in alto nella sezione di riepilogo il fattore moltiplicativo corrispondente.

9.11 Calcolo Livello di Rischio

Ritornando alla schermata iniziale saranno riportati i risultati della valutazione, nella sezione di Riepilogo posta a destra.

Riepilogo risultati indice OCRA									
Durata ufficiale turno di lavoro (min.)	480								
Durata effettiva turno di lavoro (min.)	490								
Durata dei lavori NON ripetitivi (min.)	200								
Numero ore senza adeguato recupero	2								
Durata dei lavori ripetitivi (min.)	80								
Fattore recupero - Rc	0,8								
Fattore Durata - Du	2								

Durata compiti ripetitivi				
1	2	3	4	
80				

	Moltiplicatori arto SX				Moltiplicatori arto DX			
	1	2	3	4	1	2	3	4
Forza	1				1			
Postura	0,7				0,7			
Sterotipia	0				0,85			
Comple.	1				1			

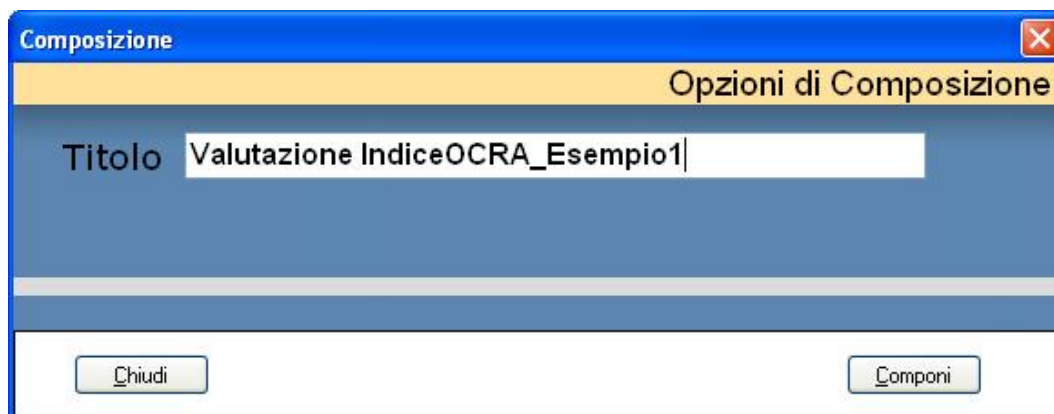
Punteggio intrinseco postazione per un turno di 8 ore		
SX		DX
600	ATA	600
0	RTA	1142,4
0	INDICE OCRA	0,53
	Rischio	Accettabile

 **Stampa**

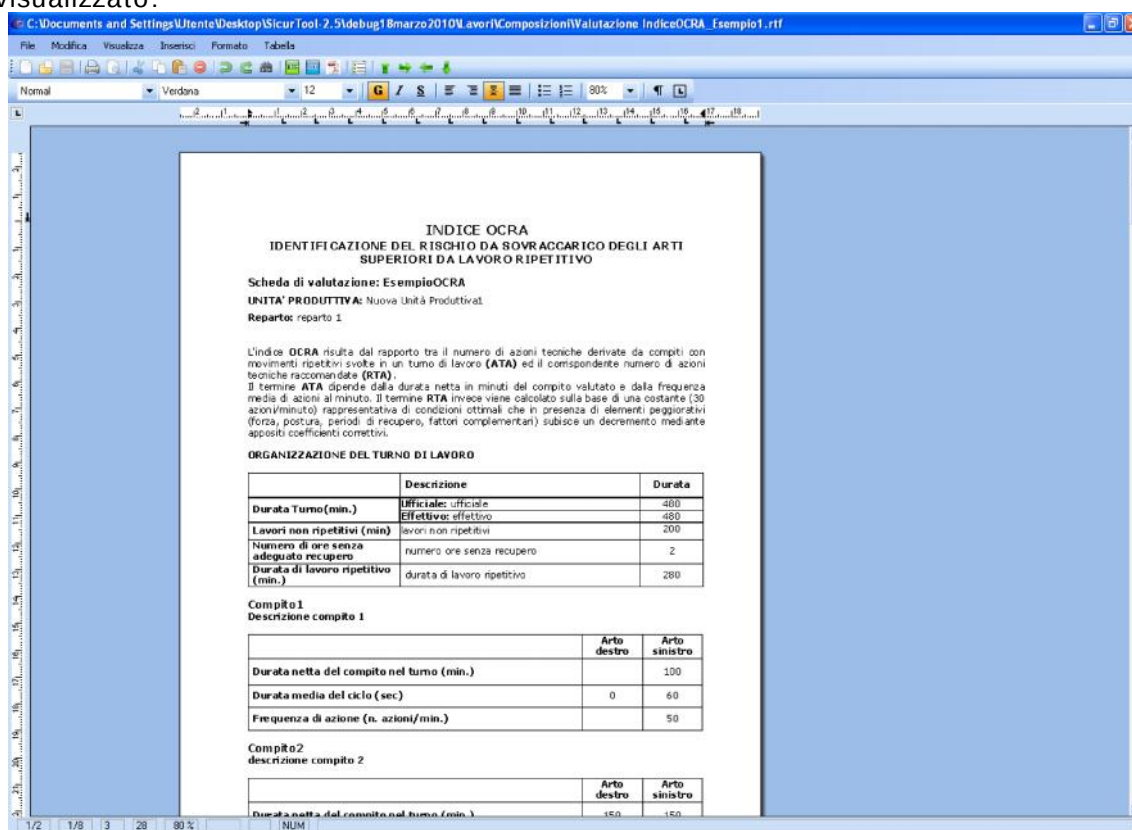
Inoltre sono riportati i fattori moltiplicativi e il punteggio ottenuto sia per ATA che per RTA e quindi il relativo valore dell'Indice OCRA con la classe di rischio.

9.12 Stampa Valutazione con Metodo OCRA

Per stampare la valutazione con il metodo OCRA, selezionare il comando Stampa  , si attiva la seguente form. Per avviare la composizione del documento selezionare il comando Componi:



Per visualizzare l'anteprima di stampa selezionare il comando Visualizza. Il documento sarà così visualizzato:



INDICE OCRA
IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DA SOVRACCARICO DEGLI ARTI
SUPERIORI DA LAVORO RIPETITIVO

Scheda di valutazione: EsempioOCRA
 UNITA' PRODUTTIVA: Nuova Unità Produttiva
 Reparto: reparto 1

L'indice OCRA risulta dal rapporto tra il numero di azioni tecniche derivate da compiti con movimenti ripetitivi svolte in un turno di lavoro (ATA) ed il corrispondente numero di azioni tecniche raccomandate (RTA).
 Il termine ATA dipende dalla durata netta in minuti del compito valutato e dalla frequenza media di azioni al minuto. Il termine RTA invece viene calcolato sulla base di una costante (30 azioni/minuto) rappresentativa di condizioni ottimali che in presenza di elementi peggiorativi (forza, postura, periodi di recupero, fattori complementari) subisce un decremento mediante appositi coefficienti correttivi.

ORGANIZZAZIONE DEL TURNO DI LAVORO

	Descrizione	Durata
Durata Turno (min.)	Ufficiale: ufficiale	480
	Effettiva: effettivo	480
Lavori non ripetitivi (min)	lavori non ripetitivi	200
Numero di ore senza adeguato recupero	numero ore senza recupero	2
Durata di lavoro ripetitivo (min.)	durata di lavoro ripetitivo	280

Compito 1
 Descrizione compito 1

	Arto destro	Arto sinistro
Durata netta del compito nel turno (min.)		100
Durata media del ciclo (sec)	0	60
Frequenza di azione (n. azioni/min.)		50

Compito 2
 descrizione compito 2

	Arto destro	Arto sinistro
Durata netta del compito nel turno (min.)	150	150

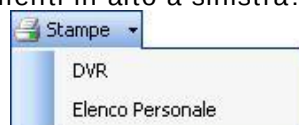
Il documento prodotto con SAFETY ALL 81 SICURTOOL viene visualizzato con InfoWORD, un text editor interno, che permette tutte le funzionalità di qualsiasi altro editor di testo, l'utente avrà la possibilità di modificare e personalizzare il documento prima della stampa finale. Per salvare l'elaborato, selezionare il comando Salva  dalla Barra degli Strumenti (o la voce Salva nel Menù File). Il documento sarà archiviato nella cartella Composizioni del software. Sarà anche possibile esportare il documento in formato pdf  o html  selezionando i rispettivi comandi

Capitolo 10 GESTIONE STAMPE

Il presente capitolo illustra le modalità operative per effettuare le stampe del software SAFETY ALL 81 SICURTOOL.

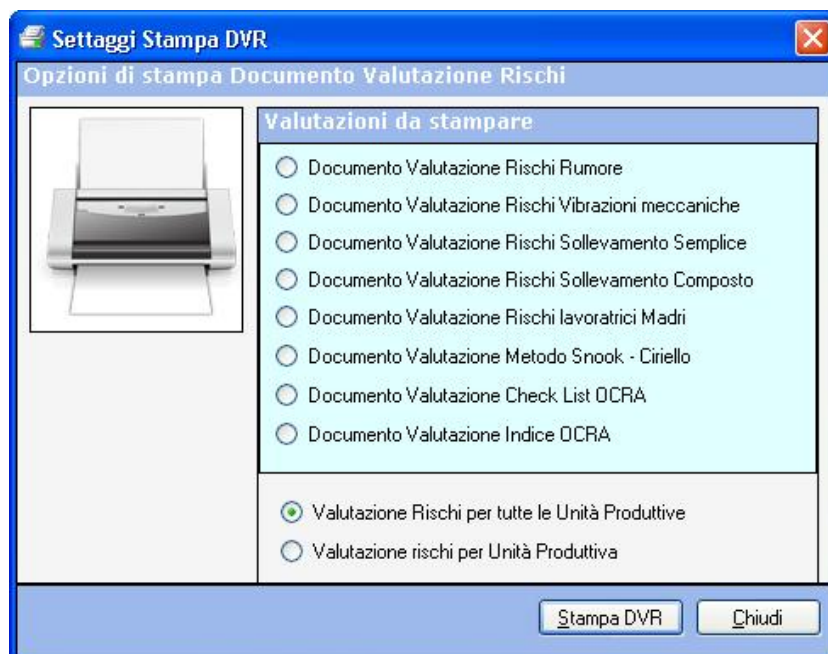
10.1 Stampa DVR

Per comporre il DVR Documento di Valutazione dei Rischi effettuare un click con il mouse sulla voce Stampe nella Barra degli Strumenti in alto a sinistra:

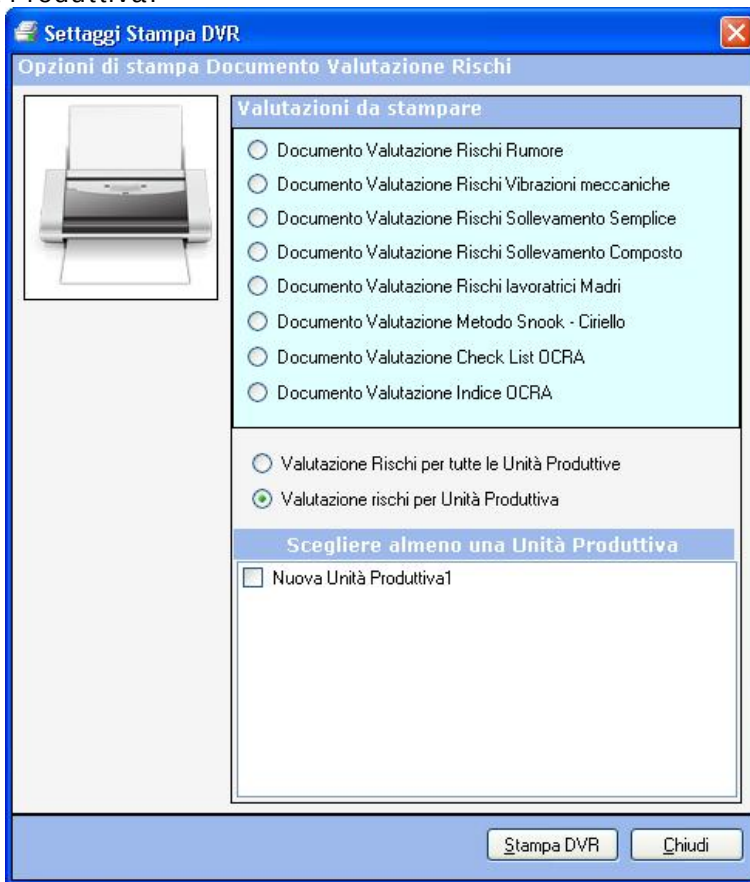


Dal menù scegliere la voce DVR. Si attiva la form Settaggi Stampa DVR, si potrà scegliere se comporre:

- DVR per valutazione Rumore
- DVR per valutazione Vibrazioni Meccaniche (HAV e WBV)
- DVR per valutazione Sollevamento Semplice
- DVR per valutazione Sollevamento Composto
- DVR Valutazione Lavoratrici Madri
- DVR valutazione Metodo Snook&Ciriello
- DVR Valutazione CheckList OCRA
- DVR Valutazione Indice OCRA



Dopo aver scelto la tipologia di valutazione, sarà poi possibile decidere se stampare il DV R per tutte le Unità Produttive inserite o per una in particolare. Infatti selezionando l'opzione Valutazione rischi per Unità Produttiva, si attiva un pannello da in cui scegliere l'Unità Produttiva:



A seconda delle opzioni di stampa selezionate, premendo su Stampa DVR si attiva la form Opzioni di Composizione:



In tale form si potranno scegliere le modalità di stampa.

S'inserrerà:

- il titolo del documento da comporre (campo obbligatorio, per default compare la dicitura DVR_Valutazione_Esempio)
- l'intestazione ed il piè pagina
- il luogo
- la data
- il tecnico competente (laddove necessario).

Dopo aver inserito i dati, premere il comando Componi, si avvia così la redazione automatica dell'elaborato:

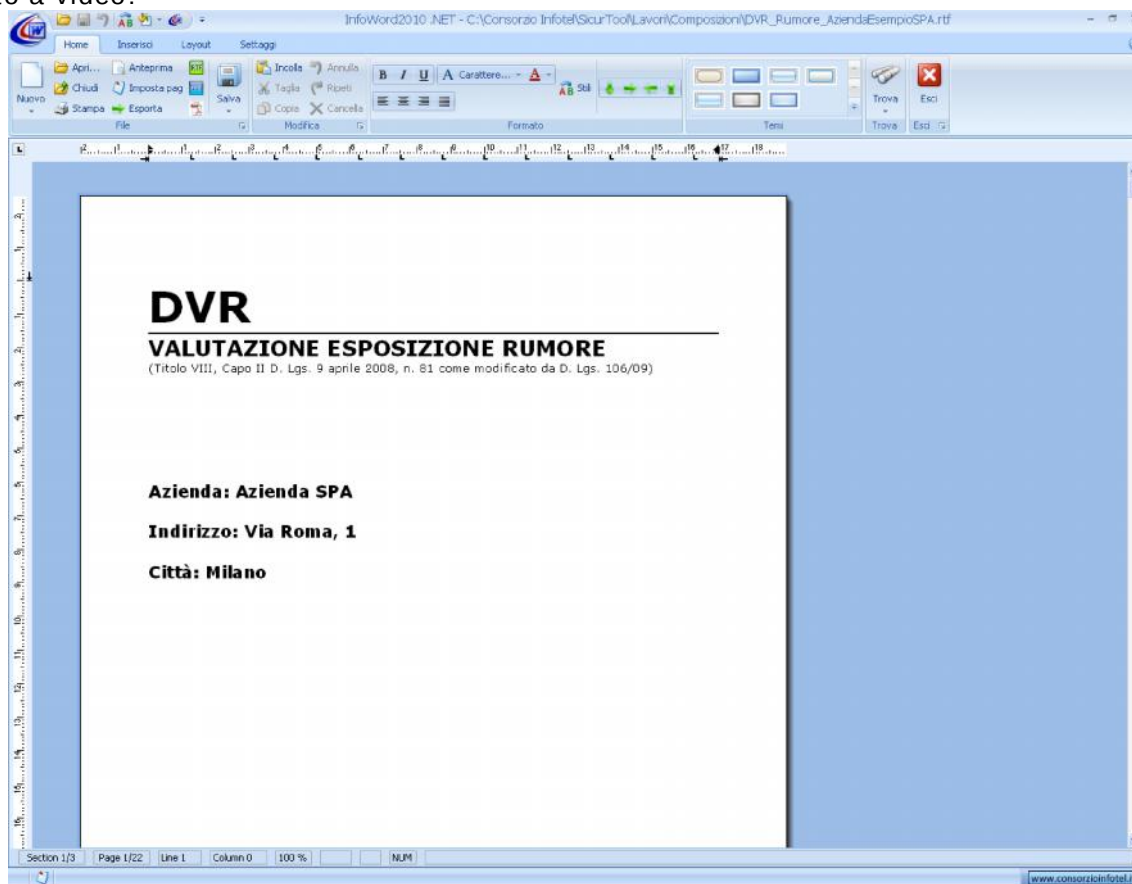
The screenshot shows a software window titled "Composizione" with a sub-header "Opzioni di Composizione". The window contains the following fields and controls:

- Titolo:** A text box containing "DVR_Rumore_Esempio" with a green checkmark icon to its right.
- Intestazione:** A text box containing "Intestazione".
- Piè di Pagina:** A text box containing "Piepagina".
- Tecnico competente:** A text box containing "TecnicoCompetente".
- Luogo:** A text box containing "Milano".
- Data:** A date picker showing "21/04/2009".
- Buttons:** "Chiudi" (Close) and "Componi" (Compose) buttons at the bottom.

Per visualizzare il documento selezionare il comando



Visualizza, l'elaborato finale sarà così aperto a video:



Il documento prodotto con SAFETY ALL 81 SICURTOOL viene visualizzato con InfoWORD, un text editor interno, che permette tutte le funzionalità di qualsiasi altro editor di testo, l'utente avrà la possibilità di modificare e personalizzare il documento prima della stampa finale.

Per salvare l'elaborato, selezionare il comando Salva  dalla Barra degli Strumenti (o la voce Salva nel Menù File). Il documento sarà archiviato nella cartella Composizioni del software.

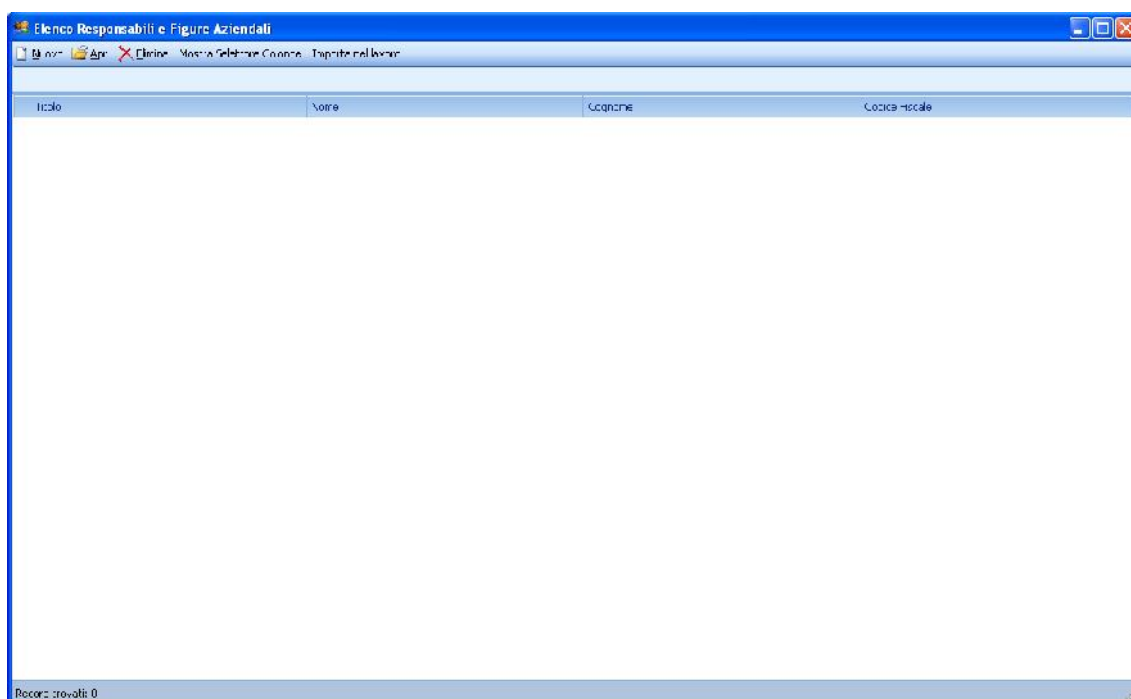
Sarà anche possibile esportare il documento in formato pdf  o html  selezionando i rispettivi comandi

Capitolo 11 GESTIONE ARCHIVI DI BASE

SAFETY ALL 81 SICURTOOL offre la possibilità di utilizzare archivi di base già completi ulteriormente ampliabili dall'utente. Per visualizzare tale menù selezionare nella Barra degli Strumenti la voce Archivi e di seguito Archivi di Base.

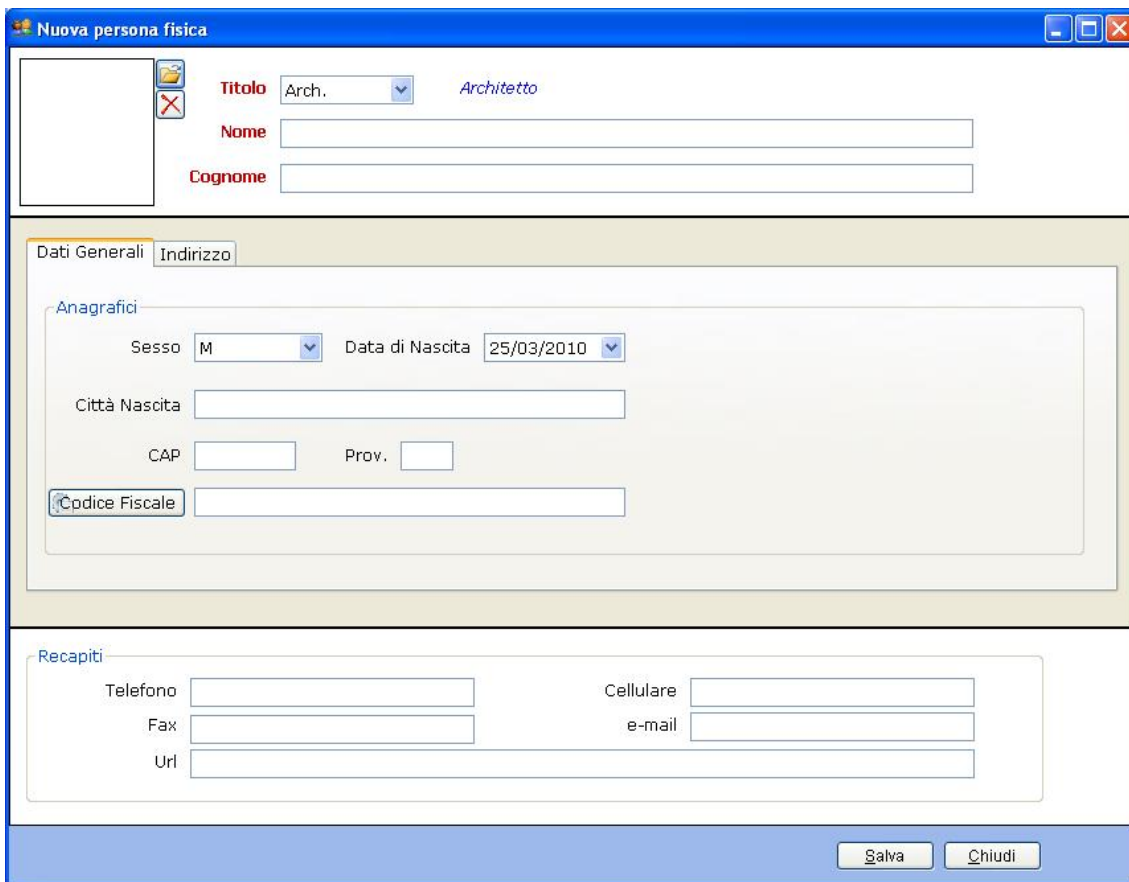
11.1.1 Banche Dati Responsabili e Tecnici

Selezionando nella Barra dei Menù, la voce Banche Dati, si ha la possibilità di creare un'anagrafica dei tecnici e delle figure responsabili dell'azienda da inserire poi nei lavori. Scegliere a tale scopo l'opzione Responsabili e Tecnici, si attiva la seguente finestra:



11.1.1.1 Nuovo Tecnico/Figura Aziendale

Per inserire un nuovo tecnico, selezionare nella finestra Anagrafica Tecnici il comando Nuovo,  si apre così il seguente form:



Si inserirà nella parte superiore, il titolo, la posizione, il cognome ed il nome del tecnico, selezionando il comando Aggiungi fototessera si ha la possibilità di inserire anche una foto. Nella parte inferiore della finestra, selezionando i tab Dati Generali, Indirizzo e Note, si andranno ad inserire i dati anagrafici, i recapiti e le eventuali note del soggetto. Per salvare i dati, selezionare il comando Salva, il soggetto così inserito sarà salvato nella griglia Anagrafica Tecnici.

I tecnici inseriti potranno essere modificati o eliminati, selezionando rispettivamente i comandi Apri  ed Elimina  dalla Barra degli Strumenti o dal Menù File.

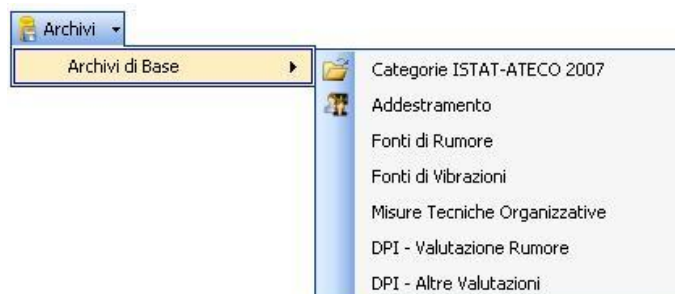
Le figure/tecnici inseriti in questa banca dati potranno poi essere esportati nei lavori, in tutte le aziende che si andranno ad inserire nel programma.

11.2 Archivi di Base

Gli elementi presenti in archivio sono utilizzati per effettuare le valutazioni dei rischi.

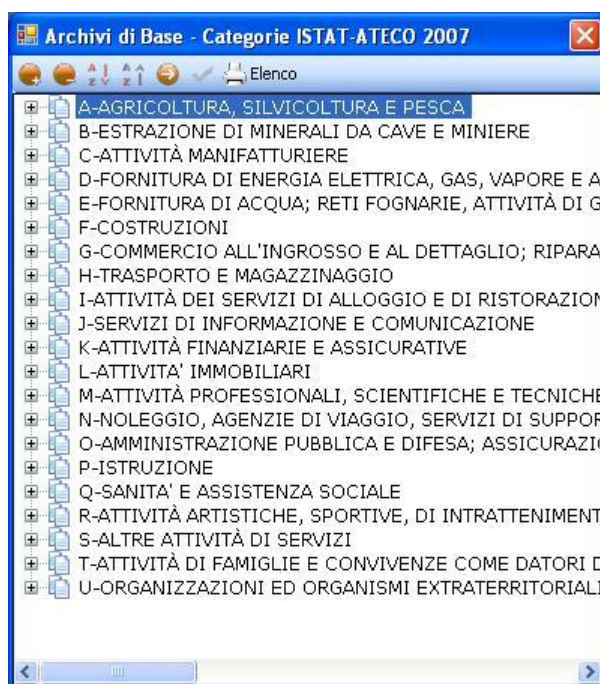
Gli elementi presenti negli archivi di base sono:

- Categorie ISTA-ATECO2007
- Fonti di Rumore
- Fonti di Vibrazione
- Misure tecniche, organizzative, procedurali
- DPI-Valutazione Rumore
- DPI-Altre Valutazioni



11.2.1.1 Categorie ISTAT-ATECO 2007

Selezionando la voce Categorie ISTA-ATECO 2007 negli Archivi di Base, si attiva la seguente form:



In questa form è riportata la classificazione delle attività economiche Atecofin 2007.

Selezionando il comando  Espandi posto accanto a ciascuna Sezione, si visualizzerà:

- Divisione
- Gruppi
- Classi
- Categorie
- Sottocategorie.

I comandi posti sulla form sono:



Espandi tutto: apre l'albero rendendo visibili tutti i nodi presenti



Comprimi tutto: chiude l'albero



Ordina AZ: ordina l'elenco dalla A alla Z



Ordina ZA: ordina l'elenco dalla Z alla A



Apri/chiudi: apre/chiude la parte descrittiva della sezione selezionata

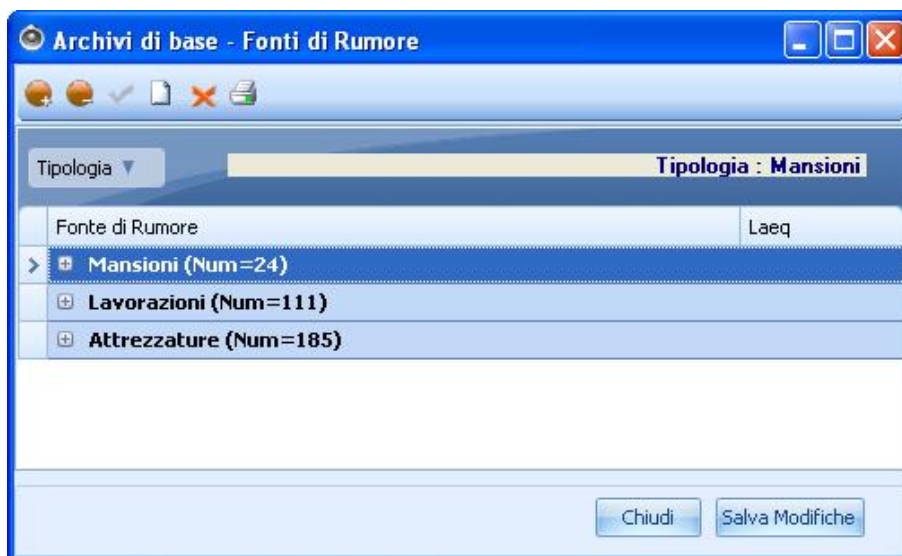


Stampa: stampa l'elenco

Qualora nasca l'esigenza di creare una nuova sezione con tutte le suddivisioni, posizionarsi con il mouse nell'elenco e premere sul tasto destro, dal menù contestuale scegliere la voce Nuovo.

11.2.1.2 Inserimento Nuova Fonte di Rumore

Per inserire una nuova fonte di rumore negli Archivi di base, selezionare la voce Archivi, poi Archivi di Base e cliccare sulla voce Fonti di Rumore, si attiva la seguente form:



Le fonti di rumore sono suddivise in 3 tipologie:

- Mansioni
- Lavorazioni
- Attrezzature.

I comandi presenti sono:



Espandi tutto: apre l'albero rendendo visibili le fonti presenti



Comprimi tutto: chiude l'albero



Nuovo: inserisce un nuovo elemento negli archivi

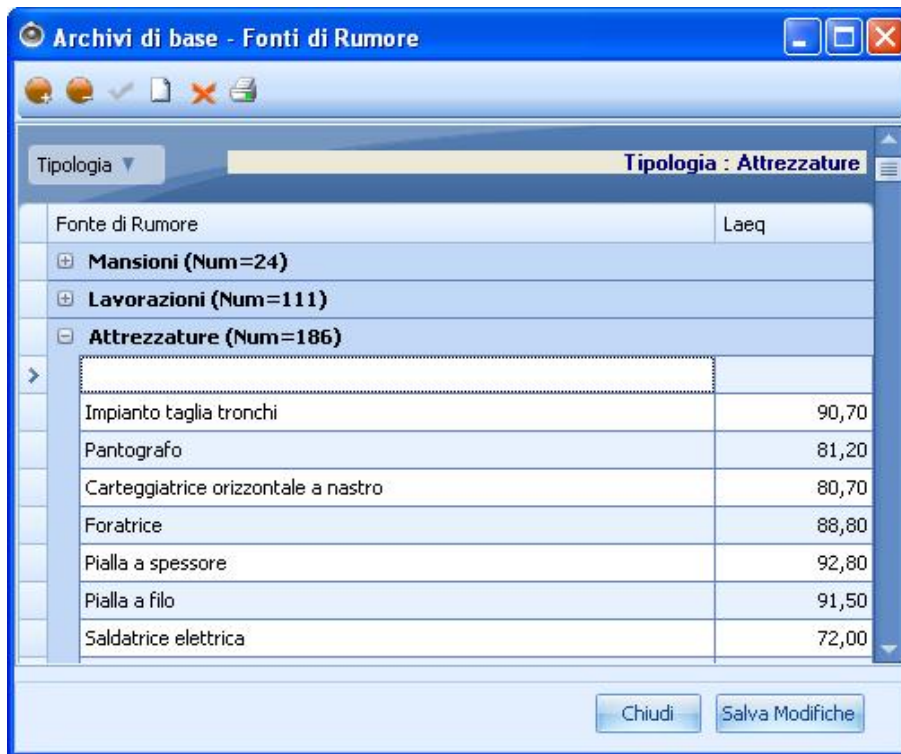


Elimina: Elimina uno o più elementi selezionati



Stampa: stampa l'elenco degli elementi presenti

Per inserire una nuova fonte di rumore, selezionare la tipologia e poi scegliere la voce Nuovo; si attiva un record vuoto in cui digitare direttamente la fonte di rumore e il relativo Laeq, come visibile di seguito:



Fonte di Rumore	Laeq
Mansioni (Num=24)	
Lavorazioni (Num=111)	
Attrezzature (Num=186)	
Impianto taglia tronchi	90,70
Pantografo	81,20
Carteggiatrice orizzontale a nastro	80,70
Foratrice	88,80
Pialla a spessore	92,80
Pialla a filo	91,50
Saldatrice elettrica	72,00

Confermare l'inserimento selezionando il comando Salva Modifiche.
 Il comando Chiudi, chiude la form.

11.2.1.3 Inserimento Nuova Fonte di Vibrazione

Per inserire una nuova fonte di vibrazione negli Archivi di base, selezionare la voce Archivi, poi Archivi di Base e cliccare sulla voce Fonti di Vibrazione si attiva la seguente form:



MarcaModello	AwsumAvMax
WBV (Num=619)	
HAV (Num=1044)	

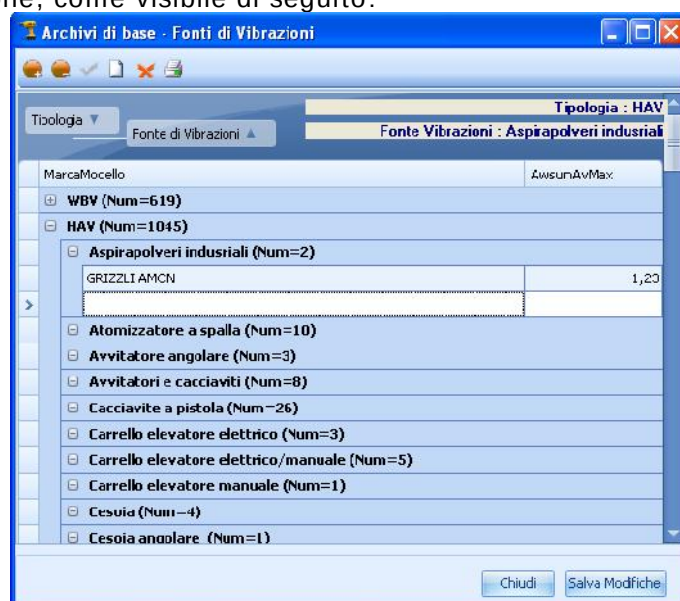
Le fonti di vibrazioni sono suddivise in 2 tipologie:

- WBV (archivio utensili/attrezzature)
- HAV (archivio mezzi).

Ciascuna tipologia è poi suddivisa in marca e modello. I comandi presenti sono:

-  Espandi tutto: apre l'albero rendendo visibili le fonti presenti
-  Comprimi tutto: chiude l'albero
-  Nuovo: inserisce un nuovo elemento negli archivi
-  Elimina: Elimina uno o più elementi selezionati
-  Stampa: stampa l'elenco degli elementi presenti

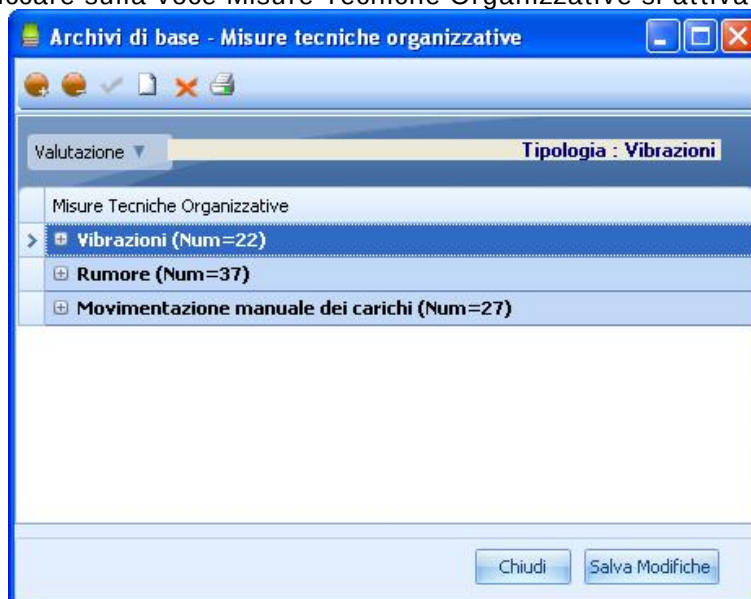
Per inserire una nuova fonte di vibrazione, selezionare la tipologia e scegliere il comando Nuovo; si attiva un record vuoto in cui digitare direttamente la fonte di vibrazione e il relativo valore dell'accelerazione, come visibile di seguito:



Confermare l'inserimento selezionando il comando Salva Modifiche. Il comando Chiudi, chiude la form.

11.2.1.4 Nuova Misura Tecnica, Organizzativa e Procedurale

Per inserire una nuova fonte di vibrazione negli Archivi di base, selezionare la voce Archivi, poi Archivi di Base e cliccare sulla voce Misure Tecniche Organizzative si attiva la seguente form:



Le misure tecniche e procedurali sono state suddivise in base alle valutazioni: rumore, vibrazioni, sollevamento semplice e composto. I comandi presenti sono:



Espandi tutto: apre l'albero rendendo visibili le fonti presenti

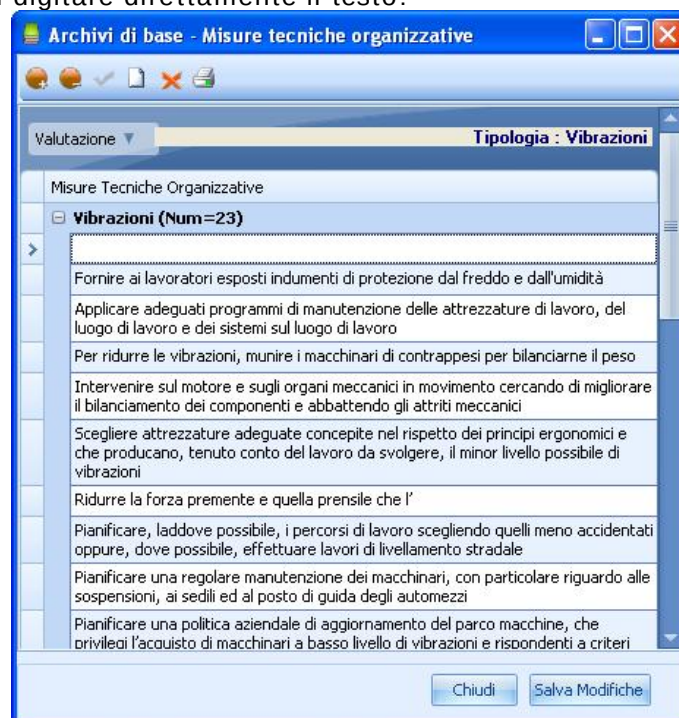
Comprimi tutto: chiude l'albero

Nuovo: inserisce un nuovo elemento negli archivi

Elimina: Elimina uno o più elementi selezionati

Stampa: stampa l'elenco degli elementi presenti

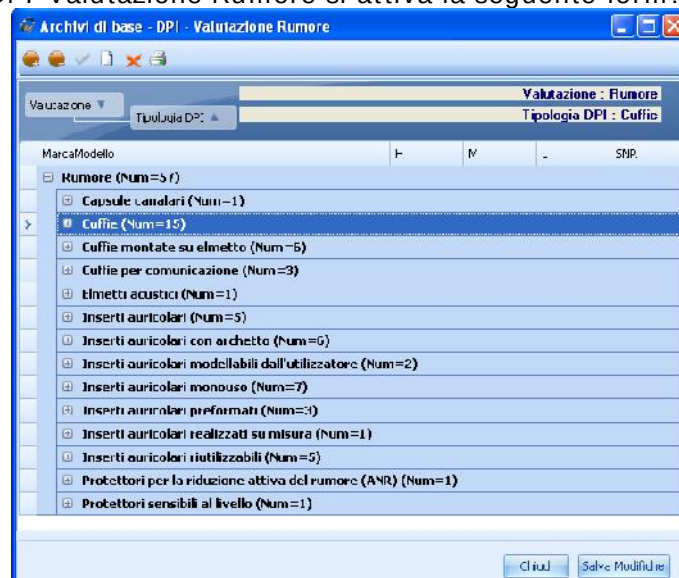
Per inserire una nuova misura, selezionare la tipologia e scegliere il comando Nuovo; si attiva un record vuoto in cui digitare direttamente il testo:



Confermare l'inserimento selezionando il comando Salva Modifiche. Il comando Chiudi, chiude la form.

11.2.1.5 Nuovo DPI

Per inserire una nuovo DPI negli Archivi di base, selezionare la voce Archivi, poi Archivi di Base e cliccare sulla voce DPI che a sua volta si suddivide in Valutazione Rumore o altre valutazioni. Se si sceglie la voce DPI-Valutazione Rumore si attiva la seguente form:



I comandi presenti sono:



Espandi tutto: apre l'albero rendendo visibili le fonti presenti



Comprimi tutto: chiude l'albero



Nuovo: inserisce un nuovo elemento negli archivi

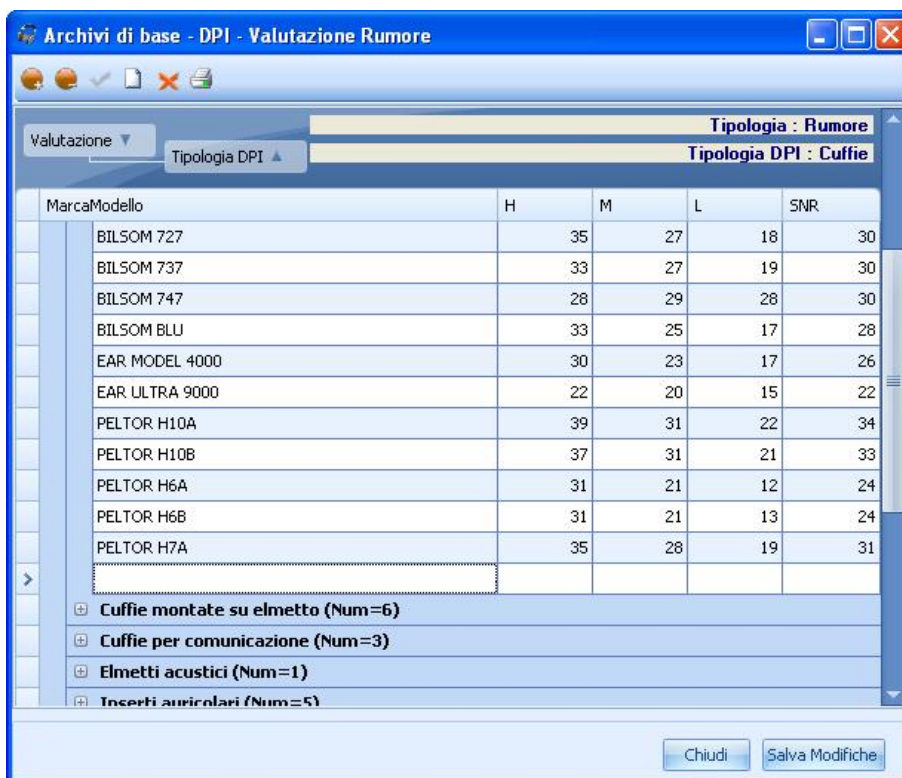


Elimina: Elimina uno o più elementi selezionati



Stampa: stampa l'elenco degli elementi presenti

Per inserire un nuovo DPI, selezionare la tipologia e scegliere il comando Nuovo; si attiva un record vuoto in cui digitare la marca modello e i relativi valori di attenuazione sonora SNR, H-M-L:



MarcaModello	H	M	L	SNR
BILSOM 727	35	27	18	30
BILSOM 737	33	27	19	30
BILSOM 747	28	29	28	30
BILSOM BLU	33	25	17	28
EAR MODEL 4000	30	23	17	26
EAR ULTRA 9000	22	20	15	22
PELTOR H10A	39	31	22	34
PELTOR H10B	37	31	21	33
PELTOR H6A	31	21	12	24
PELTOR H6B	31	21	13	24
PELTOR H7A	35	28	19	31

☐ Cuffie montate su elmetto (Num=6)
☐ Cuffie per comunicazione (Num=3)
☐ Elmetti acustici (Num=1)
☐ Inserti auricolari (Num=5)

Chiudi Salva Modifiche

Confermare l'inserimento selezionando il comando Salva Modifiche.

Il comando Chiudi, chiude la form. Proseguire analogamente per inserire nuovi DPI nella voce DPI- Altre Valutazioni, in questo caso inserire soltanto la dicitura.

SOMMARIO

Capitolo 1	INTRODUZIONE	2
1.1	Caratteristiche Principali	2
1.2	A chi si rivolge	2
Capitolo 2	INSTALLAZIONE ED ATTIVAZIONE	3
2.1	Attivazione del software	3
Capitolo 3	ELEMENTI DEL PROGRAMMA.....	4
3.1	La Finestra di Avvio	4
3.2	La Pagina Iniziale	5
3.3	La Barra dei Menù	5
3.3.1	Il Menù File.....	5
3.3.1.1	Crea Nuovo Lavoro	6
3.3.1.2	Apri Lavoro Selezionato	7
3.3.2	Il Menù Modifica	7
3.3.3	Il Menù Visualizza.....	7
3.3.4	Il menù Strumenti	7
3.3.4.1	Backup e ripristino	8
3.3.4.2	Settaggio percorsi di rete	10
3.3.5	Il Menù Finestre.....	11
3.3.6	Il Menù ?.....	11
3.4	La Barra degli Strumenti.....	11
3.5	La Barra Laterale Elenco Lavori	12
Capitolo 4	INSERIMENTO NUOVA AZIENDA	14
4.1	Nuovo Lavoro.....	14
4.1.1	Attività.....	15
4.1.2	Sede Legale	16
4.1.3	Rappresentante Legale	17
4.1.4	Dipendenti	18
4.1.5	Figure Aziendali.....	21
4.1.5.1	Squadre Aziendali.....	21
4.1.6	Attività Lavorative	23
4.1.7	Processo Produttivo.....	24

4.1.8	Descrizione Azienda.....	25
4.1.9	Inserimento Unità Produttive	26
4.1.10	Luoghi di lavoro	28
4.2	Salva Lavoro	29
Capitolo 5	LAVORARE CON SAFETY ALL 81 SICURTOOL	30
5.1	Come creare una Valutazione	30
5.2	Utilizza Prototipo Valutazione.....	33
Capitolo 6	VALUTAZIONE RISCHI LAVORATRICI MADRI.....	35
6.1	Lavori ed Attività Vietate	36
6.2	Valutazione Fattori di Rischio	38
6.3	Stampa Valutazione Lavoratrici Madri.....	39
Capitolo 7	VALUTAZIONE RUMORE	40
7.1	Come effettuare la valutazione	41
7.2	Valutazione attenuazione sonora protettori auricolari.....	43
7.3	Campionamento del Livello Equivalente e Calcolo sulle incertezze di misura	44
7.4	Stampa Valutazione Rumore.....	45
Capitolo 8	VALUTAZIONE VIBRAZIONI	47
8.1	Valutazione HAV	47
8.2	Inserisci valori di $a(w)_{sum}$ misurati in campo.....	50
8.3	Stampa Valutazione HAV	52
8.4	Valutazione WBV	54
8.5	Inserisci valori di $a(w)_{max}$ misurati in campo.....	56
8.6	Stampa Valutazione WBV.....	59
Capitolo 9	VALUTAZIONE MMC	60
9.1	Sollevamento Semplice.....	60
9.2	Stampa Valutazione Sollevamento Semplice.....	63
9.3	Sollevamento Composto	64
9.4	Stampa Valutazione Sollevamento Composto	66
9.5	Azioni di Spinta, Traino e Trasporto manuale in piano	68
9.6	Stampa Valutazione Azioni di Spinta/Traino/Trasporto in piano	69
9.7	CheckList OCRA	70

9.7.1	Valutazione del fattore di Recupero	71
9.7.2	Valutazione del fattore Frequenza	72
9.7.3	Valutazione del fattore Forza	73
9.7.4	Valutazione del fattore Postura	74
9.7.5	Valutazione Fattori Complementari.....	75
9.8	Calcolo Livello di Rischio	76
9.9	Stampa Check List OCRA.....	77
9.10	METODO OCRA	78
9.10.1	Descrizione operazioni del compito ripetitivo	79
9.10.2	Valutazione del fattore di Forza Fo	79
9.10.3	Valutazione del fattore Postura Po	80
9.10.4	Valutazione del fattore Stereotipia	81
9.10.5	Valutazione dei Fattori Complementari Ad	82
9.11	Calcolo Livello di Rischio.....	83
9.12	Stampa Valutazione con Metodo OCRA	84
Capitolo 10	GESTIONE STAMPE	85
10.1	Stampa DVR.....	85
Capitolo 11	GESTIONE ARCHIVI DI BASE	89
11.1.1	Banche Dati Responsabili e Tecnici	89
11.1.1.1	Nuovo Tecnico /Figura Aziendale	90
11.2	Archivi di Base	91
11.2.1.1	Categorie ISTAT-ATECO 2007	91
11.2.1.2	Inserimento Nuova Fonte di Rumore	92
11.2.1.3	Inserimento Nuova Fonte di Vibrazione	93
11.2.1.4	Nuova Misura Tecnica, Organizzativa e Procedurale	94
11.2.1.5	Nuovo DPI	95
SOMMARIO		97